



lega
provinciale
cooperative
Bolsano

coop
lia provinciale
dles cooperatives
Bulsan

bund
der
Genossenschaften
Südtirols



Bilancio Sociale 2010 Sozialbilanz 2010





Premessa

“I nostri bilanci sociali sono cronaca viva di vita sociale ed economica della nostra provincia. Come Lega provinciale delle cooperative - come Legacoopbund - siamo testimoni ed attori dei processi di cambiamento, di crisi e di sviluppo della società. Attraverso il contatto quotidiano con le cooperative della casa, del lavoro, del sociale, dell'educazione, del consumo registriamo di continuo bisogni vecchi e nuovi della popolazione e ci sforziamo di trovare assieme alle cooperative, il modo per costruire risposte concrete a questi bisogni. Abbiamo registrato nel 2010 la sempre maggiore complessità della società altoatesina e il moltiplicarsi delle diversità tra i gruppi sociali, etnici e di orientamento culturale. Dentro questo quadro si muove la nostra organizzazione e quindi è ancora maggiore lo sforzo che si è dovuto fare per sintetizzare un anno di lavoro di Legacoopbund. I risultati sono confortanti: lo sforzo di tutte le nostre strutture e il continuo lavoro di rete con tutte le 189 cooperative associate e con i nostri interlocutori esterni ha consentito di rispondere attivamente all'onda della crisi economica che ha toccato anche l'Alto Adige/Südtirol. Si sono mantenute le posizioni nei settori più “maturi” (edilizia in particolare) diversificando le iniziative anche verso i piccoli comuni del territorio. Si sono potenziate le proposte verso settori in crescita come quelli della educazione, dell'assistenza e dei servizi alla comunità. Il 2010 ha, insomma, messa alla prova i buoni propositi adottati da Legacoopbund: flessibilità, rapido adattamento ai cambiamenti, visione pluriculturale della nostra società altoatesina. I risultati del bilancio sociale 2010 dicono quanto e come abbiamo lavorato in questa direzione. Buona lettura!

Alberto Stenico
Presidente Legacoopbund



Vorwort

„Unsere Sozialbilanzen sind lebendige Chronik des sozialen und wirtschaftlichen Lebens Südtirols. Als Bund der Genossenschaften – Legacoopbund – sind wir Zeugen und Akteure der Änderungs-, Krisen- und Entwicklungsprozesse der Gesellschaft. Durch den täglichen Kontakt mit den Wohnbaugenossenschaften, Arbeitsgenossenschaften, Sozialgenossenschaften, im Erziehungsbereich tätigen Genossenschaften und Konsumgenossenschaften registrieren wir ständig alte und neue Bedürfnisse der Bevölkerung und bemühen uns gemeinsam mit den Genossenschaften, Antworten auf diese Bedürfnisse zu geben.

2010 haben wir die immer größere Komplexität der Südtiroler Gesellschaft festgestellt und die immer vielfältigeren Unterschiede zwischen sozialen, ethnischen und kulturellen Orientierungen. Unsere Organisation bewegt sich im Rahmen dieses Bildes und es bedarf daher einer großen Anstrengung, um ein Jahr Arbeit von Legacoopbund zusammenzufassen. Die Ergebnisse sind ermutigend: der Einsatz aller unserer Strukturen und die fortwährende Netzwerkarbeit mit den 189 Mitglieds-genossenschaften und mit unseren externen Ansprechpartnern hat es uns ermöglicht, aktiv auf die Welle der Wirtschaftskrise, vor der auch Südtirol betroffen war, zu reagieren. Die Positionen in den „reifsten“ Bereichen (das Bauwesen im Besonderen) wurden durch die Diversifizierung der Initiativen auch in den kleinen Gemeinden Südtirols gehalten. Es wurden verstärkt Vorschläge in den Bereichen gemacht, welche sich im Wachstums befinden, wie z. B. jene der Erziehung, der Betreuung und der Dienste an der Gesellschaft.

Das Jahr 2010 hat also die guten Vorsätze von Legacoopbund auf die Probe gestellt: Flexibilität, schnelle Anpassung an Änderungen, eine plurikulturelle Vision unserer Südtiroler Gesellschaft. Die Ergebnisse der Sozialbilanz 2010 geben wieder, wie viel und auf welche Art wir in dieser Richtung gearbeitet haben.

Gute Lektüre!

Alberto Stenico
Vorsitzender Legacoopbund

Supplemento n. 2 a Infocoop 34/2011
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Bolzano - Tassa pagata - Taxe Perçue - Economy - C

INFOCOOP periodico di Legacoopbund - Auto. Trib. Bolzano - Nr. 24/90 del 04.08.1990 - Direttore responsabile: Alberto Stenico
Stampa Tipografia Imprex - Grafica: Imprex - Foto: Legacoopbund, Georg Hofer, Elena Covi, Vittorio D'Apice, www.shutterstock.com
redazione presso Legacoopbund - Piazza Mazzini 50-56 - 39100 Bolzano (I) - tel. 0471 / 067 100 fax 0471 / 067 140

INFOCOOP Zeitschrift von Legacoopbund - Gen. Gericht Bozen - Nr. 24/90 vom 04.08.1990 - Schriftleitung: Alberto Stenico
Druck: Imprex - Grafik: Imprex - Foto Legacoopbund, Georg Hofer, Elena Covi, Vittorio D'Apice, www.shutterstock.com
Redaktion bei Legacoopbund - Mazziniplatz 50-56 - Bozen - Tel. 0471 / 067 100 - Fax 0471 / 067 140

A cura di - Herausgeber Legacoopbund
Finito di stampare il 25.05.2011 fertig gedruckt am 25.05.2011

Grafica - Grafik
Imprex O.H.G., Bozen

Stampa - Druck
Imprex O.H.G., Bozen

© Tutti i diritti riservati

La ristampa - anche parziale - è consentita soltanto con l'indicazione della fonte e dietro trasmissione di due copie all'autore.
L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

© alle Rechte vorbehalten

Nachdruck - auch auszugsweise - ist nur mit Quellenangabe und Übersendung von zwei Belegexemplaren gestattet.
Die Ausarbeitung des Textes, auch nach äußerst gewissenhafter Ausführung, kann mit keiner besonderen Haftung aufgrund von eventuell ungewollten Fehlern oder Ungenauigkeiten verbunden sein.

Con il sostegno istituzionale di
Mit einer institutionellen Förderung von

Premessa	3
Vorwort	3
Iniziativa 2010.....	7
Initiativen 2010	7
Introduzione	15
Einführung	15
Identità	16
Identität	16
Struttura associativa	19
Mitgliedsstruktur	19
Distribuzione delle cooperative sul territorio.....	19
Verteilung der Genossenschaften in Südtirol.....	19
Mission, valori e obiettivi	20
Ziele und Werte	21
Mappa degli stakeholder.....	22
Übersicht der Stakeholders	22
Struttura organizzativa.....	23
Organisatorische Struktur	23
Aree di attività e relativi risultati	
Legacoopbund.....	24
Tätigkeitsbereiche und diesbezügliche	
Ergebnisse Legacoopbund.....	24
Personale	26
Personal	26
Aggiornamento e formazione	28
Fort- und Weiterbildung	28
Entrate	30
Einnahmen	30
Uscite	31
Ausgaben	31
Direzione	32
Direktion	33
Gli uffici di Legacoopbund	34
Die Büros von Legacoopbund	35
La Comunicazione	36
Die Kommunikation	37
Rivista Infocoop	37
Zeitschrift Infocoop	37
Comunicazione web	37
Kommunikation	37
Pubblicazioni.....	38
Publikaionen	38
Spazio coop ecke.....	39
Spazio coop ecke.....	39
A lezione di cooperazione	39
Unterricht zum Thema Genossenschaften	40
Raccolta opinioni sull'andamento dei servizi di Legacoopbund	41
Meinungsumfrage hinsichtlich der Dienstleistungen von Legacoopbund.....	41

Vigilanza e revisione delle cooperative	42
Aufsicht und Rechnungsprüfung der Genossenschaften.....	43
Controllo legale dei conti.....	44
Die gesetzliche Rechnungsprüfung	44
Costruzioni	45
Hoch- und Tiefbau.....	45
Coopservizi	48
Coopservizi.....	48
Aree di attività e relativi risultati	
Cooperative associate.....	50
Tätigkeitsbereiche und diesbezügliche	
Ergebnisse Mitgliedsgenossenschaften	50
Le cooperative associate.....	52
Mitgliedsgenossenschaften.....	52
Una cooperazione sempre più rispettosa delle pari opportunità.....	54
Das Genossenschaftswesen im Zeichen der Chancengleichheit.....	54
START, il fondo per lo sviluppo della cooperazione	55
START, der Mutualitätsfonds für die Entwicklung des Genossenschaftswesens	55
La mutualità integrativa in provincia di Bolzano: una iniziativa per il nuovo welfare sostenibile	58
Die wechselseitige Versicherung im sozio-sanitären Bereich: Ein Vorschlag für ein neues, nachhaltiges Welfare-System.....	58
Cooperative di abitazione e di parcheggio	59
Wohnbau- und Tiefgaragen-genossenschaften.....	59
Cooperative sociali	61
Sozialgenossenschaften	63
Cooperative di produzione e lavoro	64
Produktions- und Arbeitsgenossenschaften	65
Cooperative di servizi	66
Dienstleistungsgenossenschaften.....	66
Cooperazione di consumo	67
Konsumgenossenschaften	67
Cooperative di garanzia e fidi	68
Garantiegenossenschaften	69
Relazione sociale	70
Sozialbericht.....	70
È incominciato il dopo-crisi e noi stiamo cambiando	72
Die Zeit nach der Krise hat begonnen und wir ändern uns	73
Elenco delle cooperative associate	76
Verzeichnis der Mitgliedsgenossenschaften	76
Raccolta opinioni	82
Verzeichnis der Mitgliedsgenossenschaften	82
Risultati raccolta opinioni sull'andamento dei servizi di Legacoopbund	84
Ergebnisse Meinungsumfrage hinsichtlich der Dienstleistungen von Legacoopbund	84
Partnership	86
Partnership	86





Iniziative 2010

Dalla crisi opportunità per innovare - 19 gennaio 2010

Il coraggio di cambiare - La voglia di innovare è stato il tema del primo seminario di una serie organizzata da Legacoopbund nei primi mesi del 2010 per fornire alle cooperative utili spunti per meglio fronteggiare la crisi e i cambiamenti che ne conseguono. Nel primo appuntamento si è parlato di come stimolare il potenziale innovativo nelle cooperative per favorirne la competitività. Gli impulsi alla interessante discussione sono stati dati da due protagonisti in tema di "Innovazione": il dott. Alessandro Garofalo, consigliere delegato dell'Agenzia "Trentino Sviluppo" e membro della Consulta per l'innovazione della Provincia di Bolzano e il dott. Andreas Winkler Manager del settore Tecnologie Alpine al TIS di Bolzano. I partecipanti hanno potuto approfondire e discutere assieme ai relatori quali sono le basi per far nascere idee innovative, quali sono gli ostacoli all'innovazione e come è possibile superarli, nonché quali potranno essere i trends di sviluppo dei prossimi anni.

Initiativen 2010

Innovation als Chance in Krisenzeiten - 19. Jänner 2010

„Mut zum Wandel – Lust auf Innovation“ so lautete das Schwerpunktthema des Treffens, welches den Auftakt zu einer Serie von Seminaren bildete, welche von Legacoopbund in den ersten Monaten 2010 organisiert wurden, um den Genossenschaften Informationen, Kontakte und Ratschläge hinsichtlich der Möglichkeiten für die zukünftige Entwicklung der Genossenschaft selbst und der beruflichen Aussichten der Mitglieder geben will. Während des Treffens wurde darüber gesprochen, wie das Innovationspotenzial in den Genossenschaft stärker angeregt kann. Zwei bekannte Experten beleuchteten anhand von konkreten Beispielen das Thema „Innovation“: Dr. Alessandro Garofalo, geschäftsführendes Verwaltungsratsmitglied der Agentur „Trentino Sviluppo“ und Mitglied des Rates für Wissenschaft, Forschung und Innovation der Autonomen Provinz Bozen und Dr. Andreas Winkler, Manager des Bereichs „Alpine Technologien“ des TIS Bozen. Die Teilnehmer vertieften und diskutierten gemeinsam mit den Referenten die Innovationsausgangspunkte, die Innovationshindernisse, die Möglichkeiten diese Hindernisse zu überwinden und die Zukunftstrends der nächsten Jahre.



Sostenibilità ed efficienza energetica come opportunità di sviluppo futuro – 26 gennaio 2010

Il tema del secondo seminario, "Energia e Ambiente", è di grande attualità: un uso responsabile e razionale dell'energia e dell'ambiente ha effetti positivi su molti campi di attività economica. Tra i settori coinvolti vi sono quello dell'edilizia, della mobilità, dei servizi, della formazione, della comunicazione. Alla riunione sono intervenuti tre validi esperti del settore e conoscitori della nostra realtà provinciale: Helmuth Moroder – Presidente della commissione consiliare all'Ambiente e Mobilità del Comune di Bolzano e Vice Presidente del CIPRA International, Stefano Dal Savio – Coordinatore dell'area Energia & Ambiente del TIS di Bolzano e Stefano Fattor – docente al Politecnico di Torino e alla Libera Università di Bolzano. Efficienza energetica e sostenibilità saranno temi dominanti nei prossimi decenni, in cui le cooperative potranno svolgere un ruolo importante. Ambiente ed energia sono due parole chiave per uscire dalla crisi: le cooperative ne sono convinte.

Nachhaltigkeit und Energieeffizienz als Entwicklungschance – 26. Jänner 2010

„Energie und Umwelt“ war das sehr aktuelle Thema dieses Seminars und wurde aus verschiedensten Blickwinkeln betrachtet, mit all den positiven Auswirkungen, welche der verantwortungsbewusste Umgang mit der Energie und der Umwelt auf die Bereiche Bauwesen, Mobilität, Aus- und Weiterbildung, Kommunikation, usw. haben kann. Für die Veranstaltung konnte Legacoopbund namhafte Experten und Kenner der Südtiroler Realität gewinnen: Helmuth Moroder, Präsident der Umwelt- und Mobilitätskommission der Stadt Bozen und Vize-Präsident der CIPRA International, Stefano Dal Savio, Koordinator des Bereichs Energie & Umwelt des TIS von Bozen, Stefano Fattor, Dozent am Politecnico di Torino und an der Freien Universität Bozen. Energie und Umwelt sind zwei Schlüsselwörter, um die Krise zu überwinden: die Genossenschaften sind davon überzeugt.



La cooperazione culturale altoatesina produce innovazione. A favore di tutta la comunità – 23 febbraio 2010

Il seminario dal titolo "Cultura, educazione, formazione e informazione come fattori di sviluppo per i prossimi anni", al quale hanno partecipato anche i rappresentanti degli assessorati alla Cultura della Provincia Autonoma di Bolzano ha avuto come relatore principale il prof. Pier Luigi Sacco, economista della cultura e professore ordinario di Economia della Cultura all'Università IUAV di Venezia, che si è soffermato sull'importanza della cultura come fattore di innovazione. Alcuni studi hanno dimostrato che una maggior partecipazione dei cittadini ad attività culturali genera non solo società più innovative, ma anche un'auto-percezione di maggior benessere. Al termine dell'incontro, al quale hanno preso parte attivamente numerosi presidenti e soci di cooperative culturali, è emersa la necessità di creare un sistema di relazioni più intenso tra Pubblico e Privato e di prevedere una collaborazione più stretta tra la cooperazione del settore culturale e la Pubblica Amministrazione al fine di valorizzare tutto il potenziale di innovazione e creatività presente nelle cooperative stesse.



Die Kulturgenossenschaften in Südtirol schaffen Innovation zu Gunsten der gesamten Gesellschaft 23. Februar 2010

Das Seminar zum Thema „Kultur, Erziehung, Ausbildung und Information: Entwicklungsfaktoren der nächsten Jahre“ an dem die Vertreter der Landesressorts für Kultur der Autonomen Provinz Bozen teilgenommen haben, hatte als Hauptvortragenden Prof. Pier Luigi Sacco, Kulturwirtschaftswissenschaftler und Professor von Kulturwirtschaft an der Universität IUAV von Venedig. Der Professor hat die Wichtigkeit der Kultur als Innovationsfaktor unterstrichen. Einige

Studien haben bewiesen, dass eine stärkere Teilnahme der Bürger und Bürgerinnen an kulturellen Tätigkeiten nicht nur eine positive Wirkung auf das Innovationsniveau der Gesellschaft hat, sondern auch eine bessere Wahrnehmung derselben hat. Am Ende des Treffens, an dem auch zahlreiche Vorsitzende und Mitglieder von Kulturgenossenschaften aktiv teilgenommen haben, ergab sich die Notwendigkeit von dichteren Beziehungen zwischen dem privaten und dem öffentlichen Sektor.



Cooperazione sociale: Lo status quo non ci basta – 23 marzo 2010

Allo scopo di fornire alle cooperative sociali il giusto quadro di riferimento nel quale inserire i loro piani di sviluppo è stato organizzato in marzo 2010 il seminario dal titolo "Integrazione sociale e assistenza alla persona", che ha visto la partecipazione del prof. Carlo Borzaga della Facoltà di Economia dell'Università di Trento. Tra i temi affrontati dal professore le cause e la natura della crisi economica in corso e i cambiamenti che essa ha determinato nella domanda di servizi; la necessità che le cooperative sociali estendano le loro attività oltre i loro settori tradizionali e che offrano risposte e servizi alle nuove esigenze della popolazione, valorizzando così il loro potenziale imprenditoriale.



dass Sozialgenossenschaften neue Tätigkeiten außerhalb ihrer traditionellen Bereiche in Angriff nehmen und Lösungen und Dienste für die neuen Bedürfnisse der Bevölkerung anbieten sollten, um somit ihr unternehmerisches Potenzial aufzuwerten.

Sozialgenossenschaften: Auf zu neuen Ufern – 23. März 2010

Mit dem Ziel den Sozialgenossenschaften neue Entwicklungsmöglichkeiten aufzuzeigen, fand im März 2010 das Seminar „Soziale Integration und Dienst am Menschen“ statt, an welchem Prof. Carlo Borzaga von der Universität Trient - Fachbereich Wirtschaft als Hauptredner teilnahm. Unter anderem wurden dabei sowohl die Ursachen und die Natur der Wirtschaftskrise beleuchtet, welche sich auch bei den Sozialgenossenschaften bemerkbar gemacht hat, als auch die daraus folgenden Änderungen bei der Nachfrage von Diensten besprochen. Aus dem Seminar ergab sich,

Agevolazioni pubbliche alle imprese femminili e alle cooperative sociali – 10 febbraio 2010

Per andare incontro alle esigenze delle cooperative e migliorare sempre di più la collaborazione tra Legacoopbund, le sue cooperative associate e gli Uffici Pubblici sono stati organizzati nel corso del 2010 anche incontri informativi sul tema "contributi". Alle cooperative formate in



maggioranza da donne era dedicato l'incontro sulla promozione dell'imprenditoria femminile, mentre alle cooperative sociali l'incontro sulla presentazione delle domande di contributo per la LP 13/91 per il 2010. Con queste iniziative Legacoopbund ha voluto offrire alle cooperative la possibilità di ricevere informazioni direttamente dalle persone competenti nei relativi settori.

Öffentliche Förderungen für weibliche Unternehmen und Sozialgenossenschaften – 10. Februar 2010

Um den Bedürfnissen der Genossenschaften entgegenzukommen und um die Zusammenarbeit zwischen Legacoopbund, ihren Mitgliedsgenossenschaften und den Öffentlichen Körperschaften zu verbessern, wurden im Laufe des Jahres 2010 auch Treffen zum Thema „Beiträge“ organisiert. Den Genossenschaften mit weiblicher Mehrheit war das Informationstreffen in Bezug auf den Wettbewerb 2010 zur Förderung des weiblichen Unternehmertums gewidmet, während für die Sozialgenossenschaften ein Informationstreffen bezüglich der Beitragsansuchen laut LG 13/91 organi-

siert wurde. Mit diesen Initiativen wollte Legacoopbund den Genossenschaften die Möglichkeit bieten, Informationen als erster Hand zu erhalten.

Capitalizzazione delle imprese cooperative in Alto Adige. Ricordo a Sabrina Salaris – 30 marzo 2010

Sabrina Salaris, giovane scomparsa tragicamente nel 2009, aveva concluso i suoi studi universitari all'Università di Trento con una tesi sulla capitalizzazione delle cooperative in Alto Adige e nel Trentino, che rappresenta un valido contributo alla conoscenza di un tema così importante per l'economia e la società altoatesina. Legacoopbund ha voluto ricordarla organizzando a Merano una Tavola rotonda dal titolo "Capitalizzazione delle imprese cooperative in Alto Adige".

La serata, moderata dal Dr. Andrea Zeppa, capo dipartimento dell'Assessorato Provinciale alla Cooperazione, ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore che si sono confrontati sul tema dell'individuazione delle giuste soluzioni per rafforzare la capitalizzazione delle cooperative: il Prof. Michele Andreaus, docente di Economia all'Università di Trento, il Dr. Ivo Carli, presidente della cooperativa alpha & beta, la Dott.ssa Monika Thomaser, direttrice della cooperativa sociale Albatros e la Dott.ssa Manuela Paulmichl, direttrice dell'ufficio Sviluppo della Cooperazione.



Die Kapitalbildung in den Genossenschaften in Südtirol. Erinnerung an Sabrina Salaris – 30. März 2010

Sabrina Salaris, welche im Jahr 2009 auf tragische Weise verunglückte, hatte ihr Universitätsstudium in Trient mit einer exzellenten Diplomarbeit - unter der Betreuung von Prof. Michele Andreaus - über die Kapitalbildung der Genossenschaften in Südtirol und im Trentino abgeschlossen. In Erinnerung an die junge Frau hat Legacoopbund hat einen runden Tisch über „Die Kapitalbildung in den Genossenschaften in Südtirol“ organisiert.

Sie hatte ihr Universitätsstudium in Trient mit einer exzellenten Diplomarbeit - unter der Betreuung von Prof. Michele Andreaus - über die Kapitalbildung der Genossenschaften in Südtirol und im Trentino abgeschlossen. Der Runde Tisch wurde von Dr. Andrea Zeppa, Direktor des Ressorts für Genossenschaften, moderiert. Außerdem haben auch folgende Experten teilgenommen: Prof. Michele Andreaus, Dozent für Wirtschaft an der Universität Trient, Dr. Ivo Carli, Vorsitzender der Genossenschaft alpha & beta, Dr. Monika Thomaser, Direktorin der Sozialgenossenschaft Albatros, Dr. Manuela Paulmichl, Amtsdirektorin für die Entwicklung des Genossenschaftswesen.

Spazio coop ecke: un cubo di vetro per presentare i capolavori delle cooperative - 9 aprile 2010

Nel 2010 è stato inaugurato "spazio coop ecke", una vetrina dedicata alle eccellenze cooperative e ai migliori progetti messi in atto dalle cooperative del territorio. Si tratta di un cubo di vetro in cui vengono presentati progetti, prodotti, idee innovative, ma anche le migliori performance realizzate dalle cooperative locali. La prima cooperativa a riempire lo "Spazio coop" è stata Vetroricerca Glas & Modern. Nel corso dell'anno sono stati ospitati anche i prodotti delle cooperative sociali di Libera Terra e le seguenti cooperative: Miwo, Ethical Software, Clab, Bibliogamma, Canalescuola, Officina Argentieri, Centro Restauro Meranese.

Spazio coop ecke: Ein Glaswürfel für die Vorstellung der Meisterwerke der Genossenschaften - 9. April 2010

2010 hat Legacoopbund „spazio coop ecke“ eingeweiht, ein Schaufenster um die „Meisterwerke“ der Genossenschaften unseres Landes zu dokumentieren. Es handelt sich um einen Glaswürfel in dem Projekte, Produkte, innovative Ideen, aber auch verdienstvolle Leistungen, welche von den lokalen Genossenschaften realisiert wurden, ausgestellt werden! Die erste Gastgenossenschaft war Vetroricerca Glas & Modern. Im Laufe des Jahres wurden auch die Produkte der Sozialgenossenschaften von "Libera Terra" und folgende Genossenschaften vorgestellt: Miwo, Ethical Software, Clab, Bibliogamma, Canalescuola, Officina Argentieri, Centro Restauro Meranese.



Nord e Sud insieme per affermare una cultura della legalità - Legacoopbund presenta le iniziative a favore di Libera Terra - 25 maggio 2010

Nel 2010 Legacoopbund ha aderito all'agenzia nazionale "Cooperare con Libera Terra" che ha lo scopo di supportare le cooperative che gestiscono i beni confiscati alla criminalità organizzata. Sono più di 70 tra imprese cooperative e Leghe cooperative territoriali i soci di Cooperare con Libera Terra, una rete nazionale che sostiene attraverso lo scambio di competenze e trasferimento di know how i giovani operatori di Libera Terra. L'adesione di Legacoopbund a sostegno di Libera Terra è un bell'esempio di "cooperazione tra cooperative", di conoscenza e contaminazione reciproca tra territori diversi. La cooperazione a Bolzano come a Palermo è unita per sviluppare nuove cooperative su beni confiscati per restituire dignità al lavoro e determinare un cambiamento economico e sociale nei territori colpiti dalle mafie, offrendo una vera alternativa di sviluppo pulito e sostenibile per l'intera comunità. E proprio nell'ottica di far incontrare i territori e i ragazzi di Bolzano con le realtà di Libera Terra, Legacoopbund ha promosso e pubblicizzato in provincia di Bolzano l'iniziativa "E!state Liberi!", campi di volontariato e di studio sui beni confiscati.

Nord- und Südtalien zusammen für eine Kultur der Legalität - 25. Mai 2010

Legacoopbund trat 2010 der Agentur "Cooperare con Libera Terra" bei, welche es sich zum Ziel gesetzt hat, jene Genossenschaften zu unterstützen, welche Güter betreiben, die den Mafiabossen konfisziert wurden. Die über 70 Genossenschaften und Genossenschaftsverbände, welche Mitglied der Agentur „Cooperare con Libera Terra“ sind, bilden ein Unternehmensnetz, welches die jungen Genossenschaftler von Libera Terra durch die Vermittlung von Kompetenzen und Know-how unterstützt. Durch den Beitritt zur Agentur trägt Legacoopbund zur Stärkung einer sauberen und nachhaltigen Wirtschaft und zur Entwicklung jener Genossenschaften bei, welche die konfiszierten Ländereien bestellen. Ein Beispiel von „Kooperation zwischen Genossenschaften“, welches Nord- und Südtalien vereint. Um die zwei Realitäten einander näher zu bringen, hat Legacoopbund einige Initiative zugunsten von "E!state Liberi!" organisiert: es handelt sich dabei um Feriencamps auf den Feldern der einstigen Mafia-Bosse.

Giornata internazionale della cooperazione all'insegna delle donne - 2 luglio 2010

Legacoopbund ha celebrato anche nel 2010 la giornata mondiale della cooperazione che quest'anno ha avuto come tema principale: "L'impresa cooperativa rafforza il ruolo delle donne (Cooperative enterprise empowers women)"



organizzando una manifestazione con l'intento di dare risalto all'importanza del ruolo delle donne nell'economia in generale e nelle cooperative in particolare. Alla manifestazione, che si è tenuta presso la sala conferenze dell'antico municipio di Bolzano, hanno partecipato numerose socie, presidenti e collaboratrici di cooperative, alcune collaboratrici di Legacoopbund e persone vicine al mondo della cooperazione. Ospiti d'eccezione sono state due donne altoatesine di successo: l'imprenditrice Maria Niederstätter e la scalatrice Tamara Lunger, che hanno raccontato le loro rispettive esperienze.

Internationaler Tag des Genossenschaftswesens im Zeichen der Frau - 2. Juli 2010

Legacoopbund hat auch 2010 den internationalen Tag des Genossenschaftswesens gefeiert, welcher dieses Jahr dem Thema „Genossenschaften stärken die Rolle der Frauen (Cooperative enterprise empowers women)“ gewidmet war. Um diesen Tag würdig zu feiern, hat Legacoopbund eine Veranstaltung organisiert, um auf die wichtige Rolle der Frauen in der Wirtschaft im Allgemeinen und in

den Genossenschaften im Speziellen hinzuweisen. An der Veranstaltung, welche im alten Rathaus von Bozen stattgefunden hat, haben viele Mitglieder, Vorsitzende und Mitarbeiterinnen von Genossenschaften und Personen, die dem Genossenschaftswesen nahe stehen, teilgenommen. Die Ehrengäste, die Unternehmerin Maria Niederstätter und die Bergsteigerin Tamara Lunger, haben aus ihrem Leben berichtet.



Anniversario 5 anni nuova sede Legacoopbund - 4 agosto 2010

Nel 2010 la sede di Legacoopbund ha compiuto 5 anni e per l'occasione sono stati ringraziati coloro che contribuirono finanziariamente alla realizzazione degli uffici. Nel 2005 per la realizzazione della nuova sede Legacoopbund lanciò l'azione "investi nel futuro del movimento cooperativo: finanzia le colonne di Legacoopbund" a cui aderirono numerose cooperative associate e il fondo mutualistico START e altri partner. La nuova sede, apprezzata da più parti per la qualità dell'architettura del suo interno è stata finanziata per due terzi con contributi dei soci e dei sostenitori e con mezzi propri ed il restante terzo è stato coperto grazie al contributo della Provincia Autonoma di Bolzano (Ufficio provinciale sviluppo della cooperazione).

Neuer Sitz Legacoopbund: 5jähriges Jubiläum 4. August 2010

Im Jahr 2010 wurde der neue Sitz von Legacoopbund 5 Jahre alt und zu diesem Anlass wurde den finanziellen Unterstützern gedankt. 2005 lancierte Legacoopbund eine Bausteinaktion „Sei auch du eine tragende Säule von Legacoopbund und investiere in die Zukunft der Genossenschaften“ um den neuen Sitz zu realisieren. Viele Mitglieds-genossenschaften, der Mutualitätsfonds START und andere Partner haben „Säulen erworben“ und damit einen wertvollen finanziellen Beitrag geleistet. Der neue Sitz, von vielen Seiten für die Qualität der Innenarchitektur gelobt, wurde zu zwei Dritteln durch die Beiträge der Mitglieder und Unterstützer und durch Eigenmittel finanziert und das restliche Drittel wurde dank eines Beitrags seitens der Autonomen Provinz Bozen (Landesamt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens) gedeckt.



Seminario sulle "cooperative del sapere" - 22 ottobre 2010

Legacoopbund d'intesa con la sezione locale di CIU (Confederazione Italiana di Unione delle Professioni - sezione Bolzano) ha organizzato un seminario al fine di informare i professionisti sull'esercizio delle professioni intellettuali in forma cooperativa, una formula innovativa in grado di valorizzare le capacità dei singoli professionisti attraverso la sinergia delle conoscenze. La cooperativa può rappresentare idee, valori ed interessi diversi dei soci, senza compromettere il profilo individuale del libero professionista, anzi valorizzandolo. In questa occasione è stata anche presentata e distribuita gratuitamente la pubblicazione bilingue "Le cooperative del sapere - La nuova frontiera delle professioni intellettuali".



Seminar über die Genossenschaften des Wissens 22. Oktober 2010

Legacoopbund hat in Zusammenarbeit mit CIU (Confederazione Italiana di Unione delle Professioni - Sektion Bozen) ein Seminar organisiert, mit dem Ziel die Freiberufler über die Ausübung der intellektuellen Berufe in genossenschaftlicher Form zu informieren. Es handelt sich dabei um eine innovative Formel, mit welcher die eigenen Fähigkeiten mit Hilfe von Wissenssynergien wertgeschätzt werden können. Hinter einer Genossenschaft können unterschiedliche Ideen, Interessen und Wertvorstellungen stehen, ohne dass dabei das individuelle Profil des Freiberuflers verloren geht, sondern sogar aufgewertet wird. Während der Veranstaltung wurde die zweisprachige Broschüre „Die Genossenschaften des Wissens - die neue Grenze der intellektuellen Berufe“ vorgestellt und kostenlos an alle Anwesenden verteilt.

schüre „Die Genossenschaften des Wissens - die neue Grenze der intellektuellen Berufe“ vorgestellt und kostenlos an alle Anwesenden verteilt.

Cooperambiente - novembre 2010

Anche all'edizione 2010 della fiera Cooperambiente Legacoopbund ha partecipato mettendo in campo le migliori eccellenze cooperative altoatesine: la cooperativa interdisciplinare A.I.S., la Cooperativa Lavoratori Edili C.L.E. e la Cooperativa di Costruzioni C.d.C., la cooperativa sociale Oasis, le cooperative che producono energia pulita (rappresentate dalla federazione Raiffeisen-Energie-Verband). Nell'ambito del concorso CoopNet 2.0 organizzato da Legacoop nazionale allo scopo di determinare una mappa dei progetti innovativi delle cooperative nel settore IT è stata premiata la cooperativa altoatesina Ethical Software per aver ideato un prodotto che rappresenta una novità assoluta per progettisti e consulenti energetici. Il premio è stato consegnato durante la fiera Cooperambiente da Giuliano Poletti, presidente di Legacoop, ai giovani informatici bolzanini.

Teilnahme an Cooperambiente - November 2010

Auch 2010 hat Legacoopbund gemeinsam mit einigen Mitglieds-genossenschaften an der Messe Cooperambiente teilgenommen und dabei die genossenschaftlichen „Best Practice“ vorgestellt: die Genossenschaft A.I.S., die Bauarbeitergenossenschaft C.L.E. und die Baugenossenschaft C.d.C., die Sozialgenossenschaft Oasis und die Genossenschaften, die saubere Energie produzieren (vertreten vom Raiffeisen-Energie-Verband). Im Rahmen des von Legacoop Nazionale organisierten Wettbewerbs CoopNet 2.0, um die innovativen Projekte der Genossenschaften im IT Bereich zu katalogisieren, wurde die Südtiroler Genossenschaft Ethical Software für die Entwicklung einer neuen Software für die Energieeinsparung, die eine absolute Neuheit für Planer und Energieberater darstellt, ausgezeichnet.



Ebrei e arabi di Israele: Alto Adige modello di speranza - luglio 2010

Legacoopbund ha contribuito alla realizzazione di un viaggio in Alto Adige di una delegazione di ebrei e arabi di Israele, promosso dal CIPMO (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente) in collaborazione con l'Ufficio Affari di Gabinetto della Provincia Autonoma di Bolzano, l'Eurac, la Camera di Commercio e la Fondazione Cassa di Risparmio. Obiettivo del viaggio: studiare l'esperienza delle minoranze tedesca e ladina, nel loro rapporto con lo Stato italiano dal punto di vista storico, politico e sociale e il modello di soluzione adottato per garantire la convivenza. Della delegazione fanno parte rappresentanti delle più prestigiose ONG israeliane, arabe e ebraiche, che si occupano della minoranza arabo-israeliana e della convivenza tra arabi e ebrei nello Stato di Israele. Durante il periodo in Alto Adige sono stati approfonditi elementi utili per migliorare la condizione della minoranza arabo-palestinese nello Stato ebraico, che costituisce il 20% della popolazione complessiva.



Delegation aus Israel besucht Südtirol - Juli 2010

Legacoopbund hat an zur Realisierung einer „Studienreise“ einer Delegation von israelischen Vertretern, sowohl arabischer als auch hebräischer Herkunft, in Südtirol beigetragen, welche in Zusammenarbeit mit CIPMO (Zentrum für den Frieden im Nahen Osten) mit dem Landesamt für Kabinettsangelegenheiten, der EURAC, der Handelskammer und der Stiftung Sparkasse gelungen ist. Seit Jahrzehnten ist der Nahostkonflikt einer der explosivsten weltweit. Da kann es schon als Erfolg gewertet werden, eine Delegation von 30 Vertretern israelischer und arabischer

Nichtregierungsorganisationen zusammenzustellen, die das Südtiroler Autonomiemodell unter die Lupe nimmt. Südtirol könnte ein Vorbild sein, wenn es darum geht, eine Heimat für mehrere Volksgruppen zu schaffen.





Introduzione

Legacoopbund ha ritenuto importante realizzare anche per il 2010 il Bilancio Sociale al fine di rendere conto del suo operato e soprattutto di rilevare i risultati e le ricadute sociali dell'attività delle cooperative ad essa associate. Anche per il secondo anno la redazione del Bilancio Sociale ha visto impegnato il reparto Comunicazione, supportato da un gruppo di lavoro. Hanno contribuito alla raccolta dei dati il personale interno e le cooperative, che si sono rese disponibili a fornire a Legacoopbund le informazioni necessarie.

Il presente Bilancio Sociale è suddiviso in tre capitoli principali: l'identità di Legacoopbund, i dati numerici sia dell'associazione che delle cooperative socie e la relazione sociale.

Il Bilancio Sociale consente a Legacoopbund di valutare e comunicare la coerenza fra i risultati raggiunti e i suoi obiettivi. Con il Bilancio Sociale 2010 Legacoopbund intende far conoscere il suo ruolo e rafforzare la sua identità verso l'esterno, ma soprattutto **dare importanza al valore sociale e al ruolo delle cooperative sul territorio altoatesino**. Fanno parte degli obiettivi del Bilancio Sociale anche il rafforzamento del rapporto di fiducia che Legacoopbund ha con i suoi portatori di interesse (stakeholders) e la condivisione delle sue strategie con loro. Infine, ma non meno importante degli altri, il Bilancio Sociale serve a Legacoopbund per migliorare l'organizzazione e la gestione interna. Per la raccolta dei dati è stato somministrato un questionario nei primi mesi del 2011 a tutte le cooperative associate a Legacoopbund al 31.12.2010 (il 98% delle quali lo ha restituito compilato). Le informazioni contenute nel presente bilancio sociale fanno riferimento all'anno 2010.

Einführung

Legacoopbund hat es für wichtig erachtet, auch zum Jahr 2010 die Sozialbilanz zu verwirklichen, da in diesem Dokument die Tätigkeiten des Verbandes und vor allem die Ergebnisse und die sozialen Auswirkungen der Aktivitäten der Mitgliedsgenossenschaften wiedergegeben werden. Die Sozialbilanz 2010 wurde neuerlich von der Abteilung Kommunikation mit Hilfe einer eigens einberufenen Arbeitsgruppe erarbeitet. Das interne Personal hat ebenso zur Datensammlung beigetragen wie die Mitgliedsgenossenschaften, welche bereitwillig die nötigen Informationen zur Verfügung gestellt haben. Die Sozialbilanz ist in drei Kapitel unterteilt: das erste Kapitel beschreibt die Identität von Legacoopbund, das zweite konzentriert sich auf die Daten über Legacoopbund und die Mitgliedsgenossenschaften und das dritte Kapitel enthält den Sozialbericht.

Durch die Sozialbilanz bewertet und kommuniziert Legacoopbund den Zusammenhang zwischen den erreichten Ergebnissen und den selbst gesteckten Zielen. Mit der Sozialbilanz 2010 möchte Legacoopbund seine Rolle erklären und seine Identität stärken, vor allem aber den **sozialen Wert und die wichtige Rolle der Genossenschaften in Südtirol** noch bekannter machen. Die Stärkung der Vertrauensbeziehung zwischen Legacoopbund und seinen Stakeholdern und ihre Einbeziehung in das weitere Vorgehen gehören auch zu den Zielen der Sozialbilanz. Zu guter Letzt dient die Sozialbilanz auch der Verbesserung der internen Organisation und Führung.

Für die Sammlung der Daten wurde ein Fragebogen in den ersten Monaten 2011 an alle Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund zum 31.12.2010 verteilt (98% haben ihn ausgefüllt). Die Daten beziehen sich auf das Jahr 2010.

Per informazioni sul presente bilancio sociale
Für Informationen bezüglich der vorliegenden Sozialbilanz:

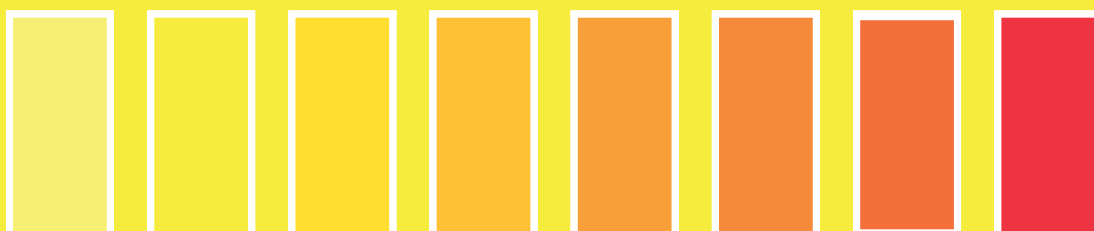
Legacoopbund

Piazza Mazzini - Mazziniplatz 50-56
39100 Bolzano - Bozen
Tel. 0471 067 100

Elena Covi,

Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne di Legacoopbund
Verantwortliche für Kommunikation und Öffentlichkeitsarbeit von Legacoopbund
E-Mail: elena.covi@legacoopbund.coop





Identità Identität

Identità

Legacoopbund è un'associazione di categoria costituita dalle cooperative operanti in provincia e per esse assolve alla funzione di **assistenza, rappresentanza e promozione**. Legacoopbund cura gli interessi delle cooperative associate, **promuove la cooperazione e la costituzione di nuove cooperative**, divulga i valori e i principi cooperativi. Legacoopbund è partner di riferimento per le cooperative sia nella fase di costituzione - offrendo ai soci assistenza nella trasformazione delle loro idee in obiettivi di impresa - che in quella operativa - con l'assistenza amministrativa, contabile e legislativa. Compito di Legacoopbund è anche quello di **"fare rete tra le cooperative"**.

Inizialmente denominata "Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue", l'associazione viene fondata a Bolzano nel 1975 per iniziativa di un primo gruppo di 17 cooperative e riconosciuta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/A del 16.02.1981 come associazione per l'assistenza, la rappresentanza e la tutela delle cooperative iscritte. Nel 1989 viene fondata la cooperativa Coopservizi come centro contabile per le cooperative associate e viene modificato il nome in "Lega Provinciale delle Cooperative - Bolzano / Bund der Genossenschaften - Südtirol". Dal 2006 compare come nome ufficiale anche "Legacoopbund", scelto per esprimere in modo completo e in un'unica parola l'identità dell'organizzazione nel particolare territorio dell'Alto Adige-Südtirol.



Congresso/Kongress 1989

Identität

Legacoopbund ist ein Interessensverband, welcher sich aus Genossenschaften, die in Südtirol tätig sind, zusammensetzt und für sie die Funktionen der **Betreuung, Vertretung und Förderung** erfüllt. Legacoopbund vertritt die Interessen der Genossenschaften, **fördert das Genossenschaftswesen und die Gründung neuer Genossenschaften**. Außerdem verbreitet Legacoopbund die genossenschaftlichen Werte und Grundsätze. Legacoopbund ist ein Ansprechpartner für die Genossenschaften sowohl in der Gründungsphase - beim Umsetzen ihrer Ziele und Ideen in einem neuen Unternehmen - als auch in der Tätigkeitsphase, mit Unterstützung im Verwaltungs-, Buchhaltungs- und Gesetzgebungsbereich. Aufgabe von Legacoopbund ist es zudem auch, ein **starkes Netzwerk zwischen den Genossenschaften** aufzubauen.

Gegründet im Jahr 1975 mit dem Namen „Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue“ auf Initiative einer Gruppe von 17 Genossenschaften und mit dem Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses Nr.47/A vom 16.02.1981 als Vereinigung zur Betreuung, Vertretung und zum Schutz der Genossenschaften anerkannt. 1989 wurde die Genossenschaft Coopservizi als Buchhaltungszentrum für die Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund gegründet und im selben Jahr wird der Name in „Lega Provinciale delle Cooperative - Bolzano / Bund der Genossenschaften - Südtirols“ umgewandelt. Seit 2006 gilt auch „Legacoopbund“ als offizieller Name; er wurde gewählt, um die Identität der Organisation in einem so besonderen Land wie Südtirol - Alto Adige vollständig und in einem Wort auszudrücken.



Struttura associativa

Legacoopbund è una associazione libera e democratica costituita dalle cooperative socie per le quali essa esiste e lavora; le cooperative stesse sono Legacoopbund e ad esse è affidato il compito e la responsabilità di deciderne le linee di azione e di sostenerne l'attività. L'insieme del mondo cooperativo che compone Legacoopbund si può così sintetizzare:

- **189** Cooperative aderenti
Mitgliedsgenossenschaften
- **11.680** Soci
Mitglieder

Mitgliedsstruktur

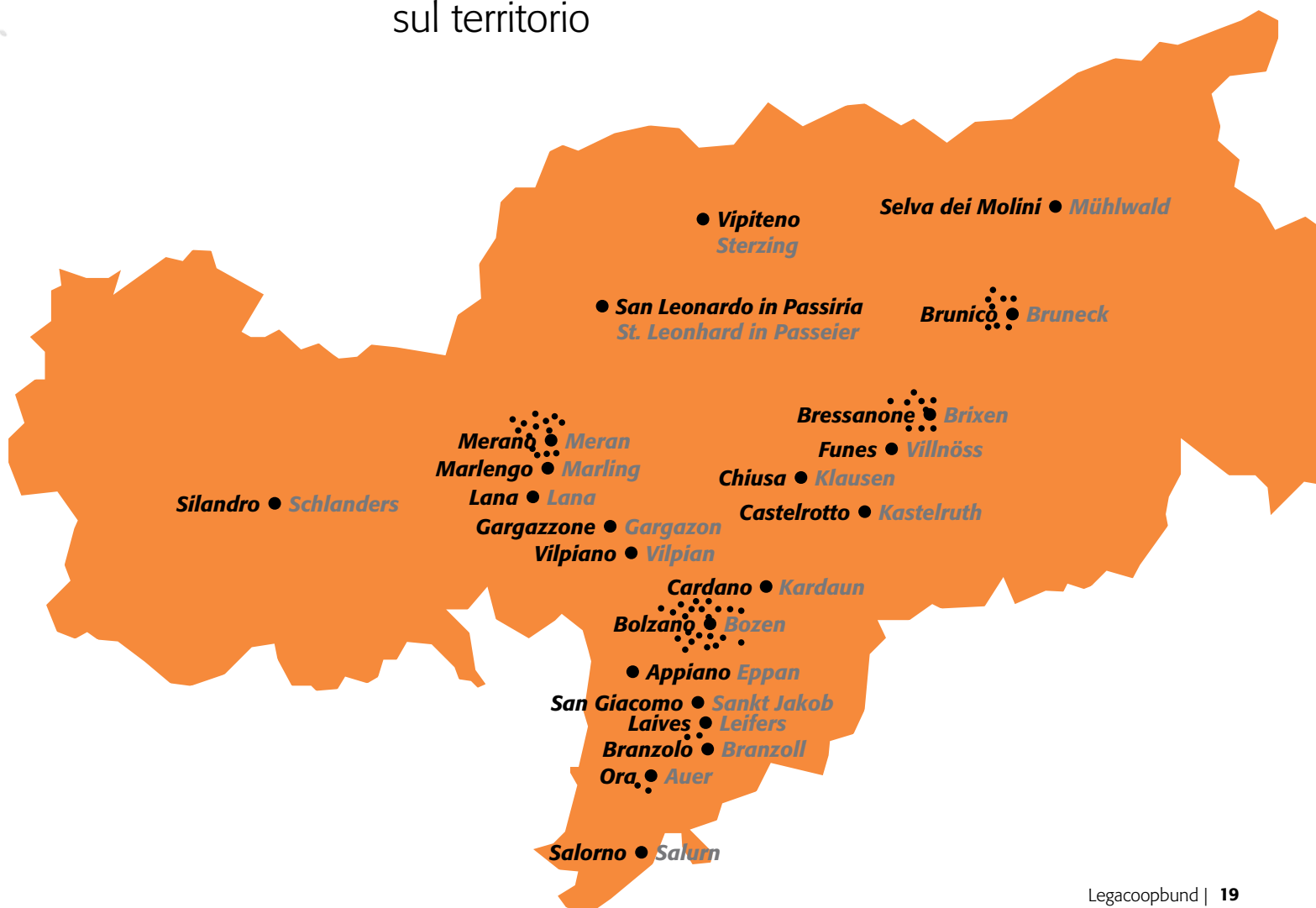
Legacoopbund ist ein freier und demokratischer Verein, welcher von den Mitgliedsgenossenschaften gebildet ist, für welche er besteht und arbeitet; die Genossenschaften selbst sind der Bund und ihnen obliegt es, über seine Handlungsrichtlinien zu entscheiden und seine Aktivitäten zu unterstützen.

Die Gesamtheit des Genossenschaftswesens, welches Legacoopbund bildet, kann so zusammengefasst werden:

- **2.211** Persone occupate nelle cooperative
Mitarbeiter in den Genossenschaften
- **134** Milioni di euro fatturato complessivo
Millionen Euro Gesamtumsatz

Distribuzione delle cooperative sul territorio

Verteilung der Genossenschaften in Südtirol



Mission, valori e obiettivi

La "mission" che guida e caratterizza l'azione di Legacoopbund è la seguente:

"Legacoopbund è impegnata nella realizzazione di un sistema economico democratico, condiviso e pluralistico che non pone al centro della propria attività la massimizzazione del profitto, bensì i bisogni delle persone; Legacoopbund svolge la sua attività valorizzando il plurilinguismo e si impegna insieme alle sue associate per la collaborazione e la convivenza tra i diversi gruppi linguistici presenti in provincia di Bolzano, nel pieno rispetto delle diverse culture.

Legacoopbund è un'organizzazione che si propone di sviluppare la cultura cooperativa in provincia di Bolzano consapevole che essa è fattore di sviluppo economico e sociale, ma anche di sempre migliore convivenza tra persone di gruppi linguistici ed etnici diversi.

Legacoopbund si impegna ad essere sempre più, essa stessa, un modello di sperimentazione continua di tale obiettivo.

Legacoopbund ricopre anche la funzione di vigilanza e controllo per garantire che le cooperative rimangano fedeli ai principi di mutualità e promuove e incoraggia iniziative di carattere culturale, informativo, educativo per rafforzare il pensiero cooperativo."

Legacoopbund agisce seguendo e rispettando i valori e i principi definiti dall'Alleanza Cooperativa Internazionale al congresso di Manchester del 1995 che sono:

- **Adesione libera e volontaria**
- **Controllo democratico esercitato dalle socie e dai soci**
- **Partecipazione economica delle socie e dei soci**
- **Autonomia ed indipendenza**
- **Educazione, formazione e informazione**
- **Cooperazione tra cooperative**
- **Impegno verso la collettività**



Giornata internazionale della cooperazione 2010
Internationaler Tag des Genossenschaftswesens 2010



Ziele und Werte

Die Ziele von Legacoopbund werden nach den Werten, welche sich Legacoopbund zu Eigen gemacht hat, angestrebt. „Legacoopbund setzt sich für ein demokratisches und pluralistisches Wirtschaftssystem ein, das die Bedürfnisse der Menschen und nicht die Gewinnmaximierung in den Mittelpunkt stellt. Legacoopbund versteht die sprachliche und kulturelle Vielfalt in Südtirol als Reichtum und setzt sich gemeinsam mit seinen Mitgliedern für die Zusammenarbeit und das Zusammenleben der verschiedenen Kulturen unter Berücksichtigung ihrer Verschiedenartigkeit ein.

Legacoopbund hat es sich zum Ziel gesetzt, die genossenschaftliche Kultur in der Provinz Bozen zu fördern, und zwar weil diese ein wirtschaftlicher und sozialer Entwicklungsfaktor ist und zu einem besseren Zusammenleben zwischen Personen verschiedener Sprach- und Volksgruppen beitragen kann.

Legacoopbund versucht ständig die oben genannten Ziele selbst konkret umzusetzen und neue Wege einzuschlagen.

Legacoopbund übt auch die Funktion der Aufsicht und der Kontrolle aus, um zu gewährleisten, dass die Genossenschaften den wechselseitigen Prinzipien treu bleiben.

Legacoopbund fördert Kultur-, Informations-, und Erziehungsinitiativen um den Genossenschaftsgedanken zu stärken.“

Die Werte von Legacoopbund entsprechen jenen genossenschaftlichen Grundsätzen, die 1995 vom Internationalen Genossenschaftsbund anlässlich des Kongresses von Manchester definiert wurden und sind die folgenden:

- **Freiwillige und offene Mitgliedschaft**
- **Demokratische Entscheidungsfindung durch die Mitglieder**
- **Wirtschaftliche Mitwirkung der Mitglieder**
- **Autonomie und Unabhängigkeit**
- **Ausbildung, Fortbildung und Information**
- **Kooperation mit anderen Genossenschaften**
- **Verantwortung für die Gesellschaft**



Mappa degli interlocutori (stakeholders)

Questi soggetti sono i principali interlocutori di Legacoopbund, quelli con cui essa interagisce e che hanno un interesse nei confronti dell'associazione.

Übersicht der Gesprächspartner (stakeholders)

Dies sind die wichtigsten Gesprächspartner von Legacoopbund, mit welchen interagiert wird und welche ein Interesse an dem Verband haben.



Inoltre Legacoopbund è socia di numerose organizzazioni e collabora attivamente con molte di esse. L'elenco di queste partnership è pubblicato in appendice.

Zudem ist Legacoopbund Mitglied von verschiedenen Organisationen und arbeitet mit vielen von ihnen aktiv zusammen. Das Verzeichnis dieser Partnership ist im Anhang veröffentlicht.

Struttura organizzativa

Legacoopbund è costituita in forma di libera associazione senza scopi di lucro ed è strutturata in diversi organi sociali. Il Congresso provinciale, composto dai delegati eletti nelle Assemblee dei soci delle cooperative associate a Legacoopbund, elegge i membri della Presidenza. Attualmente quest'ultima è composta da 13 persone: Alberto Stenico, Inge Mahlknecht, Bruno Brocco, Luciano Clementi, Heini Grandi, Aldo Mazza, Luca Melato, Vittorio Papa, Roberto Rossin, Stefano Ruele, Romano Siviero, Martin Telser, Ivan Tomedi. La Presidenza di Legacoopbund provvede all'attuazione delle delibere del Congresso provinciale e dell'Assemblea dei soci e coordina l'attività e i servizi di Legacoopbund. Il Comitato Esecutivo, presieduto dal Presidente di Legacoopbund, ha il compito di coordinare gli uffici e di attuare le delibere della Presidenza. L'Assemblea delle cooperative si riunisce una volta all'anno: provvede all'approvazione del bilancio e delibera sul programma di attività. I sindaci revisori sono: Erika Lengauer Giandinoto, Giulia Failli, Petra Bisaglia e i probiviri: Werner Palla, Elisabeth Ladinser, Enrico Baldini.

I membri della Presidenza di Legacoopbund, i sindaci revisori e i probiviri svolgono il loro mandato a titolo onorifico e non percepiscono indennità di carica o gettoni di presenza.



Organisatorische Struktur

Legacoopbund ist ein Verein ohne Gewinnabsicht und ist folgendermaßen aufgebaut. Der Landeskongress, bestehend aus den Delegierten, die in den Versammlungen der Mitgliedsgenossenschaften von Lega-

coopbund gewählt worden, nominiert die Mitglieder des Vorstandes. Er besteht derzeit aus folgenden 13 Personen: Alberto Stenico, Inge Mahlknecht, Bruno Brocco, Luciano Clementi, Heini Grandi, Aldo Mazza, Luca Melato, Vittorio Papa, Roberto Rossin, Stefano Ruele, Romano Siviero, Martin Telser, Ivan Tomedi.

Der Vorstand von Legacoopbund führt die Beschlüsse des Kongresses und der Versammlung der Genossenschaften durch und koordiniert die Dienste und die Aktivitäten von Legacoopbund. Der vom Vorsitzenden von Legacoopbund geleitete Ausschuss koordiniert die Abteilungen des Vereins und sorgt für die Umsetzung der Beschlüsse des Vorstandes. Die Versammlung der Genossenschaften, welche sich mindestens einmal im Jahr trifft, genehmigt den Jahresabschluss von Legacoopbund und beschließt das Aktivitätsprogramm. Die Rechnungsprüfer sind Erika Lengauer Giandinoto, Giulia Failli, Petra Bisaglia und das Schiedsgericht besteht aus Werner Palla, Elisabeth Ladinser, Enrico Baldini. Die Mitglieder des Vorstandes, die Rechnungsprüfer und die Mitglieder des Schiedsgerichtes üben ihre Tätigkeit ehrenamtlich aus.

Assemblea delle cooperative
Versammlung der Genossenschaften

Congresso Provinciale
Landeskongress

Presidenza
Vorstand

Collegio dei Probiviri
Schiedsgericht

Revisori
Rechnungsprüfer/Innen

Comitato Esecutivo
Ausschuss

legabund
provinciale cooperative
Bozano
coop
bund
der Genossenschaften
Südtirol
la provinciala
dies cooperatives
Bozano



Aree di attività e
relativi risultati
Legacoopbund

Tätigkeitsbereiche und
diesbezügliche Ergebnisse
Legacoopbund

Il personale

Le risorse umane sono una componente fondamentale di Legacoopbund in quanto l'attività principale dell'associazione è quella di fornire servizi alle cooperative e ai cittadini/e. Ingenti investimenti nella **formazione continua** e nell'aggiornamento e una politica attenta alla **conciliabilità tra famiglia e lavoro** apportano valore aggiunto alla qualità delle prestazioni fornite da Legacoopbund tramite i suoi dipendenti.

Il personale di Legacoopbund e del centro contabile dell'associazione, Coopservizi, è composto da 21 persone (al 31.12.2010): la maggior parte ha un'età compresa fra i 29 e i 36 anni (12 dipendenti) e il 76% sono donne. Attualmente 6 persone usufruiscono della possibilità di lavorare part-time e da diversi anni è stata introdotta la flessibilità dell'orario di lavoro.

Das Personal

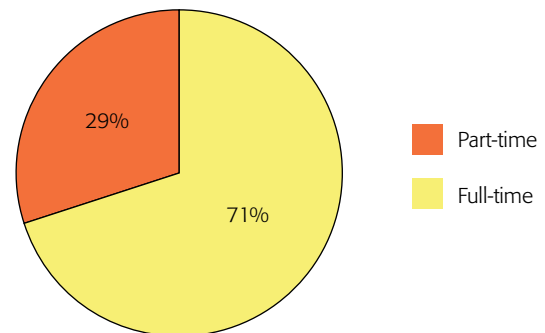
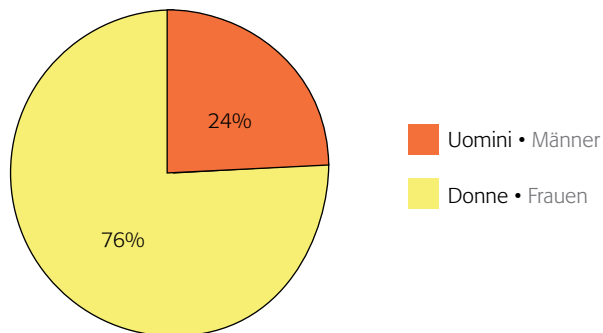
Die Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen sind eine grundlegende Ressource von Legacoopbund, da die Haupttätigkeit des Verbandes darin besteht, Dienstleistungen für die Genossenschaften und die Bürger und Bürgerinnen zu erbringen. Große Investitionen in die **ständige Weiterbildung** und eine **familienfreundliche Unternehmenspolitik** steigern die Qualität der Leistungen, welche Legacoopbund durch ihre Mitarbeiterinnen erbringt.

Das Personal von Legacoopbund und des Buchhaltungszentrums des Verbandes, Coopservizi, setzt sich Ende 2010 aus 21 Personen zusammen: die meisten Mitarbeiter gehören zur Altersgruppe von 29 bis 36 Jahren (12 Personen) und 76% der Angestellten sind Frauen. Derzeit sind 6 Personen in Teilzeit beschäftigt und vor mehreren Jahren wurde die Gleitzeit eingefügt.





Dipendenti per genere - Mitarbeiter nach Geschlecht



Reparti Legacoopbund

Per soddisfare al meglio le esigenze delle cooperative associate e per assolvere al suo impegno di rappresentanza e promozione del mondo cooperativistico Legacoopbund è strutturata in diversi reparti.

Abteilungen Legacoopbund

Um den Bedürfnissen der Mitgliedsgenossenschaften und um seiner Rolle bei der Förderung des Genossenschaftswesens zu entsprechen, ist Legacoopbund in mehrere Abteilungen mit bestimmten Aufgaben gegliedert.

- **Direzione - Direktion:**
Alberto Stenico, Monika Bauer, Michaela Fontana
- **Centro - Zentrum:**
Monica D'Ascenzo, Margherita Gitto, Birgit Struggl
- **Comunicazione - Kommunikation:**
Elena Covi
- **Costruzioni - Hoch- und Tiefbau:**
Stefano Ruele, Amalia Ferrara, Gunde Tengler, Serena Wörndle

- **Revisione - Revision:**
Monica Devilli, Giulia Ricci, Paul Brunner
- **Ufficio contabile - Buchhaltungsbüro:**
Paola Cardinaletti, Alessandra Delfino, Lara Damini, Patrizia Donà, Andrea Masiero.
- **Ufficio paghe - Lohnbuchhaltungsbüro:**
Simone Bragagna, Francesca Ercolino, Markus Tumler* (*dal/seit 2011)

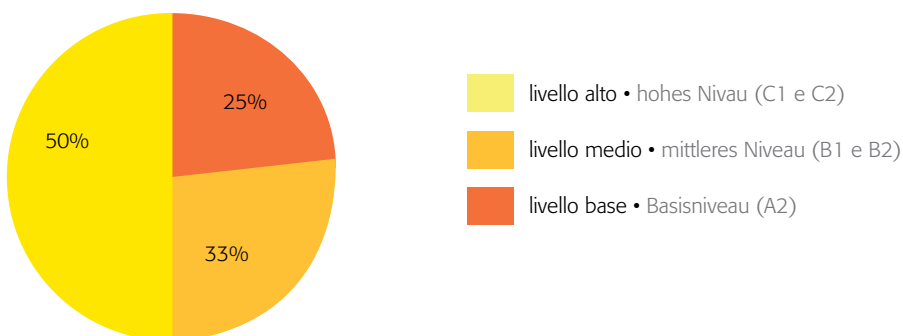
Aggiornamento e formazione

Legacoopbund pone molta attenzione all'aggiornamento e alla formazione continua del personale per fornire alle cooperative associate servizi professionali e di alto livello. Nel corso del 2010 si è investito in attività formative concernenti temi tipici dell'assistenza tecnica, legale, amministrativa, fiscale e previdenziale: dieci collaboratrici/ori hanno frequentato **corsi di aggiornamento per un totale di 80 ore.**

Tutti i servizi, le informazioni, i documenti ecc. vengono offerti in entrambe le lingue provinciali: Legacoopbund infatti ha tra gli obiettivi della sua mission quello di svolgere la propria attività valorizzando il plurilinguismo. Al fine di realizzare al meglio questo obiettivo, anche nel 2010 Legacoopbund ha portato avanti il progetto **EuroLingua&Sprache**, un programma di formazione permanente del personale per il costante miglioramento delle conoscenze linguistiche (italiano e tedesco). Ai dipendenti che partecipano al progetto viene offerta una formazione linguistica su misura (da svolgere metà in orario di lavoro, metà nel tempo libero) e versata una indennità economica crescente secondo il livello di conoscenza della lingua. I livelli fanno riferimento al quadro Comune Europeo per la conoscenza delle lingue (A1, A2, B1, B2, C1, C2).

Nel corso del 2010 sono stati investiti complessivamente 70.000 Euro per le attività formative di apprendimento delle lingue (italiano o tedesco), con un contributo da parte della Provincia Autonoma di Bolzano pari a circa 17.000 Euro.

Conoscenza della seconda lingua da parte dei dipendenti - Kenntnisse in der Zweitsprache seitens der Mitarbeiter



Fort- und Weiterbildung

Legacoopbund engagiert sich in der Fort- und Weiterbildung des Personals, um den Genossenschaften immer hochwertigere Fachantworten zu geben. Im Jahr 2010 wurde in Ausbildungsaktivitäten in typischen Bereichen wie die technische, legale, steuerliche Fürsorge- und Verwaltungsberatung investiert: zehn Mitarbeiter/innen haben **Fortbildungskurse für insgesamt 80 Stunden besucht**.

Einer der Grundsätze von Legacoopbund ist es, alle Dienste, Veranstaltungen, Unterlagen und Informationen immer in beiden Landessprachen anzubieten bzw. auszuarbeiten. Aus diesem Grund hat Legacoopbund auch im Jahr 2010 das Projekt **EuroLingua&Sprache**, fortgesetzt. Es handelt sich dabei um ein kontinuierliches Weiterbildungsprogramm für das Personal, um die Sprachkenntnisse (italienisch und deutsch) ständig zu verbessern. Den Mitarbeitern, welche am Projekt teilnehmen, wird eine Sprachausbildung nach Maß angeboten (zur Hälfte in der Arbeitszeit und zur Hälfte in der Freizeit durchzuführen) und eine steigende Vergütung nach dem Sprachniveau gezahlt. Die Stufen beziehen sich auf den europäischen Referenzrahmen für Sprachkenntnisse (A1, A2, B1, B2, C1, C2).

Im Laufe des Jahres 2010 wurden insgesamt 70.000 Euro in die sprachlichen Ausbildungsaktivitäten (italienisch oder deutsch), mit einem Beitrag seitens der Autonomen Provinz Bozen von ungefähr 17.000 Euro, investiert.

- **475** è il numero complessivo di ore di lezione svolte dai partecipanti
ist die gesamte Stundenzahl Unterricht, welche von den Teilnehmern besucht worden
- **13** persone coinvolte
Personen waren beteiligt
- **50%** dipendenti raggiungono il livello alto (C1 e C2) di conoscenza della seconda lingua
der Mitarbeiter erreichen das hohe Niveau bei der Verwendung der Zweitsprache



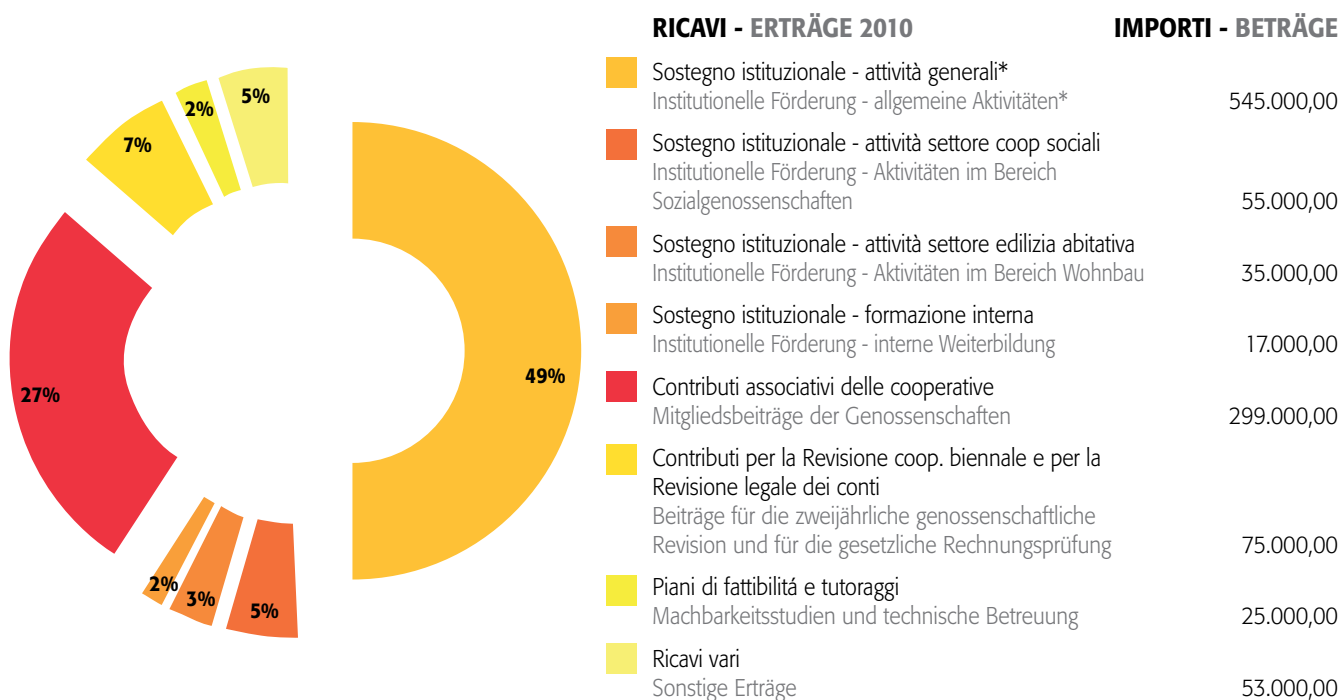
Cerimonia conclusiva e consegna dei diplomi del master in Economia della Cooperazione alla Facoltà di Economia dell'Università di Bologna.
Abschlussfeier und Übergabe der Diplome des Masters „Economia della Cooperazione“ in der Wirtschaftsfakultät der Universität von Bologna.
Da sin. / von links Prof. Stefano Zamagni, Dr. Elisa Grazzi Dr. Elena Covi

Entrate

Einnahmen

La ripartizione delle entrate 2010 di Legacoopbund

Die Aufteilung der Einnahmen 2010 von Legacoopbund



Dati arrotondati alle migliaia - Angaben auf Tausend gerundet

* Nota: Legacoopbund svolge per conto dell'Ente Provincia una serie di funzioni di interesse pubblico, non addebitabili ai singoli utenti e quindi non rientranti nel rapporto economico con le singole cooperative associate. Esse remunerano Legacoopbund per le attività di loro diretto interesse. La Provincia riconosce a Legacoopbund il corrispettivo per le attività di interesse pubblico (sportello informativo, assistenza nello start-up, funzione di vigilanza e revisione ecc.).

* Fußnote: Legacoopbund übt für die Provinz eine Reihe von Funktionen aus, die von Gemeininteresse sind. Den Bürgern und Bürgerinnen sind diese Dienste nicht anrechnungsfähig und deswegen gehen nicht ein in die wirtschaftliche Beziehung mit den einzelnen Mitgliedsgenossenschaften. Die Genossenschaften bezahlen Legacoopbund für die Tätigkeiten ihres direkten Interesses. Die Provinz zahlt Legacoopbund eine Vergütung für die Aktivitäten von Gemeininteresse (Informationsschalter, Betreuung in der Start-up Phase, Aufsicht und Rechnungsprüfung).

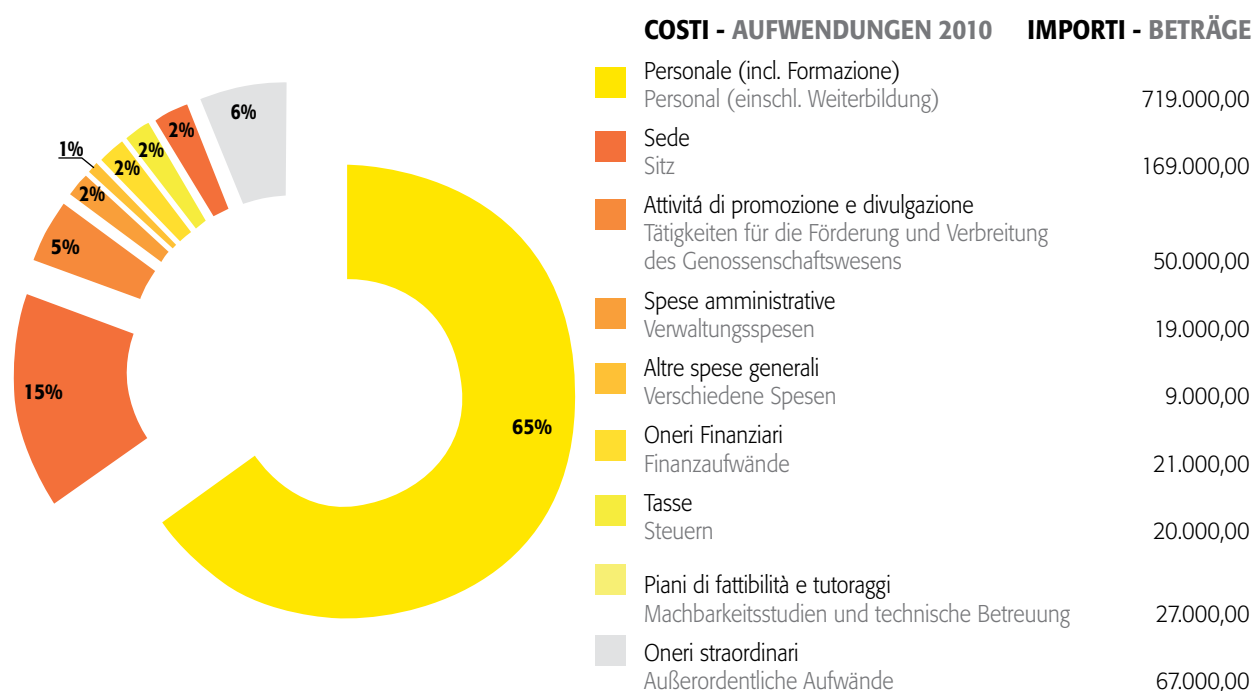


Uscite

Ausgaben

La ripartizione delle uscite 2010 di Legacoopbund

Die Aufteilung der Ausgaben 2010 von Legacoopbund



Dati arrotondati alle migliaia - Angaben auf Tausend gerundet

In osservanza della legge regionale n. 5/2008, già dall'esercizio 2009, e quindi anche per il 2010 il bilancio di Legacoopbund è stato assoggettato a certificazione tramite apposita società autorizzata che per il triennio 2009-2011 è UNIAUDIT spa.

Unter Beachtung des Regionalgesetzes 5/2008, wurde bereits ab dem Geschäftsjahr 2009 und also auch die Jahresbilanz 2010 von Legacoopbund von einer dazu befugten Gesellschaft bescheinigt (für den Zeitraum 2009-2011 die UNIAUDIT spa).

Direzione

La Direzione di Legacoopbund svolge una serie di attività che vanno dal coordinamento dei servizi, **all'assistenza e consulenza alle cooperative**, alla rappresentanza politica ed istituzionale delle stesse, alla consulenza legale e riguardo ai criteri di assegnazione degli appalti pubblici fino al sostegno nella compilazione delle domande per i contributi pubblici, nella gestione della cooperativa, e nell'espletamento degli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali.

Anche la consulenza iniziale per chi desidera costituire una cooperativa rientra tra le attività svolte dalla Direzione, così come il coordinamento della realizzazione di piani di fattibilità e tutoraggi, il sostegno alle cooperative riguardo a problematiche specifiche. Per rafforzare la collaborazione tra le cooperative e gli enti pubblici e promuovere la conoscenza reciproca, la Direzione di Legacoopbund partecipa regolarmente ai diversi incontri e manifestazioni organizzate dall'amministrazione pubblica (come ad esempio Cultura Socialis, Tavole Rotonde, Gruppi di contatto). Inoltre all'occorrenza vengono convocate riunioni al fine di chiarire questioni urgenti con i politici responsabili e i funzionari al fine di risolvere eventuali problemi e portare alla loro attenzione temi importanti. Nel 2010 ad esempio è stato organizzato un incontro con gli assessori alla cultura italiana, tedesca e ladina e le cooperative del settore culturale associate a Legacoopbund che ha consentito alle stesse di avanzare alcune richieste per garantire il futuro del loro settore in Provincia di Bolzano avviando in questo modo un metodo di confronto e di collaborazione tra Pubblico e Privato.

La Direzione si occupa inoltre di **promozione e sviluppo di nuove iniziative nel settore cooperativo** come ad esempio l'organizzazione di seminari, di incontri informativi per i singoli settori (vedi ad esempio workshop con le cooperative sociali a pag. 63).

Inoltre la Direzione cura e mantiene i **contatti con i diversi stakeholder** partecipando a riunioni con la Provincia, i sindacati, diversi gruppi di lavoro, come ad esempio il Sozialring e il Comitato Paritetico per le cooperative sociali ecc. per portare avanti progetti comuni e stipulare accordi e convenzioni



Cooperative del settore culturale incontrano gli assessori provinciali alla cultura - 6 maggio 2010

Genossenschaften im Bereich Kultur treffen Landesräten der deutschen, italienischen und ladinischen Kultur - 6. Mai 2010

Die Direktion von Legacoopbund übt eine Reihe von Tätigkeiten aus, welche von der Koordinierung der Dienstleistungen, zur **Beratung und Unterstützung der Genossenschaften**, von der Rechtsberatung bei juristischen Fragen und zu den geltenden Gesetzesbestimmungen bei öffentlichen Ausschreibungen, von der politischen und institutionellen Vertretung der Mitglieds-genossenschaften bis hin zur Unterstützung im Hinblick auf Ansuchen um öffentliche Beiträge, allgemeine Führung der Genossenschaft und Erfüllung der gesetzlichen Auflagen zum Datenschutz. Auch die Anfangsberatung für jene, die eine Genossenschaft gründen möchten, gehört zu den Tätigkeiten der Direktion, ebenso wie die Koordinierung der Durchführung von Machbarkeitsstudien und der technischen Beratung, die Unterstützung der Genossenschaften bezüglich spezifischen Problematiken. Um die Zusammenarbeit zwischen öffentlichen Einrichtungen und den Genossenschaften zu verstärken und das gegenseitige Kennenlernen zu fördern, hat die Direktion von Legacoopbund regelmäßig an den verschiedenen, von der öffentlichen Verwaltung organisierten, Treffen und Veranstaltungen (z.B. Cultura Socialis, Runder Tisch des Sozialen, Kontaktgruppe) teilgenommen. Zudem wurden bei Bedarf zusätzliche Sitzungen einberufen, um zusammen mit den verantwortlichen politischen Trägern und FunktionärInnen dringliche Fragen zu klären, eventuelle Probleme anzugehen und aktuelle Themen zu erörtern. Im Jahr 2010 wurde zum Beispiel ein Treffen zwischen den Landesräten der deutschen, italienischen und ladinischen Kultur und die Genossenschaften des kulturellen Bereiches organisiert, wobei sie ihre Forderungen für die Gewährleistung ihrer Zukunft vorgestellt haben und somit einen Dialog und eine Zusammenarbeit zwischen öffentlichen Einrichtungen und privaten Organisationen gestartet haben.

Die Direktion beschäftigt sich auch mit der Förderung von neuen Projekten und Initiativen im Genossenschaftsbereich zu welcher die Organisation von Seminaren und Informationstreffen für den einzelnen Bereichen gehören (siehe u.a. Workshop mit den Sozialgenossenschaften auf Seite 63).

Zudem hält die Direktion die **Kontakte mit verschiedenen Stakeholders** durch die Teilnahme an Sitzungen mit dem Land, den Gewerkschaften und verschiedenen Arbeitsgruppen, wie zum Beispiel dem Paritätischen Komitee für Sozialgenossenschaften usw. um gemeinsame Projekte voranzubringen bzw. abzuschließen.



Gli uffici di Legacoopbund

I servizi offerti alle cooperative e ai loro soci (servizio casa, contabilità, servizio di revisione etc.) sono riuniti dal 2005 in un'unica sede in Piazza Mazzini 50-56 a Bolzano. L'attività di sportello è aperta al pubblico **dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 17.00** per ottimizzare le prestazioni a favore dei cittadini - utenti, che dimostrano di apprezzare molto l'orario continuato in quanto nella fascia oraria della pausa pranzo si registra una elevata affluenza. Legacoopbund mette gratuitamente a disposizione delle cooperative associate alcune sale riunioni di diverse dimensioni in piazza Mazzini, mentre per assemblee generali ed incontri informativi la **sala "Heini Oberrauch"** di Corso Libertà 35 con circa 45 posti. Quest'ultima è stata **usata nel 2010 per 110 volte**: 72 volte da parte delle cooperative, le restanti da Legacoopbund e da altri richiedenti.



La sala / Der Saal "Heini Oberrauch"

Nel 2010 sono stati festeggiati i **5 anni della nuova sede** per la realizzazione della quale nel 2005 Legacoopbund lanciò l'azione "investi nel futuro del movimento cooperativo: finanzia le colonne di Legacoopbund" a cui aderirono numerose cooperative associate, il fondo mutualistico START e alcuni partner. La nuova sede, apprezzata da più parti per la qualità dell'architettura del suo interno è stata finanziata per due terzi con contributi dei soci, dei sostenitori e con mezzi propri ed il restante terzo è stato coperto grazie al contributo della Provincia Autonoma di Bolzano (Ufficio provinciale sviluppo della cooperazione). La sede attuale ha una superficie complessiva di 510 mq con 24 posti di lavoro e tre sale riunioni.

Gli uffici sono facilmente accessibili e privi di barriere architettoniche, rispecchiano quindi i valori di mutualità e inclusione sociale propri della cooperazione. Si tratta di una struttura utile sia alle cooperative che alla comunità locale: nel 2010 oltre **5.200 cittadini** vi si sono recati personalmente, a dimostrazione dell'intensità della relazione tra Legacoopbund e i cittadini della provincia di Bolzano.

Nel 2010 ha aperto ufficialmente la biblioteca specialistica di Legacoopbund per la cooperazione in provincia di Bolzano: **oltre mille titoli, tra volumi e periodici che documentano la storia e l'evoluzione del movimento cooperativo in Alto Adige, in Italia e in Europa**. Un patrimonio di cultura cooperativa molto importante che Legacoopbund ha deciso di mettere a disposizione degli studenti, dei ricercatori e dei cittadini con l'obiettivo di promuovere una più ampia conoscenza e affermazione dei principi e dei valori della cooperazione. La biblioteca è specializzata nelle discipline economiche, storiche e sociali riguardanti il movimento cooperativo e comprende anche alcune tesi di laurea. Il 60% dei libri sono in lingua italiana e il 40% in lingua tedesca. I libri sono a disposizione sia per il prestito che per la consultazione in biblioteca negli orari di apertura della stessa (9-17). Le cooperative associate hanno inoltre la possibilità di consultare online il catalogo dei libri pubblicato nell'area riservata del sito di Legacoopbund.



Die Büros von Legacoopbund

Im Jahr 2005 ist Legacoopbund in die neuen Büroräume am Mazziniplatz 50-56 in Bozen eingezogen. Damit wurden die verschiedenen Dienstleistungen unter einem Dach vereint, mit dem Ziel, den Bedürfnissen der Mitglieder und der Bürger und Bürgerinnen noch besser entgegenzukommen. Die Büros sind **von Montag bis Freitag durchgehend von 9 bis 17 Uhr** geöffnet, um so den Kontakt mit den Genossenschaften und den Bürgern und Bürgerinnen zu begünstigen: während der Mittagspause sind die Besuche ziemlich hoch. Legacoopbund stellt den Mitglieds-genossenschaften einige Sitzungssäle von verschiedenen Größen kostenlos am Mazziniplatz zur Verfügung, während für Vollversammlungen und Informationstreffen der **Sitzungsaal „Heini Oberrauch“** mit ungefähr 45 Plätze in der Freiheitsstraße 35, zur Verfügung gestellt wird. Im Jahr 2010 wurde diesen **Saal 110 Mal** verwendet: 72 Mal seitens Genossenschaften und den Rest von Legacoopbund und andere Antragsstellern.

● **110 numero di volte in cui è stata usata la sala „Heini Oberrauch“ nel 2010**
Zahl der Nutzung des „Heini Oberrauch“ Sitzungsaal im Jahr 2010

● **5200 visitatori nel 2010**
Besucher im Jahr 2010



Festa dei 5 anni della sede di Legacoopbund
Feier des 5. Jubiläum des Sitzes von Legacoopbund

2010 feierte Legacoopbund das **5. Jubiläum seines Sitzes**. Im Jahr 2005 lancierte Legacoopbund die Bausteinaktion „Sei auch du eine tragende Säule von Legacoopbund und investiere in die Zukunft der Genossenschaften“, mit dem Ziel den neuen Sitz zu finanzieren. Viele Genossenschaften, der Mutualitätsfonds START und Partner haben „Säulen erworben“ und damit einen wertvollen finanziellen Beitrag geleistet. Der neue Sitz, von vielen Seiten für die Qualität der Innenarchitektur gelobt, wurde zu zwei Dritteln durch die Beiträge der Mitglieder und Unterstützer und durch Eigenmittel finanziert und das restliche Drittel wurde dank eines Beitrags seitens der Autonomen Provinz Bozen (Landesamt für die Entwicklung des Genossenschaftswesens) gedeckt. Der Sitz hat eine Nutzfläche von 510 m², mit 24 Arbeitsplätzen und 3 Versammlungssälen.

Der Zugang zu den Büros ist **barrierefrei** und auch für Menschen mit motorischen Beeinträchtigungen zugänglich und spiegelt so die Werte des Genossenschaftswesens wieder, zu welchen auch die soziale Einbeziehung gehört. Der neue Sitz ist eine wertvolle Struktur sowohl für alle Genossenschaften als auch für die lokale Gesellschaft: **im Jahr 2010 wurde der Sitz von mehr als 5.200 Bürger und Bürgerinnen besucht.**

Im Jahr 2010 hat die **Fachbibliothek** von Legacoopbund für das Genossenschaftswesen in der Provinz Bozen ihre Tore geöffnet: **mehr als tausend Bücher, Zeitschriften und Broschüren dokumentieren die Geschichte und die Entwicklung des Genossenschaftswesens in Südtirol, Italien und Europa.** Es handelt sich dabei um ein sehr reichhaltiges kulturelles Genossenschaftsvermögen, welches Legacoopbund den Studenten, Forschern und allen Interessierten zur Verfügung stellt. Ziel dieser Aktion ist es, die Grundsätze und Werte des Genossenschaftswesens zu verbreiten und leichter zugänglich zu machen. Die Bibliothek ist auf die wirtschaftlichen, historischen und sozialen Bereiche des Genossenschaftswesens spezialisiert und enthält auch einige Diplomarbeiten. 60% der Bücher sind in italienischer Sprache und 40% in deutscher Sprache. Es ist möglich die Bücher auszuleihen oder in den Öffnungszeiten (9-17) direkt in der Bibliothek durchzusehen. Die Mitglieds-genossenschaften haben zudem die Möglichkeit den Katalog online nachzuschlagen, welcher im Mitgliederbereich der Internetseite von Legacoopbund veröffentlicht ist.

Nel 2010 Legacoopbund ha aperto uno **sportello a Bressanone** attivo un giorno a settimana, rivolto a tutte le cooperative della zona di Bressanone e dintorni, dove insieme alla Val Pusteria, è significativo l'interesse per il mondo della cooperazione. In questo modo Legacoopbund intensifica sempre di più i rapporti e l'assistenza alle cooperative fuori dal capoluogo. L'ufficio è aperto ogni giovedì mattina in Via Tratten 2 a Bressanone (presso l'ufficio di Obiettivo Lavoro).

Im Jahr 2010 hat Legacoopbund einen **Informationsschalter** mit einer halbtägigen Anwesenheit in der Woche **in Brixen** geöffnet und damit dem großen Zuspruch, den das Genossenschaftswesen in Brixen und Umgebung und im Pustertal verzeichnet, Rechnung getragen: in den verschiedensten Bereichen bestehen zahlreiche Genossenschaften mit vielen Mitgliedern aus der Umgebung. Legacoopbund will so den Bedürfnissen der Genossenschaften und der lokalen Bevölkerung entgegenkommen. Der Schalter ist jeden Donnerstagvormittag in der Trattengasse 2 in Brixen (c/o Büro von Obiettivo Lavoro) geöffnet.



La Comunicazione

La comunicazione rappresenta un importante strumento per **diffondere la cultura della cooperazione e dare visibilità al movimento cooperativo**. L'informazione costante degli organi di stampa tramite l'invio di comunicati fa sì che le notizie relative ad attività, progetti, iniziative, eventi e prese di posizione di Legacoopbund diventino fruibili alla cittadinanza.

Inoltre sul sito Internet di Legacoopbund vengono pubblicate le iniziative dell'associazione e delle singole cooperative, che vengono anche veicolate periodicamente alle stesse tramite newsletter.

Da ormai tre anni Legacoopbund offre agli interessati un servizio gratuito di rassegna stampa sia tramite e-mail che tramite pubblicazione della stessa sul sito internet. Gli articoli, in entrambe le lingue, riguardano notizie inerenti le singole cooperative e la cooperazione in generale apparsi sui maggiori quotidiani nazionali e locali.

Anche nel 2010 la redazione di comunicati stampa è stata svolta con regolarità: sono stati inviati **41 comunicati stampa** e organizzati **9 eventi** ai quali erano invitati anche i giornalisti. Queste attività hanno dato luogo complessivamente alla pubblicazione di 138 articoli e alla messa in onda di 28 servizi radio-televisivi, a dimostrazione del fatto che i media riservano costante attenzione alle notizie e informazioni provenienti da Legacoopbund. Nel 2010 sui mass media locali Legacoopbund è stata presente con una media di 10 apparizioni al mese.

● **138 articoli**

● **28 servizi radio-televisivi**

Die Kommunikation

Die Kommunikation ist ein **wichtiges Mittel um die Genossenschaftskultur zu verbreiten**: Die ständige Information der Massenmedien macht der Gesellschaft Nachrichten über die Aktivitäten, die Projekte, die Initiativen, die Veranstaltungen und die Stellungnahmen von Legacoopbund zugänglich. Die Informationen werden auch durch die Internetseite verbreitet, auf der auch die Initiativen der einzelnen Genossenschaften veröffentlicht werden und welche ihnen auch durch die Newsletter übermittelt werden. Seit drei Jahren bietet Legacoopbund den Interessierten einen kostenlosen Pressespiegeldienst per E-Mail und durch die Veröffentlichung auf der Internetseite an. Der Pressespiegel enthält Artikel in beiden Sprachen über einzelne Genossenschaften und über das gesamte Genossenschaftswesen, die in den größten nationalen und lokalen Zeitungen erschienen sind. Auch im Jahr 2010 wurden regelmäßig Pressemitteilungen verfasst: insgesamt wurden **41 Pressemitteilungen** gesendet und **9 Veranstaltungen** organisiert, zu denen auch die Journalisten eingeladen waren. Diese Aktivitäten fanden ihr Echo in insgesamt 138 Zeitungsartikeln und 28 Radio- und Fernsehsendungen. Das beweist, dass die Medien den Nachrichten und Informationen von Legacoopbund kontinuierlich Aufmerksamkeit schenken. Legacoopbund war im Jahr 2010 durchschnittlich 10 Mal pro Monat in den lokalen Medien präsent.

- **138 Artikeln**
- **28 Radio- und Fernsehsendungen**

Infocoop



Infocoop è il periodico di informazione di Legacoopbund. Con una **tiratura di 7.000 copie**, Infocoop viene inviato gratuitamente a tutti i soci delle cooperative associate, ma anche agli enti locali e a tutti gli stakeholder di Legacoopbund. Sulla rivista vengono pubblicate le novità più importanti riguardanti la realtà della cooperazione, le attività delle cooperative, le novità normative ecc. Si tratta quindi di un importante e utile strumento di comunicazione in quanto arriva a tutti i soci delle cooperative. Anche nel 2010 la rivista è uscita regolarmente.

Infocoop ist die Zeitschrift von Legacoopbund für die Genossenschaften. Mit einer **Auflagenhöhe von 7.000 Kopien**, wird Infocoop kostenlos sowohl an alle Mitglieder der Genossenschaften, als auch an die lokalen Einrichtungen und alle Stakeholders von Legacoopbund geschickt. Es handelt sich dabei um ein nützliches Instrument, welches Informationen bezüglich des Genossenschaftswesens, der Rechtsneuheiten, der Aktivitäten der Genossenschaften usw. veröffentlicht. Auch im Jahr 2010 wurde die Zeitschrift regelmäßig veröffentlicht.

Internet

Legacoopbund mette a disposizione di tutti gli utenti un portale internet ricco di informazioni riguardanti la cooperazione. Nell'**area riservata alle cooperative associate** sono pubblicate inoltre leggi relative a contributi, bandi, documenti e moduli utili per l'amministrazione della cooperativa e viene data la possibilità di pubblicare e gestire il profilo della cooperativa e di inserire offerte di lavoro. Si tratta di un servizio utile per promuovere le cooperative in quanto tra le pagine più visitate, dopo la home page segue quella con l'elenco e il biglietto da visita delle cooperative associate. Il sito internet di Legacoopbund è interamente **bilingue e accessibile**, ossia compatibile con tutti i tipi di browser, compresi quelli vocali utilizzati dai non vedenti.

Legacoopbund stellt allen Benutzer ein Portal mit vielen Informationen bezüglich des Genossenschaftswesens zur Verfügung. Im **Mitgliederbereich** werden Gesetze über Beiträge, Ausschreibungen usw. und nützliche Dokumente und Formulare veröffentlicht und es besteht die Möglichkeit das Profil der eigenen Genossenschaft zu bearbeiten und Jobangebote einzutragen. Es handelt sich um einen nützlichen Dienst mit dem Ziel die Genossenschaften zu fördern, denn zu den meistbesuchten Seiten gehört nach der Home Page die Seite mit dem Verzeichnis der Mitglieds-genossenschaften. Die Internetseite ist **barrierefrei und zugänglich**, das heißt, dass sie mit allen Browsern kompatibel ist, auch mit den Screenreader Browsern, welche von sehbehinderten Personen benutzt werden.

www.legacoopbund.coop

- **53** **Visitatori diversi** al giorno in media
Unterschiedliche Besucher am Tag durchschnittlich
- **100** **Visite** al giorno in media
Besuche am Tag durchschnittlich
- **19.339** Visitatori diversi nel 2010
Unterschiedliche/Einzelne Besucher
- **728.723** Pagine visitate
Angesehene Seiten
- **967.093** Accessi al sito
Zugriffe

Pubblicazioni

Legacoopbund mette gratuitamente a disposizione delle cooperative e dei cittadini in generale alcune pubblicazioni, realizzate con il contributo della Provincia Autonoma di Bolzano. Nel 2010 è stata aggiornata la brochure delle cooperative edilizie e di parcheggio ed è stata pubblicato il testo **“Le cooperative del sapere - La nuova frontiera delle professioni intellettuali”**. La pubblicazione bilingue è stata redatta per informare i professionisti sull’esercizio delle professioni intellettuali in forma cooperativa, una formula innovativa in grado di valorizzare le capacità dei singoli professionisti attraverso la sinergia delle conoscenze. Il testo illustra la possibilità di creare società cooperative, formate da professionisti in grado di rendere servizi intellettuali e professionali concorrenziali e competitivi: la cooperativa può infatti rappresentare idee, valori ed interessi diversi dei soci, senza compromettere il profilo individuale del libero professionista, anzi valorizzandolo.



Publikationen

Legacoopbund stellt den Genossenschaften und den interessierten Bürgern und Bürgerinnen verschiedene Publikationen, welche mit einem Beitrag seitens der Autonomen Provinz Bozen realisiert wurden, kostenlos zur Verfügung. Im Jahr 2010 wurde die Broschüre der Wohnbau- und Tiefgaragen Genossenschaften neu aufgelegt und ein Handbuch zum Thema **„Die Genossenschaften des Wissens - die neue Grenze der intellektuellen Berufe“** veröffentlicht. Die zweisprachige Publikation, gibt den Freiberuflern Auskünfte über die genossenschaftliche Ausübung der intellektuellen Berufe, eine innovative Formel um die eigenen Fähigkeiten mit Hilfe von Wissenssynergien wertschätzen zu können. Der Text erklärt die Möglichkeit, Genossenschaften zwischen Freiberuflern zu gründen, welche im Stande sind, intellektuelle und professionelle konkurrenzfähige Dienste zu leisten: hinter einer Genossenschaft können unterschiedliche Ideen, Interessen und Wertvorstellungen stehen, ohne dass das individuelle Profil des Freiberuflers verloren geht, sondern sogar aufgewertet wird.



Spazio coop ecke

Nel 2010 è stato inaugurato "spazio coop ecke", una **vetrina dedicata alle eccellenze cooperative** e ai migliori progetti messi in atto dalle cooperative del territorio. Si tratta di un cubo di vetro in cui vengono presentati progetti, prodotti, idee innovative, ma anche le migliori performance realizzate dalle cooperative locali. "spazio coop ecke" viene messo a disposizione della singola cooperativa per un mese. Il cubo di vetro si trova all'entrata degli uffici di Legacoopbund dove transitano in media 40 persone al giorno. Nel 2010 la vetrina ha dato spazio alle seguenti cooperative: Vetroricerca Glas & Modern, Miwo, Ethical Software, Clab, Bibliogamma, Canalescuola, Officina Argentieri, Centro Restauro Meranese. Inoltre ha ospitato i prodotti delle cooperative sociali di Libera Terra in vendita nelle Botteghe del Mondo e alla Koncoop. Uno spazio per far conoscere il lavoro, le idee e le persone che con la loro passione danno vita ogni giorno a progetti di piccola-grande portata per molti.



2010 wurde „spazio coop ecke“ eingeweiht, ein **Schaufenster um die „Meisterwerke“ der Genossenschaften unseres Landes zu dokumentieren.** Es handelt sich um



einen Glaswürfel in dem Projekte, Produkte, innovative Ideen, aber auch verdienstvolle Leistungen, welche von den lokalen Genossenschaften realisiert wurden, ausgestellt werden! Jede Genossenschaft kann die „Coop Ecke“ einen Monat lang nutzen. Der Glaswürfel steht am Eingang des Büros, welches von durchschnittlich 40 Personen pro Tag besucht wird. Im Jahr 2010 bot „spazio coop ecke“ folgenden Genossenschaften Raum: Vetroricerca Glas & Modern, Miwo, Ethical Software, Clab, Bibliogamma, Canalescuola, Officina Argentieri, Centro Restauro Meranese. Zudem wurden auch die Produkte der Sozialgenossenschaften von

„Libera Terra“ ausgestellt, welche in allen Weltläden Südtirols und bei Koncoop erhältlich sind. Es handelt sich bei „spazio coop ecke“ um einen Bereich, in dem sich die Genossenschaften vorstellen und ihre Arbeit, ihre Ideen und die Personen, die jeden Tag mit Hingabe viele verschiedene Projekte voranbringen, bekannt machen können.

A lezione di cooperazione

Nel corso del 2010 alcune collaboratrici e collaboratori di Legacoopbund hanno tenuto durante l'anno scolastico nelle classi Quarte e Quinte **dell'Istituto Professionale per i servizi Commerciali e Turistici in lingua italiana (IPSCT) "Claudia de' Medici"** di Bolzano diverse ore di lezione sulla cooperazione.

Per il terzo anno Legacoopbund ha collaborato con l'IPSCT al fine di fornire agli studenti nozioni di tipo generale, ma anche giuridiche, contabili e di diritto del lavoro relative alle cooperative sociali. Si tratta di un progetto che ha lo scopo di sviluppare nuove competenze professionali per il lavoro nella cooperazione sociale.

Gli strumenti e le nozioni messe a disposizione durante le lezioni da parte dei collaboratori di Legacoopbund saranno utili agli studenti per orientare le loro scelte lavorative in questo settore.

Le classi che hanno aderito al progetto frequentano il corso di "Operatore / Tecnico dei servizi sociali", una figura professionale che con una formazione teorica e tecnico-pratica ha le caratteristiche per inserirsi nel mercato dei servizi socio-educativi.

In occasione di un progetto serale, organizzato dall'Istituto Professionale per i servizi Commerciali e Turistici in lingua italiana "Falcone e Borsellino" di **Bressanone**, Legacoopbund ha tenuto delle lezioni sul tema **"storia ed evoluzione del servizio cooperativo e relativi aspetti giuridici"**. Inoltre da ormai diversi anni vengono tenute delle lezioni anche nelle quarte classi dell'**Istituto Tecnico Commerciale "Heinrich Kunter"** di Bolzano allo scopo di fornire ai ragazzi delle informazioni di base sui principi giuridici dell'impresa cooperativa. Gli studenti hanno anche realizzato delle simulazioni relative alla costituzione di società cooperativa.

Unterricht zum Thema Genossenschaften

2010 wurde die bereits im Laufe des Jahres 2008 gestartete Zusammenarbeit mit der Fachlehranstalt für kaufmännische und touristische Dienste in italienischer Sprache „C. de' Medici“ (kurz: IPSCT) fortgesetzt. Es handelt sich um ein Projekt, welches den Zweck hat, neue professionelle Kompetenzen für die Arbeit in den Sozialgenossenschaften zu entwickeln. Ziel dieses Projektes ist es, die Schüler über die Sozialgenossenschaften zu informieren und sie dadurch in die Lage zu versetzen, nach Beendigung der Schule im Bereich der Sozialgenossenschaften tätig zu sein.

Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter von Legacoopbund haben den Vierten und Fünften Klassen der IPSCT von Bozen sowohl das Genossenschaftswesen im Allgemeinen, als auch die Bereiche Buchhaltung, Genossenschaftsrecht und Arbeitsrecht näher gebracht und sind dabei im Besonderen auf die Aspekte der Sozialgenossenschaften eingegangen. Die Schüler, welche am Projekt teilgenommen haben, besuchen den spezifischen Kurs „Techniker der Sozialdienste“ und eignen sich dabei theoretische und technische Kompetenzen an, die es ihnen ermöglichen, im Erziehungs- und Sozialbereich tätig zu sein. Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter von Legacoopbund haben den Vierten und Fünften Klassen der IPSCT von Bozen sowohl das **Genossenschaftswesen im Allgemeinen**, als auch die Bereiche **Buchhaltung, Genossenschaftsrecht und Arbeitsrecht** näher gebracht und sind dabei im Besonderen auf die Aspekte der Sozialgenossenschaften eingegangen. Die Schüler, welche am Projekt teilgenommen haben, besuchen den spezifischen Kurs „Techniker der Sozialdienste“ und eignen sich dabei theoretische und technische Kompetenzen an, die es ihnen ermöglichen, im Erziehungs- und Sozialbereich tätig zu sein.

In **Brixen** hat Legacoopbund im Rahmen eines Abendkurses, welcher von der Fachlehranstalt für kaufmännische und touristische Dienste in italienischer Sprache „Falcone e Borsellino“ organisiert wurde, den Teilnehmern **Informationen zum Thema Geschichte** und Entwicklung der Sozialgenossenschaften und die besonderen juristischen und steuerrechtlichen Aspekte. Zudem wurden auch Unterrichtsstunden in zwei vierten Klassen der Handelsoberschule „Heinrich Kunter“ von Bozen abgehalten, um den Schülern die juristischen Grundprinzipien der Unternehmensform Genossenschaft zu vermitteln. Die Schüler haben auch Simulationen zur Gründung einer Genossenschaft durchgeführt.

- **73 ore di lezione** per classe tenute dalle collaboratrici di Legacoopbund nel 2010
- Unterrichtsstunden** welche für jede Klasse von den Mitarbeiterinnen von Legacoopbund im Jahr 2010 gehalten wurden



Alcuni studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale "Heinrich Kunter" di Bolzano
Einige Studenten der Handelsoberschule "Heinrich Kunter" von Bozen.



Gli studenti della IV C e della IV D dell'IPSCT di Bolzano
die Studenten der IV C und IV D von IPSCT Bozen.



Raccolta opinioni sull'andamento dei servizi di Legacoopbund

Allo scopo di rilevare e dare spazio alle opinioni delle cooperative sull'operato di Legacoopbund esse sono state interpellate tramite l'invio via email di un **questionario a risposte multiple** nell'estate 2010. Le cooperative erano invitate a esprimere il proprio gradimento su alcuni servizi offerti da Legacoopbund tramite una scala da 1 a 5. Chi lo desiderava poteva anche aggiungere dei commenti e dei suggerimenti.

35 cooperative hanno risposto al questionario, il cui esito con la media della valutazioni ricevute è pubblicato nell'appendice. Tra i compiti principali svolti da Legacoopbund hanno ottenuto valutazioni più positive la **valorizzazione del plurilinguismo**, la **vigilanza e l'assistenza alle cooperative** per l'adempimento di prescrizioni di legge e/o operazioni burocratiche. Per quanto riguarda invece l'utilità di alcune attività svolte da Legacoopbund sono state valutate come molto utili l'invio di notizie **tramite la rivista Infocoop**, il servizio di **rassegna stampa** e la **consulenza legale**. Le altre attività sono comunque considerate tra l'abbastanza e il molto utile. **Orari di apertura, ubicazione della sede, competenza del personale, servizi riuniti in un unico posto e servizio bilingue** dimostrano di essere punti di forza di Legacoopbund in quanto hanno avuto in media una valutazione più che "buona". Da rafforzare invece sembra essere il lavoro di rete e la cura dei contatti tra le cooperative che hanno riscosso in media una valutazione leggermente al di sotto del "discreto". Tra i mezzi utilizzati per comunicare con le cooperative l'e-mail e gli appuntamenti personali risultano essere in media i più apprezzati.

Meinungsumfrage hinsichtlich der Dienstleistungen von Legacoopbund

Um die Meinungen der Genossenschaften über die Tätigkeit von Legacoopbund einzuholen und Raum zu bieten, wurde im Sommer 2010 ein **Multiple-Choice Fragebogen** per E-Mail verschickt. Die Genossenschaften sollten ihre Zufriedenheit zu verschiedenen Dienstleistungen von Legacoopbund auf einer Skala von 1 bis 5 bewerten. Wer wollte, konnte auch Kommentare und Vorschläge geben.

Insgesamt 35 Genossenschaften haben sich an der Umfrage beteiligt; das Ergebnis mit Angabe des Durchschnitts der eingegangenen Bewertungen ist im Anhang veröffentlicht.

Bei den Hauptaufgaben, welche von Legacoopbund ausgeübt werden, haben die **Aufwertung der sprachlichen Vielfalt, die Aufsicht und die Unterstützung der Genossenschaften**

bei der Erfüllung von gesetzlichen Vorgaben und/oder bei der Abwicklung von bürokratischen Abläufen

die besten Bewertungen bekommen. In Bezug auf die Nützlichkeit einiger von Legacoopbund ausgeübter Aktivitäten wurden die Zusendung von Nachrichten durch die **Zeitschrift Infocoop, der Pressespiegeldienst und die Rechtsberatung** und

Beratung über die Gesetzgebung im Bereich Genossenschaftswesen

als sehr nützlich eingestuft. **Öffnungszeiten, Lage des Sitzes, Kompetenz des Personals, Dienste in einem einzigen Sitz vereint und Zweisprachiger Dienst** zeigen sich als

Stärke von Legacoopbund, denn sie hatten durchschnittlich eine mehr als „gute“ Bewertung bekommen. Die Netzwerkarbeit und die Kontaktpflege zwischen den Genossenschaften hingegen scheinen Punkte zu sein, die gestärkt werden müssen: sie haben eine Bewertung erhalten, die knapp unter „ausreichend“ liegt. Bei den Kommunikationsmitteln liegen die E-Mail-Kontakte und die persönlichen Treffen nach Vereinbarung vorne.



Vigilanza e revisione delle cooperative

Le cooperative sono tenute al rispetto delle norme mutualistiche e dei valori cooperativi e Legacoopbund svolge la funzione di garante del rispetto degli stessi. **Aspetti fondamentali da verificare sono la trasparenza e la responsabilità sociale nella gestione, la democrazia partecipativa e il perseguimento dello scopo mutualistico.**

La revisione cooperativa biennale prevista dalla legge non deve essere considerata semplicemente come un controllo, ma rappresenta un'occasione in cui agli organi sociali della cooperativa vengono fornite indicazioni e consigli utili per migliorare la gestione ed il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale, con particolare attenzione alla tutela dei loro diritti, ma anche di quelli degli utenti e dei fornitori.

I revisori cooperativi controllano i libri sociali, accertano la natura mutualistica della cooperativa e, constatando la sussistenza o meno della mutualità prevalente, la legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali e previdenziali. Accertano inoltre la consistenza dello stato patrimoniale attraverso l'acquisizione del bilancio d'esercizio e verificano l'esistenza e l'applicazione dei regolamenti interni. I revisori cooperativi sono tenuti a informare tempestivamente l'autorità di vigilanza nel caso vengano individuate gravi irregolarità che comportino l'adozione di uno dei provvedimenti previsti dall'articolo 34 della L. R. n. 5/2008.

L'ufficio revisione di Legacoopbund offre un servizio professionalmente qualificato e bilingue.

Nel corso del 2010 sono state eseguite 62 revisioni cooperative ordinarie oltre a 3 straordinarie. In tre casi è stata riscontrata una situazione patrimoniale negativa tale da proporre la messa in liquidazione coatta della cooperativa.

Nel 2010 è stata aperta la sezione altoatesina di AIRCES, Associazione Italiana Revisori Legali dell'Economia Sociale. Nel corso dello stesso anno, Legacoopbund e il suo centro contabile, Coopservizi, hanno organizzato a Bolzano due seminari: "Aspetti peculiari del Bilancio della società cooperativa oggi" e "La fiscalità del bilancio della società cooperativa" che hanno visto la partecipazione di esperti revisori contabili dell'Economia Sociale, riuniti nell' AIRCES e che erano rivolti a responsabili amministrativi delle cooperative, loro consulenti, revisori cooperativi e revisori legali dei conti.



Seminario / Seminar AIRCES: da sin. / von links: Stefano Ruele (Presidente / Vorsitzender Coopservizi), Paola Cardinaletti (Responsabile / Verantwortliche Coopservizi), Gianni Bragaglia (Presidente / Vorsitzender AIRCES) Giulia Ricci (Revisore/ Revisorin Legacoopbund), Alberto Stenico (Presidente / Vorsitzender Legacoopbund).



Aufsicht und Rechnungsprüfung der Genossenschaften

Genossenschaften müssen die wechselseitigen Normen und die genossenschaftlichen Grundsätze respektieren und Legacoopbund übt hierfür die Funktion der Aufsichtsbehörde aus. **Die Transparenz und die soziale Verantwortung bei der Führung der Genossenschaft, die demokratische Teilnahme der Mitglieder und das Verfolgen des gegenseitigen Zieles sind Aspekte, welche auf besondere Weise überprüft werden müssen.**

Die vom Gesetzgeber vorgeschriebene zweijährliche genossenschaftliche Revision hat nicht nur eine Kontrollfunktion, sondern stellt eine Gelegenheit dar den Verwaltungsorganen Vorschläge und Tipps für Verwaltung und Gewährleistung der internen Demokratie zu bieten, insbesondere bezüglich des Schutzes der Rechte der Mitglieder, der Nutznießer und der Lieferanten.

Die genossenschaftlichen Revisoren prüfen die Gesellschaftsbücher, stellen die Gegenseitigkeit, die Berechtigung der Nutznießung von Steuervorteilen und Vorteilen bei den Sozialabgaben, den Vermögensumfang mittels Jahresabschluss und das Vorhandensein und die Anwendung der internen Reglements fest. Die genossenschaftlichen Revisoren müssen die Aufsichtsbehörde umgehend informieren, falls schwerwiegende Unregelmäßigkeiten festgestellt werden, welche die Anwendung der laut Artikel 34 L.G. Nr. 5/2008 festgelegten Maßnahmen, vorsehen.

Das Revisionsbüro von Legacoopbund bietet einen professionellen und zweisprachigen Dienst an.

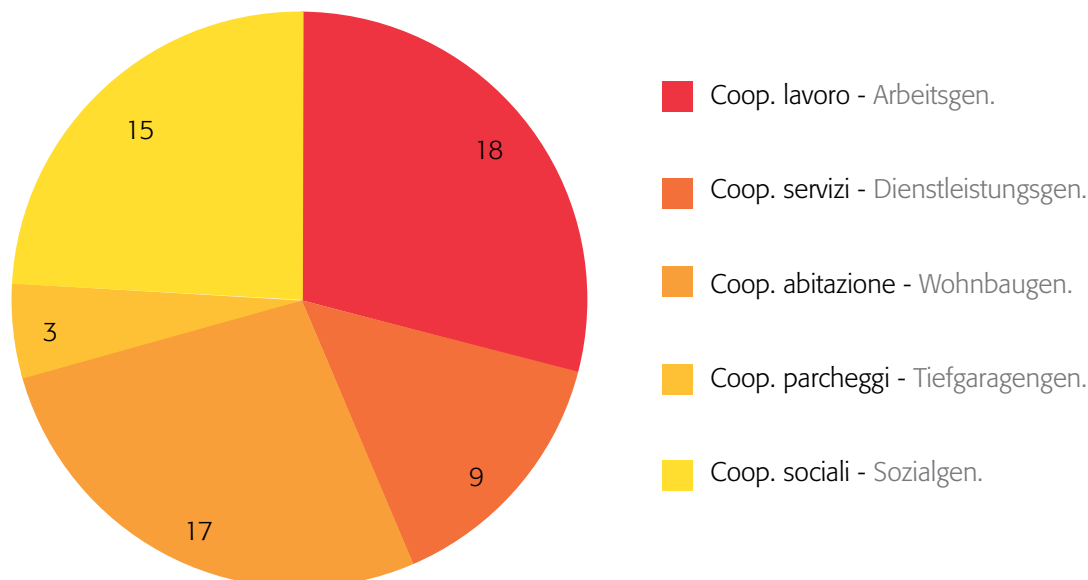
2010 wurden insgesamt 62 ordentliche genossenschaftliche Revisionen und 3 außerordentliche genossenschaftliche Revisionen durchgeführt. In drei Fällen führte die negative Vermögenslage der Genossenschaft dazu, eine Zwangsauflösung dieser zu beantragen.

Im Jahr 2010 wurde die Südtiroler Abteilung von AIRCES (Associazione Italiana Revisori Legali dell'Economia Sociale) ins Leben gerufen. Im selben Jahr haben Legacoopbund und das Buchhaltungszentrum Coopservizi zwei Seminare in Bozen organisiert: „Die besonderen Bilanzaspekte der Genossenschaften“ und „Die steuerlichen Bilanzaspekte der Genossenschaften“, wobei qualifizierte Experten von nationalem Rang als Hauptreferenten gewonnen werden konnten. Die Seminare waren an Verwaltungsdirektoren der Genossenschaften, ihre Steuerberater, Revisoren und Rechnungsprüfer gerichtet.

Anno 2010 - Jahr 2010

- **62** Revisioni effettuate
Durchgeführte Revisionen
- **16** Diffide emesse
Erteilte Mahnungen
- **3** Liquidazione coatta della cooperativa
Zwangsauflösung Liquidation
- **1** Scioglimenti d'ufficio
Auflösungen von Amts wegen

Revisioni 2010 divise per settore - Revisionen 2010 nach Bereichen geordnet



Controllo legale dei conti

La legge regionale prevede che per le cooperative, aventi la sede legale nel territorio della Regione Trentino - Alto Adige e aderenti ad un'associazione di rappresentanza riconosciuta, la revisione legale dei conti possa essere svolta dall'associazione a cui aderisce.

Il controllo legale dei conti sulla società cooperativa viene esercitato al fine di **verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili**. Il revisore legale o la società di revisione legale esprimono con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, se redatto.

Per le cooperative che applicano le disposizioni delle Spa, a differenza della legislazione nazionale che impone la nomina del revisore o della società di revisione legale, la legge regionale specifica che la revisione legale dei conti è obbligatoria solo se per due esercizi consecutivi siano superati i seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1 milione di euro;
- b) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 2 milioni di euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 10 unità.

Legacoopbund nel corso del 2010 ha effettuato il controllo legale dei conti su **29 cooperative**, di cui 22 di abitazione, 5 di parcheggio, una di lavoro e una di servizi.

Die gesetzliche Rechnungsprüfung

Das Regionalgesetz sieht vor, dass die gesetzliche Rechnungsprüfung der Genossenschaften mit Sitz in der Region Trentino – Alto Adige vom Vertretungsverband, an welchen sie angeschlossen sind, ausgeführt werden kann.

Die gesetzliche Rechnungsprüfung der Genossenschaft wird durchgeführt, **um die ordnungsgemäße Führung der Buchhaltung und die rechtmäßige Aufzeichnung der Geschäftstätigkeiten in den Rechnungsunterlagen zu überprüfen**. Der Rechnungsprüfer oder die Prüfungsgesellschaft gibt in einem Bericht ein Urteil über die Jahresbilanz und über den konsolidierten Jahresabschluss, sofern ein solcher aufgestellt worden ist, ab.

Die gesetzliche Rechnungsprüfung ist für alle genossenschaftlichen Körperschaften, welche die Bestimmungen der Aktiengesellschaften anwenden, verpflichtend, falls diese für zwei aufeinander folgende Geschäftsjahre zwei der nachstehenden Grenzen überschritten haben:

- a) Gesamtbetrag der Aktiva der Bilanz: 1 Million Euro;
- b) Erträge aus Verkäufen und Dienstleistungen: 2 Millionen Euro;
- c) Durchschnittlich während des Geschäftsjahres beschäftigte Mitarbeiter: 10.

Legacoopbund hat im Laufe des Jahres 2010 die gesetzliche Rechnungsprüfung von **29 Genossenschaften** durchgeführt, zu denen 22 Wohnbaugenossenschaften, 5 Tiefgaragen-genossenschaften, 1 Arbeitsgenossenschaft und 1 Dienstleistungsgenossenschaft gehören.



Con il sempre maggiore aumento della domanda di case a prezzi accessibili, nel difficile contesto del mercato abitativo provinciale, il reparto Costruzioni rappresenta un comparto strutturato ed in certa misura autonomo all'interno di Legacoopbund. Il reparto Costruzioni riunisce i settori abitazione, parcheggi e relativo servizio contabile e fiscale. **Il servizio offerto abbraccia tutto l'iter per la realizzazione della casa o del parcheggio interrato in cooperativa**, dal primo contatto con i futuri soci, allo scioglimento della società cooperativa, una volta realizzato l'edificio sociale. Oltre a Bolzano, vi sono soci di cooperative edilizie anche in diversi altri comuni dell'Alto Adige, in particolare nel comune di Laives e Bressanone e nei comuni di Bronzolo, Castelrotto, Ora, Salorno, Terlano, Vadena e Varna. A Bressanone si effettua una consulenza mensile e, se richiesto, ogni due settimane per favorire la comunicazione con i soci della zona. Per garantire un'efficace comunicazione con i soci anche i servizi del reparto Costruzioni vengono offerti in forma bilingue: statuti, regolamenti, tabelle, etc. vengono realizzati sia in lingua italiana che in lingua tedesca.

L'informazione costante dei soci avviene oltre che con l'invio di circolari, anche attraverso la pubblicazione di notizie ed approfondimenti relativi al settore sulla rivista Infocoop, che viene spedita gratuitamente anche a tutti i soci delle cooperative di abitazione e di parcheggio. Inoltre nell'area riservata del sito internet vengono messi a disposizione moduli e documenti utili.

Inoltre nel corso del 2010 è stata rielaborata la **brochure "Cooperative edilizie - Wohnbaugenossenschaften / Cooperative di parcheggio - Tiefgaragenossenschaften"**, atta a far conoscere meglio ai cittadini la realtà delle cooperative edilizie e di parcheggio e le possibilità che offrono. Il libricino contiene preziose indicazioni sull'iter per la costruzione di alloggi e garage in cooperativa, sui requisiti necessari per diventare soci e sui finanziamenti provinciali nonché l'elenco di tutte le imprese di costruzioni e dei progettisti che hanno collaborato alla costruzione e progettazione delle abitazioni e dei garage finora realizzati dalle cooperative associate a Legacoopbund.



Hoch- und Tiefbau

Mit der ständigen Zunahme der Anfrage nach Wohnungen zu erschwinglichen Preisen, im schwierigen Wohnmarkt unseres Landes, stellt die Abteilung Hoch- und Tiefbau eine in gewissem Sinne autonome Struktur innerhalb von Legacoopbund dar. Die Abteilung Hoch- und Tiefbau vereint die Bereiche Wohnbau, Tiefgaragen und die diesbezügliche Buchhaltung. **Die angebotenen Dienstleistungen umfassen den ganzen Ablauf der Realisierung der Wohnung oder der Garage**, vom ersten Kontakt mit den zukünftigen Mitgliedern bis zur Auflösung der Genossenschaft, nach Zuweisung des Eigentums.

Außerhalb Bozens gibt es zahlreiche Mitglieder von Wohnbaugenossenschaften auch in verschiedenen Gemeinden Südtirols, besonders in Leifers, Brixen, Branzoll, Kastelruth, Auer, Salurn, Terlan, Pfatten und Vahrn. Um die Kommunikation mit den Mitgliedern der Zone Brixen zu fördern, wird dort eine monatliche Beratung und bei Bedarf, auch alle zwei Wochen, angeboten. Um eine wirkungsvolle Kommunikation mit den Mitgliedern zu gewährleisten, bietet auch die Abteilung Hoch- und Tiefbau ihre Dienstleistungen zweisprachig an: Statute, Reglements, Tabellen usw. werden in italienischer und deutscher Sprache ausgearbeitet.

Legacoopbund informiert die Mitglieder kontinuierlich mittels Zusendung von Rundschreiben, und auch durch die Veröffentlichung von Nachrichten und Artikeln zu den Themen des Sektors in der Zeitschrift Infocoop, welche kostenlos an alle Mitglieder der Wohn- und Tiefgaragenossenschaften versendet wird. Zudem werden im Mitgliederbereich der Internetseite von Legacoopbund auch Formulare und nützliche Dokumente zur Verfügung gestellt.

Im Laufe des Jahres 2010 wurde die **Broschüre "Cooperative edilizie - Wohnbaugenossenschaften / Cooperative di parcheggio - Tiefgaragenossenschaften"** überarbeitet. Sie gibt allen interessierten Bürgern und Bürgerinnen die Wohnbau- und Tiefgaragenossenschaften und deren Möglichkeiten besser kennen zu lernen. Die 30seitige Broschüre enthält ausführliche Informationen zum Ablauf der Errichtung von Wohnungen und Tiefgaragen durch eine Genossenschaft, die erforderlichen Voraussetzungen und die Wohnbauförderungen, sowie die Liste der Unternehmen und Projektanten, welche bisher für die Wohnbau- und Tiefgaragenossenschaften von Legacoopbund gebaut und geplant haben.



Nel 2010 sono state effettuate più di 400 consultazioni individuali a soci o aspiranti tali oltre a innumerevoli consulenze telefoniche. A ciò si aggiungono, oltre alle assemblee di bilancio che regolarmente l'ufficio coordina e tratta, 152 assemblee ed incontri con le cooperative edilizie e di parcheggio, svoltesi nei Comuni di tutto il territorio provinciale sia dove esistono cooperative associate sia dove vengono organizzati incontri con la cittadinanza per diffondere informazioni sul sistema della cooperazione edilizia. Tali incontri hanno portato nel 2010 alla costituzione di 2 nuove cooperative edilizie nei Comuni di Laives e Terlano.

Legacoopbund attribuisce grande valore al **risparmio energetico** e si è impegnata anche nella diffusione del concetto di CasaClima nel resto del mondo cooperativo in Italia. Il 18 giugno 2010 è stato firmato un **protocollo d'intesa fra Legacoopbund, l'Agenzia CasaClima e Legacoop Abitanti**, che a livello nazionale raggruppa oltre tremila cooperative di edilizia abitativa e costruisce circa seimila edifici all'anno. L'accordo costituisce la base per l'applicazione del modello di certificazione CasaClima da parte delle cooperative di abitanti associate a Legacoop. La convenzione permetterà alle cooperative di ottenere la certificazione degli edifici a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato, definendo criteri, adempimenti e prassi necessarie al buon fine dell'intero procedimento certificativo.

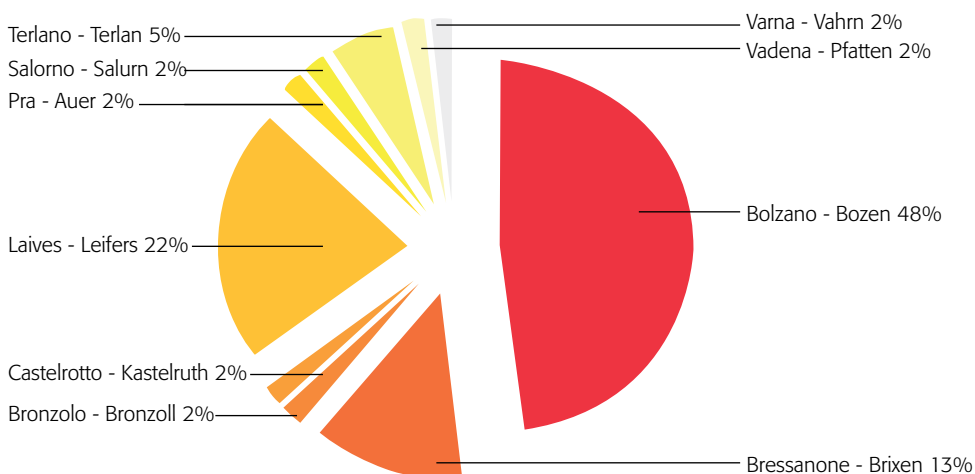
● **400 Consultazioni individuali - individuellen Beratungen**

● **152 Assemblee ed incontri - Versammlungen und Treffen**

Die Zahl der individuellen Beratungen im Jahr 2010 beläuft sich auf mehr als 400, zusätzlich zu den zahllosen Beratungen mittels Telefongesprächen. Dazu kommen auch die Bilanzversammlungen, welche vom Personal der Abteilung koordiniert werden sowie 152 Versammlungen und Treffen mit den Wohnbau- und Tiefgaragen-genossenschaften. Diese Sitzungen fanden in verschiedenen Gemeinden Südtirols statt: sowohl in Ortschaften, in denen bereits Genossenschaften bestehen als auch in Gemeinden, in denen Treffen mit den Einwohnern zum Thema Wohnbaugenossenschaften organisiert wurden. Diese Treffen haben 2010 zur Gründung von 2 neuen Wohnbaugenossenschaften in den Gemeinden Leifers und Terlan geführt.

Legacoopbund legt viel Wert auf die **Energieeinsparung** und engagiert sich auch für die Ausbreitung des Konzepts KlimaHaus im Genossenschaftswesen Italiens. Am 18. Juni 2010 wurde **ein Abkommen zwischen Legacoopbund, der Agentur KlimaHaus und Legacoop Abitanti** unterzeichnet. Letztgenannte ist ein Zusammenschluss von 3.000 Wohnbaugenossenschaften, welcher ungefähr 6.000 Gebäude pro Jahr errichtet. Das Abkommen ist die Grundlage für die Anwendung des Zertifizierungsmodells KlimaHaus-Standard seitens der Wohnbaugenossenschaften Italiens, Mitglieder von Legacoop. Die Vereinbarung gestattet es den Genossenschaften eine Zertifizierung für ihre Gebäude zu besseren Bedingungen als am Markt zu erlangen, weil genaue Kriterien und Leistungen für die Zertifizierung vorgegeben sind.

Cooperative di abitazione associate per Comune - Wohnbaugenossenschaften nach Gemeinde

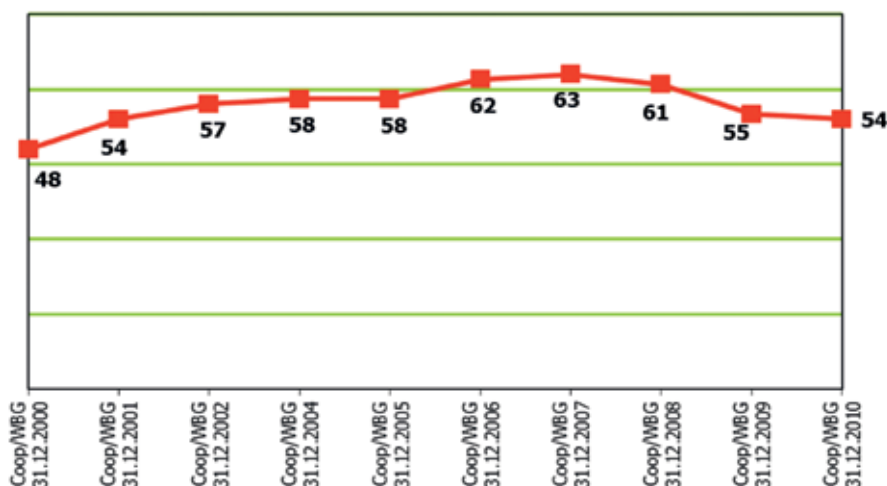




Firma del protocollo d'intesa a Bolzano fra l'Agenzia CasaClima e Legacoop Abitanti/ Unterzeichnung der Abkommen in Bozen zwischen KlimaHaus Agentur und Legacoop Abitanti. da sin. / von links: Norbert Lantschner, Direttore CasaClima / Direktor KlimaHaus, Livio Pilot, direttore / Direktor Legacoop Abitanti, Michl Laimer, Assessore provinciale / Landesrat, Luciano Caffini, Presidente / Vorsitzender Legacoop Abitanti, Alberto Stenico, Presidente / Vorsitzender Legacoopbund, Lauro Lugli, Presidente / Vorsitzender Cooperativa Abitcoop, Stefano Ruele, Responsabile reparto Costruzioni / Verantwortlicher Abteilung Hoch und Tiefbau Legacoopbund.

Cooperative di abitazione associate - Angeschlossene Wohnbaugenossenschaften

Trend 2000 - 2010



Il grafico mostra un trend pressoché costante negli anni per quanto riguarda il numero di cooperative di abitazione associate a Legacoopbund. Nonostante un generale calo dei consumi dovuto alla crisi economica, i cittadini continuano a riconoscere nella cooperazione di abitazione il miglior mezzo per giungere alla casa di proprietà alle migliori condizioni di qualità e prezzo.

Die Grafik zeigt einen beinahe konstanten Trend während der letzten Jahren bezüglich der Zahl der Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund. Trotz einer allgemeinen Rückgang des Konsums aufgrund der Wirtschaftskrise, erkennen die Bürger und Bürgerinnen das Genossenschaftswesen als geeignetsten Weg zum Erwerb einer Eigentumswohnung zu den besten Qualitäts- und Preisbedingungen an.

Coopservizi

Coopservizi, società cooperativa costituita nel 1989 per volontà di Legacoopbund e di alcune cooperative, è un centro di gestione contabile e fiscale che offre un servizio altamente qualificato in ambito cooperativistico a condizioni economicamente vantaggiose per i soci. Coopservizi offre **servizi contabili e fiscali, servizi di consulenza lavoro e paghe**, servizi online e consulenza amministrativa. A supporto di tali attività, il centro offre anche una serie di servizi di consulenza denominati "Linea Blu" nei seguenti ambiti: **sicurezza sul lavoro, controllo di gestione, consulenza legale e mediazione**. Le cooperative possono ottenere tali servizi a tariffe concorrenziali rispetto a rapporti diretti fra singola impresa e professionista.

Al fine di offrire un servizio sempre qualificato alle cooperative socie e vista la continua evoluzione della materia fiscale, Coopservizi impiega molte risorse per l'aggiornamento del personale: nel 2010 sono state frequentati 7 corsi, anche fuori provincia, per un totale 44 ore.

L'impresa cooperativa rappresenta una tipologia societaria tra le più complesse relativamente agli aspetti fiscali e in particolare modo nella determinazione delle imposte. Legacoopbund e Coopservizi, per rafforzare le conoscenze dei responsabili amministrativi delle cooperative, dei loro consulenti, dei revisori cooperativi e dei revisori legali dei conti, hanno organizzato un seminario informativo in collaborazione con AIRCES, Associazione Italiana Revisori Legali dei Conti dell'Economia Sociale sul tema "La fiscalità del bilancio della società cooperativa".

124 cooperative e 7 associazioni hanno usufruito nel 2010 dei servizi offerti dall'ufficio contabile e dall'ufficio paghe di Coopservizi.



Seminario / Seminar "La fiscalità del bilancio della società cooperativa" - "Die steuerlichen Bilanzaspekte der Genossenschaften".

Da sin. Von links: Giulia Ricci (Revisore / Revisorin Legacoopbund), Stefano Ruele (Presidente/ Vorsitzender Coopservizi), Linda Faggioli (relatrice / Referentin), Gianni Bragaglia (Presidente / Vorsitzender AIRCES), Paola Cardinaletti (Responsabile / Verantwortliche Coopservizi).

Coopservizi, Genossenschaft im Jahr 1989 auf Wunsch des Bundes der Genossenschaften und einigen Gründungsgenossenschaften ins Leben gerufen, ist ein Steuer- und Buchhaltungszentrum, das einen qualitativ hochwertigen Service im Bereich des Genossenschaftswesens zu wirtschaftlich vorteilhaften Bedingungen für die Mitglieder anbietet.

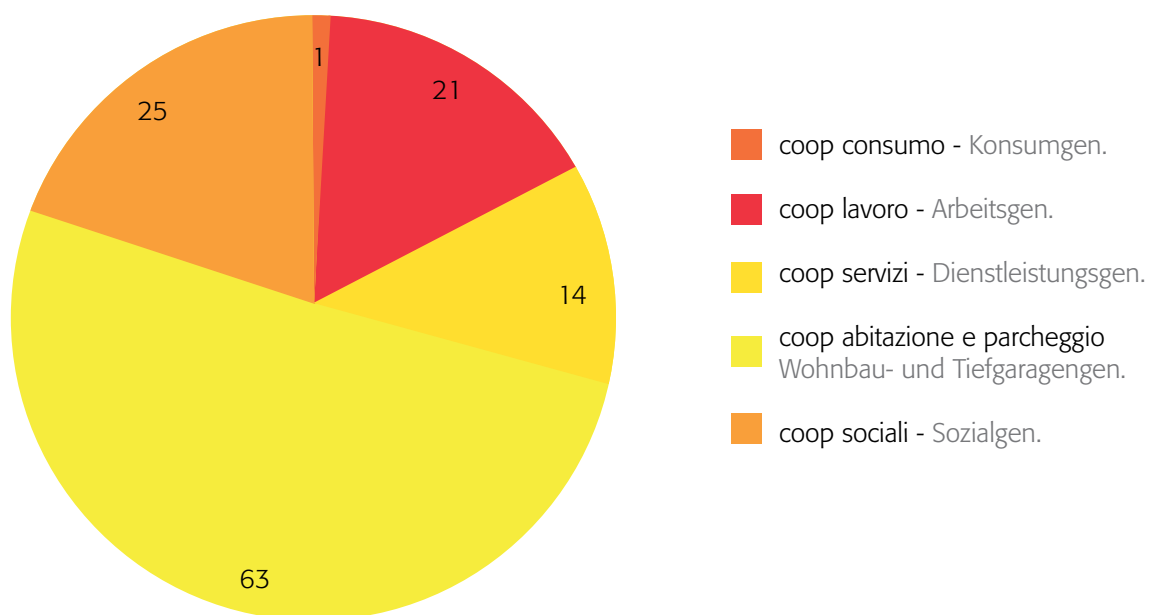
Coopservizi bietet seinen Mitgliedern **Buchhaltungs- und Steuerdienste, Dienstleistungen im Bereich Lohnbuchhaltung**, Online Dienstleistungen und Beratung im verwaltungstechnischen Bereich an. Coopservizi bietet für die Mitgliedsgenossenschaften auch Beratungsdienste unter dem Namen „Blaue Linie“ in folgenden Bereichen an: **Arbeitssicherheit, Kontrolle der Geschäftsführung, Beratung im Unternehmens- und Vertragsrecht und Mediationsstelle**. Um den Mitgliedsgenossenschaften immer qualifiziertere Dienstleistungen zu gewährleisten und da der Steuerbereich in ständiger Entwicklung ist, investiert Coopservizi viele Ressourcen in die Weiterbildung des Personals: im Jahr 2010 wurden 7 Kurse, auch außerhalb Südtirols, für insgesamt 44 Stunden besucht.

Die Genossenschaft ist hinsichtlich der steuerrechtlichen Aspekte und vor allem in Bezug auf die Bestimmung der Steuern eine sehr komplexe Unternehmensform. Legacoopbund und Coopservizi haben daher in Zusammenarbeit mit Airces (Associazione Italiana Revisori Legali dei Conti dell'Economia Sociale) ein Seminar zum Thema „Die steuerlichen Bilanzaspekte der Genossenschaften“ organisiert, mit dem Ziel, die Kenntnisse der Verwaltungsdirektoren der Genossenschaften, ihrer Steuerberater, der Revisoren und der Rechnungsprüfer zu stärken.

Im Jahr 2010 haben **124 Genossenschaften** und 7 Vereine Dienste des Buchhaltungsbüros und des Lohnbuchhaltungsbüros von Coopservizi in Anspruch genommen.

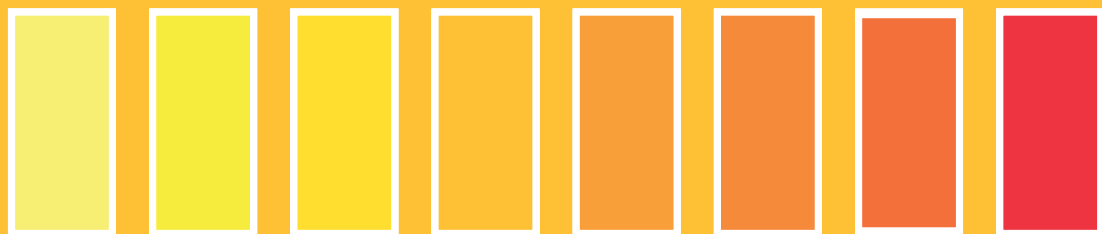


Numero di cooperative associate a Coopservizi divise per settore Zahl der Mitglieds-genossenschaften von Coopservizi (nach Bereich)



Anno 2010 - Jahr 2010

- 139 modelli unici 2010 e relativo invio telematico
Einkommenserklärung 2010 und telematische Versendung
- 139 Bilanci 2009 elaborati e depositati nel 2010
im Jahr 2010 ausgearbeitete und hinterlegte Jahresabschlussbilanzen 2009
- 139 Comunicazione IVA annuale ed invio telematico
Mitteilung der Mwst-Erklärung und telematische Versendung
- 179 Riunioni con cooperative
Sitzungen mit Genossenschaften
- 127 Presentazioni bilancio di esercizio all'assemblea ordinaria delle coop
Vorstellung von Jahresabschlussbilanzen während der Vollversammlung der Gen.
- 335 Elaborazione cedolini paga al mese
Ausarbeitung der Lohnstreifen pro Monat
- 18 Media nuovi contratti di assunzione al mese
Durchschnitt neue Arbeitsverhältnisse pro Monat
- 57 Modello 770/2010
Modell 770/2010



Aree di attività e
relativi risultati
Cooperative associate

Tätigkeitsbereiche und
diesbezügliche Ergebnisse
Mitgliedsgenossenschaften

Cooperative associate

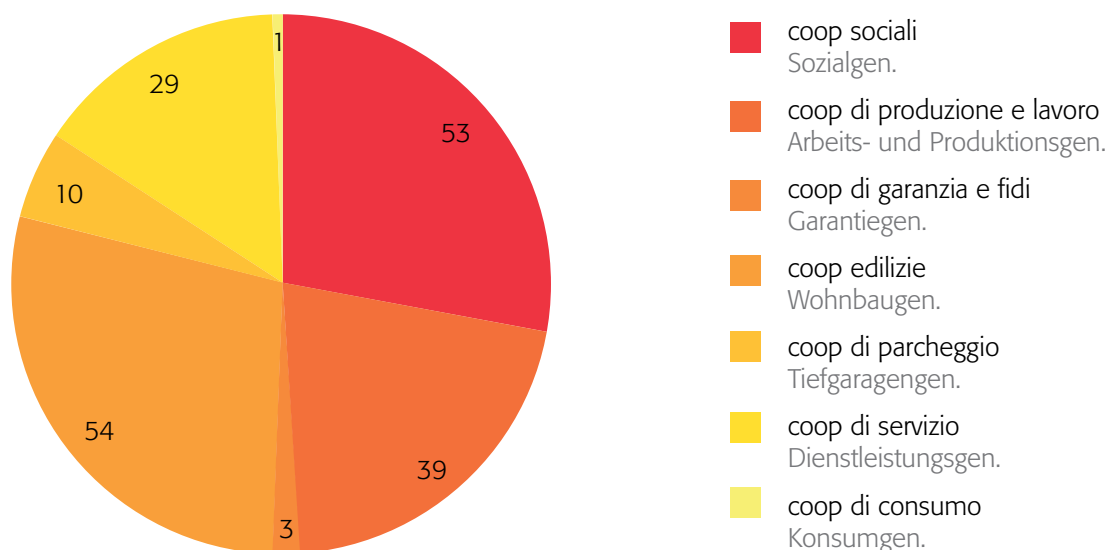
Le 189 cooperative socie di Legacoopbund rappresentano una componente importante del territorio socio-economico locale e sono distribuite su tutta la provincia.

Mitgliedsgenossenschaften

Die 189 Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund sind ein wichtiger Bestandteil der lokalen sozio-ökonomischen Realität und sind in ganz Südtirol angesiedelt.

Cooperative associate a Legacoopbund al 31.12.2010

Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund zum 31.12.2010



9 cooperative si sono associate a Legacoopbund nel corso del 2010, 6 delle quali sono nate nel corso dell'anno e 3 esistevano già.

Im Jahr 2010 sind 9 Genossenschaften Legacoopbund beigetreten, 6 davon wurden im Laufe desselben Jahres gegründet und 3 bereits bestehende Genossenschaften haben die Mitgliedschaft beantragt.

Anno 2010 / Jahr 2010

- **189 Cooperative associate a Legacoopbund**
Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund
- **11.680 Soci cooperative**
Mitglieder der Genossenschaften
- **2.211 Persone occupate nelle cooperative**
Beschäftigte Personen in den Genossenschaften
- **134 Milioni di Euro di valore della produzione**
Milionen Euro von dem Produktionswert
- 1.403 Dipendenti
Angestellte
- 808 Occupati con altre forme di contratto (coll. occ. e partita iva)
Beschäftigte mit anderen Arbeitsverhältnissen (geleg. Mitarbeit, MwSt.)



Le cooperative associate a Legacoopbund hanno un valore della produzione pari a 133.955.000 Euro (dato riferito al bilancio di esercizio 2010 relativo alle cooperative associate a Legacoopbund al 31.12.2010, escluse le cooperative di garanzia, quelle di abitazione e di parcheggio).

Il valore della produzione delle cooperative registra un complessivo aumento pari all' 11,5% (l'anno scorso erano 119.900.000 Euro).

Die Gesamterlöse der Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund betragen 133.955.000 Euro (Daten bezogen auf die Jahresbilanz 2010 der Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund am 31.12.2010 ohne die Garantiegenossenschaften, die Wohnbau- und Tiefgaragen-genossenschaften). Die Gesamterlöse der Genossenschaften verzeichnen eine Steigerung von 11,5% (voriges Jahr waren es 119.900.000 Euro).

Una cooperazione sempre più rispettosa delle pari opportunità

La forma cooperativa rappresenta un'importante opportunità di occupazione e di auto imprenditorialità per le donne che consente di conciliare i tempi di vita e i tempi di lavoro, come dimostrano i dati a nostra disposizione. Prendiamo ad esempio i dati sull'occupazione femminile nelle cooperative associate a Legacoopbund, dove ben il 63% delle persone occupate sono donne.

La componente femminile fra i soci rappresenta il 49% e le donne-presidenti sono un quarto del totale, ma nelle cooperative sociali raggiungono quasi la parità.

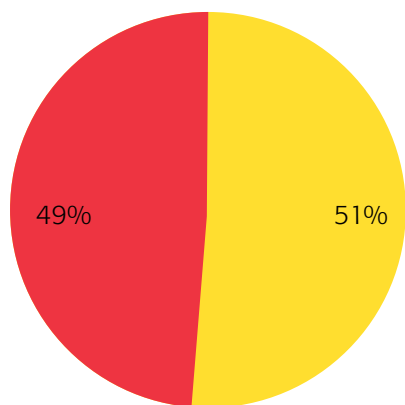


Das Genossenschaftswesen im Zeichen der Chancengleichheit

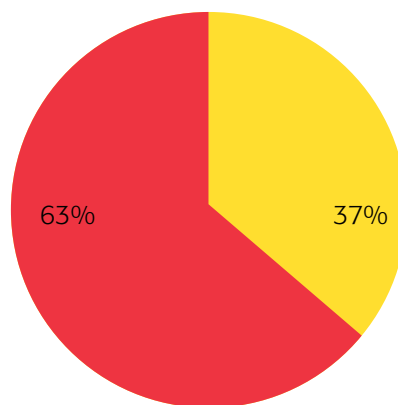
Die Genossenschaftsform stellt eine wichtige Beschäftigungsmöglichkeit für die Frauen dar und fördert ihre berufliche Selbstverwirklichung und die Vereinbarkeit von Familie und Beruf. Die Daten zeigen auch, dass in den Mitglieds-genossenschaften von Legacoopbund die Frauen rund 65% der Beschäftigten ausmachen.

Die Anzahl der weiblichen und männlichen Mitglieder hält sich die Waage. Die Frauen stellen insgesamt rund ein Viertel der Vorsitzenden und in den Sozialgenossenschaften sind sogar fast die Hälfte der Vorsitzenden weiblich.

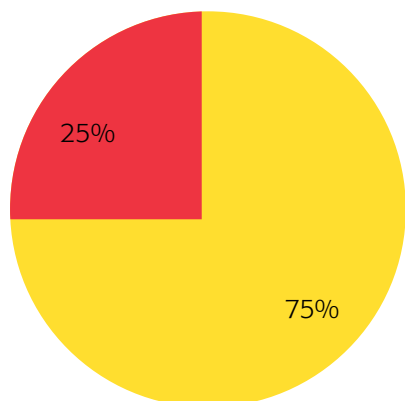
Soci - Mitglieder



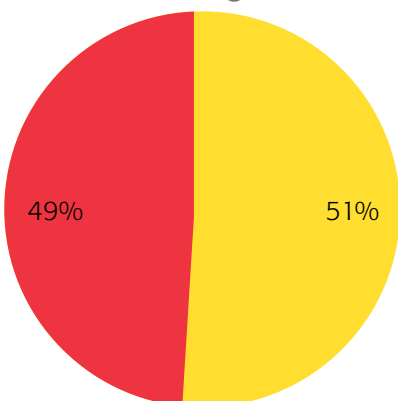
Occupazione - Beschäftigte



**Presidenti cooperative
Vorsitzende Genossenschaften**



**Presidenti cooperative sociali
Vorsitzende Sozialgenossenschaften**





start il fondo per lo sviluppo della cooperazione

START è il Fondo Mutualistico per lo sviluppo della cooperazione a cui aderiscono di diritto tutte le cooperative associate a Legacoopbund e alla quale esse versano il 3% del proprio utile annuale e, in caso di scioglimento, il patrimonio residuo indivisibile, come previsto dalla legge n.59 del 1992.

Le risorse che affluiscono a START vengono impiegate per promuovere e finanziare nuove imprese e iniziative cooperative.

I versamenti delle cooperative al fondo mutualistico START rappresentano la loro “mutualità esterna”, ossia l’aiuto reciproco e la solidarietà fra cooperative, uno dei principi che sta alla base del pensiero cooperativo.

START concede diverse forme di prestiti, ognuna delle quali prevede la restituzione della somma prestata.

- **prestiti partecipativi:** START entra nella compagine sociale di una cooperativa contribuendo al suo iniziale rafforzamento patrimoniale e nel corso degli anni, una volta superata la fase di start up, recede progressivamente dal libro soci, chiedendo alla cooperativa di rimborsare la quota sociale per recuperare le risorse e metterle a disposizione di nuove iniziative;
- **finanziamenti infruttiferi:** START concede prestiti senza aderire alla cooperativa, per lo più per finanziare investimenti, senza richiedere interessi e con un piano di rientro che prevede solitamente due anni privi di ammortamento e poi rate periodiche di rimborso;
- **partecipazioni definitive:** si tratta di partecipazioni acquisite da START per promuovere la cooperazione in generale ed agevolare lo sviluppo delle cooperative associate. Queste immobilizzazioni rappresentano un legame durevole tra START e le società partecipate: START vi aderisce in rappresentanza di tutte le proprie associate in quanto le stesse possono essere di supporto per tutte le cooperative (per esempio Socialfidi, Emporium, Temporary Home, Obiettivo Lavoro ed EURICSE).

start der Mutualitätsfonds für die Entwicklung des Genossenschaftswesens

START ist der Mutualitätsfonds für die Entwicklung des Genossenschaftswesens zu dem alle Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund gehören. Die Genossenschaften zahlen alljährlich 3% ihrer Bilanzgewinne an START und überschreiben, im Falle einer Auflösung, auch das unteilbare Vermögen an denselben laut Gesetze Nr. 59 vom 31.01.1992. Die Geldmittel des Fonds werden dazu verwendet, um neue genossenschaftliche Unternehmen und Initiativen zu fördern.

Die Einzahlungen der Genossenschaften in den Mutualitätsfonds START sind Zeichen der Solidarität zwischen den Genossenschaften, welcher einer der wichtigsten Grundsätze des Genossenschaftsgedankens ist.

START gewährt verschiedene Formen von Darlehen, wobei jede die Rückzahlung der Summe vorsieht.

- **Gesellschafterdarlehen:** START tritt einer Genossenschaft bei und trägt somit zum anfänglichen Aufbau ihres Vermögens bei; nach der Startphase zieht sich dann START im Laufe der Jahre allmählich aus dem Mitgliederbuch zurück und ersucht die Genossenschaft um Auszahlung des Genossenschaftsanteils, mit dem dann wiederum neue Initiativen finanziert werden;
- **zinslose Finanzierungen:** START gewährt Darlehen, die meist für Investitionen beantragt werden; in diesem Fall tritt START der Genossenschaft nicht bei. Die Genossenschaft beginnt dann erst zwei Jahre nach der Finanzierung mit der Rückzahlung in regelmäßigen Raten;
- **Erwerb von Anteilen:** es handelt sich um Anteile mit denen das Genossenschaftswesen allgemein gefördert und die Weiterentwicklung der Mitgliedsgenossenschaften unterstützt werden können. Dabei geht es um definitive Beteiligungen zwischen Gesellschaften und START: der Mutualitätsfonds beteiligt sich in Vertretung aller Mitgliedsgenossenschaften wobei diese allen Genossenschaften zu Gute kommen (z.B. Socialfidi, Emporium, Temporary Home, Obiettivo Lavoro und EURICSE).

Nel 2010 le cooperative della provincia di Bolzano associate a Legacoopbund hanno versato al fondo mutualistico START la somma di 72.164 Euro.

2010 haben die Südtiroler Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund 72.164 Euro in den Mutualitätsfonds START eingezahlt.

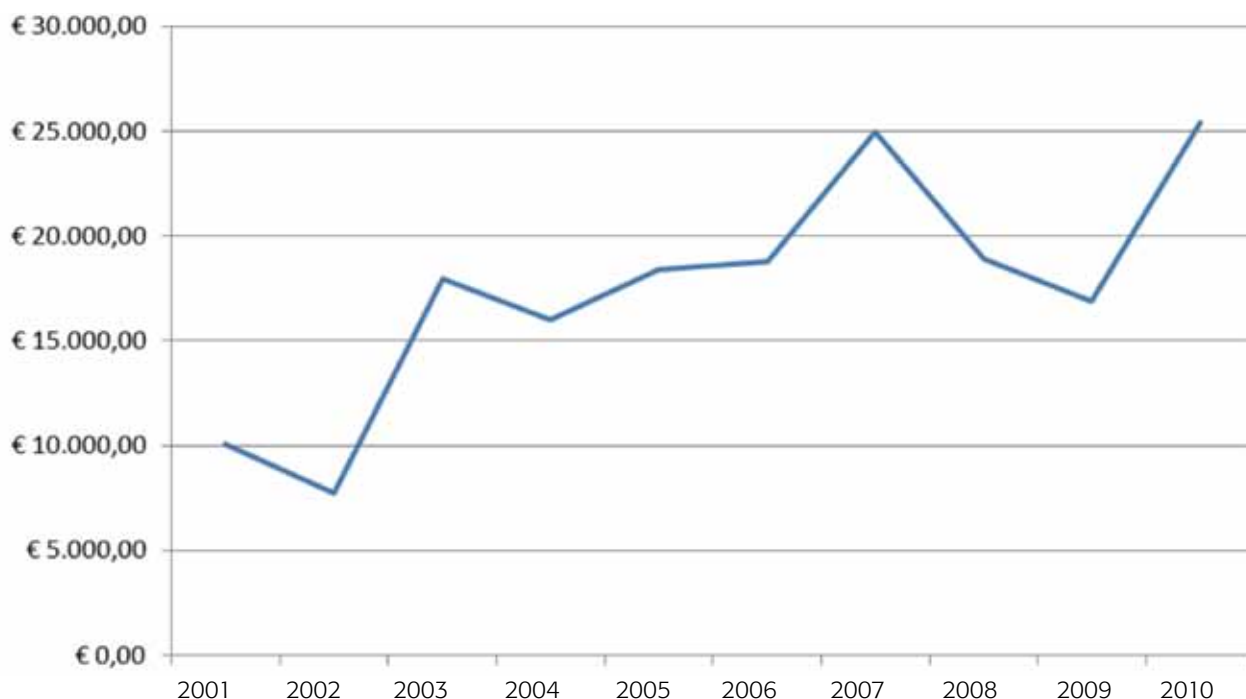
Prestiti in essere al 31.12.2010
Aktuelle Darlehen zum 31.12.2010

● Prestiti partecipativi Gesellschafterdarlehen	127.300
● Partecipazioni definitive Erwerb von Anteilen	155.700
● Finanziamenti infruttiferi Zinslose Finanzierungen	197.700
● Totale erogazioni al 31.12.2010 Ausstellungen zum 31.12.2010 insgesamt	480.700



Dati arrotondati alle centinaia - Die Daten sind auf Hundert gerundet.

Andamento dei versamenti (3% dell'utile) delle cooperative a START dal 2001 al 2010
Entwicklung der Einzahlungen (3% der Bilanzgewinne) der Genossenschaften an START von 2001 bis 2010



Per effettuare questa media, sono state escluse due cooperative di notevoli dimensioni, i cui versamenti influiscono in maniera significativa. Um diesen Durchschnitt zu erstellen, wurden zwei gewichtige Genossenschaften nicht berücksichtigt, da ihre Einzahlungen das Gesamtbild extrem beeinflusst hätten.



I versamenti del 3% dell'utile delle cooperative al fondo mutualistico START possono dare un quadro complessivo dell'andamento economico delle cooperative associate a Legacoopbund. Le cooperative sono tenute per legge a versare il 3% del loro utile al fondo mutualistico di riferimento, a meno che esso non venga impiegato per coprire perdite pregresse. Come si può notare, nel corso degli anni il trend è stato in crescita, a indicare che un maggior numero di cooperative ha registrato un utile di bilancio sia che il margine di tale utile è stato in progressivo aumento. Nel 2009 (bilancio di esercizio 2008) però, 22 cooperative in meno rispetto all'anno precedente hanno versato il 3% del loro utile a START. Probabilmente alcune cooperative hanno risentito della crisi economica sin dal 2008, mentre nel 2010 (versamenti riferiti al bilancio di esercizio 2009) la situazione si è stabilizzata e le cooperative hanno dimostrato una tenuta a fronte della crisi.

Nelle cooperative per legge il 30% dell'utile viene destinato a riserva legale indivisibile: ciò accresce la solidità e migliora la capitalizzazione dell'impresa garantendone la sopravvivenza anche nel futuro.

Die Einzahlungen der 3% der Bilanzgewinne der Genossenschaften an den Mutualitätsfonds START können ein Gesamtbild über die wirtschaftlichen Entwicklung der Mitgliedsgenossenschaften geben. Die Genossenschaften von Legacoopbund müssen laut Gesetz alljährlich 3% ihrer Bilanzgewinne an den Mutualitätsfonds START zahlen, ausgenommen wenn dieser zur Deckung vorheriger Verluste verwendet wird. Man kann dabei im Laufe der Jahre einen positiven Trend beobachten, das bedeutet einerseits, dass die Anzahl der Genossenschaften, die einen Gewinn verbuchen konnten, gestiegen ist und andererseits, dass die Gewinne der einzelnen Genossenschaften ebenfalls zugenommen haben. Im Jahr 2009 jedoch (auf Basis der Bilanzen zum 31.12.2008) haben, im Verhältnis zum Jahr 2008, insgesamt 22 Genossenschaften weniger einen Gewinn erwirtschaftet und 3% ihres Gewinnes an START gezahlt. Wahrscheinlich waren bereits 2008 einige Genossenschaften von den Auswirkungen der Krise betroffen, während sich die Situation im Jahr 2010 (auf Basis der Bilanzen zum 31.12.2009) wieder stabilisiert hat und die Genossenschaften bewiesen haben, dass sie sich gegen die Krise behaupten können.

In den Genossenschaften ist es gesetzlich vorgesehen, dass 30% des Gewinnes den gesetzlichen unteilbaren Rücklagen zugeführt werden: dies erhöht die Beständigkeit und verbessert die Kapitalisierung des Unternehmens und sichert somit ihr Bestehen auch für die Zukunft.



Assemblea del Fondo Mutualistico START: da sin. Heini Grandi (membro del Direttivo), Marcello Santucci (Presidente del Direttivo), Margherita Gitto (segretaria del Direttivo), Anna Nussbaumer (membro del Direttivo).

Versammlung des Mutualitätsfonds START: von links Heini Grandi (Mitglied des Vorstandes), Marcello Santucci (Vorsitzender des Vorstandes), Margherita Gitto (Sekretärin des Vorstandes), Anna Nussbaumer (Mitglied des Vorstandes).

La mutualità integrativa in provincia di Bolzano: una iniziativa per il nuovo welfare sostenibile

Le società di mutuo soccorso sono le prime forme di auto-aiuto tra i lavoratori e tra i cittadini per garantirsi già dai secoli scorsi in Europa la sicurezza sociale. Con l'avvento dello stato sociale organizzato dall'alto con gli Enti Pubblici, la mutualità aveva perso nei decenni scorsi di importanza. Ora, con la crisi della finanza pubblica ed il contemporaneo aumento delle aspettative di benessere sociale e sanitario, le società di mutuo soccorso sono tornate al centro dell'attenzione nella società perché possono costituire un "secondo pilastro" per garantire un futuro di benessere alle persone. Anche in provincia di Bolzano si è posto in questi anni in modo nuovo il tema della mutualità sanitaria integrativa territoriale. La costituzione di "Mutual Help società di mutuo soccorso" è una proposta concreta del movimento cooperativo altoatesino in questa direzione.

Le mutue sono società senza scopo di lucro, ad adesione volontaria ed aperte a tutti i cittadini. Esse hanno lo scopo di garantire ai propri soci forme di assistenza socio-sanitaria e sono finanziate dai contributi dei singoli e/o dai contributi concordati tra datori di lavoro e lavoratori nelle aziende. Le mutue sono caratterizzate dalla partecipazione democratica dei soci, dalla reciprocità (mutualità), dalla solidarietà (non applicano discriminazioni nei contributi associativi) e dal fatto di non essere orientate al profitto.

Nel 2010 Legacoopbund ha partecipato a uno studio per la costituzione di un fondo mutualistico nel settore socio-sanitario a livello provinciale e dopo la presentazione ufficiale dello studio in marzo 2010, è stata costituita la società di mutuo soccorso Mutual Help.



Piazza Verdi - Verdiplatz 15
39100 Bolzano - Bozen
Tel. 0471 974964

Die wechselseitige Versicherung im sozio-sanitären Bereich: Ein Vorschlag für ein neues, nachhaltiges Welfare-System

Die wechselseitigen Gesellschaften sind die erste Formen von wechselseitiger Hilfe zwischen Arbeitern und Bürgern/innen, um sich seit mittlerweile über einem Jahrhundert in Europa sozial abzusichern. Mit der Einführung des von oben organisierten Sozialstaates mit seinen Öffentlichen Einrichtungen, hatte die Wechselseitigkeit in den vergangenen Jahrzehnten an Bedeutsamkeit verloren. Jetzt, mit der Krise der öffentlichen Finanzwirtschaft und den gestiegenen Erwartungen im sozio-sanitären Bereich, sind die wechselseitigen Versicherungen wieder in den Mittelpunkt des Interesses gerückt, denn durch die solidarische Hilfe zwischen den Bürgern können die Dienste der öffentlichen Einrichtungen integriert und vervollständigt werden. Dieses Thema wurde auch in Südtirol in den letzten Jahren unter die Lupe genommen und die Gründung von „Mutual Help“ ist ein konkreter Schritt des Genossenschaftswesens in diese Richtung.

Die wechselseitigen Gesellschaften sind Gesellschaften ohne Gewinnabsichten, welche auf das Prinzip der Solidarität und der offenen Tür gründen. Die Wechselseitigen Gesellschaft werden mit individuellen oder vertraglich festgelegten Beiträgen (Fonds) finanziert und haben das Ziel, ein territoriales integratives wechselseitiges System aufzubauen, welche jene Unterstützungen ergänzt, die vom öffentlichen Gesundheitswesen vorgesehen sind. In der wechselseitigen Gesellschaft steht der Mensch im Mittelpunkt und der Beitritt steht allen Bürgern offen, unabhängig von beruflichen, sozialen und gesundheitlichen Voraussetzungen.

Legacoopbund war im Jahr 2010 an der Umsetzung der Studie hinsichtlich der Gründung eines Mutualitätsfonds im sozio-sanitären Bereich auf Landesebene beteiligt. Nachdem die Studie im März 2010 offiziell vorgestellt worden war, hat Legacoopbund die effektive Gründung vorangetrieben (Gründung von Mutual Help am 28.04.2011).



Presentazione dello studio sulla costituzione di un fondo mutualistico territoriale nel settore socio-sanitario.
Vorstellung der Studie hinsichtlich der Gründung eines Mutualitätsfonds im sozio-sanitären Bereich auf Landesebene.



Cooperative di abitazione e di parcheggio

Le cooperative di abitazione e di parcheggio sono cooperative di cittadini interessati a partecipare alla costruzione di una casa o un parcheggio interrato per residenti alle migliori condizioni di qualità e prezzo, attraverso un sistema di autogestione del programma edilizio. Il punto di forza delle cooperative di abitazione e di parcheggio sta nella partecipazione dei soci alle scelte più importanti nelle fasi della realizzazione della casa.

Al 31 dicembre 2010 risultano associate a Legacoopbund **54 cooperative edilizie**, operanti in diversi comuni dell'Alto Adige, per un totale di 870 soci e **10 cooperative di parcheggio** con un totale di 562 soci.

Nel 2010 sono stati portati al rogito numerosi soci: 7 della zona Sarnes a Bressanone, 13 della zona Waldweg a Terlano e ben 161 a Bolzano, i soci della zona Casanova. Si è avviata quindi per queste cooperative la fase conclusiva di un forte lavoro di coordinamento da parte del reparto Costruzioni di Legacoopbund fra soci, progettisti ed imprese.

Il settore dei parcheggi interrati per residenti è in continua evoluzione e suscita notevole interesse da parte della popolazione: nel corso del 2010 ben 4 cooperative a Bolzano (ai Piani), a Merano (centro), a Bressanone (zona Castellano) e a Castelrotto hanno terminato la costruzione e consegnato le chiavi ai soci.

Cooperazione edilizia non vuol dire solo una casa per i soci, ma vuol dire anche sviluppo economico del territorio. Ogni Euro investito dai soci nella loro cooperativa, produce una ricaduta positiva su una miriade di altri soggetti economici che contribuiscono alla realizzazione dei progetti. Professionisti, imprese, banche, operai, fornitori di materiali edili, di impianti e di arredamenti fanno parte di un ciclo virtuoso che parte dal risparmio dei singoli soci.

Wohnbau- und Tiefgaragen Genossenschaften

Die Wohnbau- und Tiefgaragen Genossenschaften werden von Bürgerinnen und Bürgern gegründet, die interessiert sind, zu den besten Qualitäts- und Preisbedingungen an der Errichtung ihrer Wohnung oder Garage für Anrainer aktiv Anteil nehmen zu können. Der große Vorteil einer Wohnbaugenossenschaft ist, dass die Mitglieder selbst gemeinsam die wichtigsten Entscheidungen in den verschiedenen Phasen der Errichtung der Wohnung treffen.

Zum 31.12.2010 waren **54 Wohnbaugenossenschaften** Mitglied von Legacoopbund. Sie sind in den verschiedenen Gemeinden Südtirols aktiv und zählen insgesamt 870 Mitglieder. Zudem waren **10 Tiefgaragen Genossenschaften**, mit insgesamt 562 Mitgliedern, bei Legacoopbund angeschlossen.



Il tetto del garage - Castellano a Bressanone
Der Dach der Garage - Köstlan Brixen



Consegna chiavi cooperativa Parkauto Castellano - Bressanone.
Schlüsselübergabe Genossenschaft Parkauto Köstlan - Brixen.

Im Jahr 2010 wurde vielen Mitgliedern die Wohnung zugewiesen: 7 der Zone Sarns in Brixen, 13 der Zone Waldweg in Terlan und sogar 161 der Zone Kaiserau in Bozen. Dies bedeutete für diese Genossenschaften den Eintritt in die letzte Phase einer anstrengenden Koordinierungsarbeit seitens der Abteilung Hoch- und Tiefbau von Legacoopbund zwischen den Mitgliedern, den Projektanten und den Unternehmen.

Der Bereich Tiefgaragen für Anrainer ist stetig in Entwicklung und stößt auf großes Interesse seitens der Bevölkerung: im Laufe des Jahres 2010 haben vier Genossenschaften in Bozen (Bozner Boden), in Meran (Zentrum), in Brixen (Kastellan) und in Kastelruth die Errichtung beendet und den Mitgliedern die Schlüssel der Garagen übergeben.

Wohnbaugenossenschaft bedeutet nicht nur eine Wohnung für die Mitglieder, sondern auch wirtschaftliche Entwicklung für das Gebiet. Jeder von unseren Mitgliedern investierte Euro hat eine positive Auswirkung auf sehr viele wirtschaftliche Akteure, welche zur Realisierung der Projekte beitragen. Freiberufler, Unternehmen, Banken, Arbeiter, Lieferanten von Baumaterial, Anlagen und Einrichtungen sind Teil eines Kreislaufes, der beim Sparen der einzelnen Mitglieder beginnt.

2010

- **1.432** soci di cooperative di abitazione e di parcheggio - Mitglieder von Wohnbau- und Tiefgaragegenossenschaften
- **438** Garage consegnati - übergebene Garagen
- **181** Rogiti di alloggi - zugewiesene Wohnungen



Coop. Sirio Genossenschaft - Bressanone/Brixen



Coop. Sara Genossenschaft - Salorno/Salurn



Consegna delle chiavi garage Parkauto Dolomiti - Piani di Bolzano / Schlüsselübergabe Parkauto Dolomiti - Bozner Boden



Le cooperative sociali sono imprese che nascono con lo scopo di **“perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini”** (legge n.381 del 1991). Questo scopo è perseguito attraverso la gestione di servizi socio-sanitari o educativi (nel caso delle cooperative di tipo A) e lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate (nel caso delle cooperative di tipo B). Le cooperative sociali sono riconosciute come ON-LUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale). A differenza delle altre cooperative, che nascono per soddisfare i bisogni dei soci, le cooperative sociali, nascono appunto con lo scopo di soddisfare bisogni che non coincidono esclusivamente con quelli dei soci, bensì con quelli della più vasta comunità locale ovvero bisogni collettivi.

Le cooperative sociali associate a Legacoopbund al 31.12.2010 sono 53, vale a dire il 28% di tutte le cooperative. Di queste, **31 sono cooperative sociali di tipo A e 22 sono cooperative sociali di tipo B**. 31 cooperative hanno sede a Bolzano, mentre 22 al di fuori del capoluogo e rispettivamente: 7 a Merano, 4 a Brunico, 1 a Silandro, 5 a Bressanone, 1 a Vipiteno, 2 a Laives una a Funes e una a Lana. La maggior parte opera principalmente con utenti del territorio di riferimento, ma alcune sono un punto di riferimento per tutta la provincia. Nel corso dell’anno una cooperativa sociale di tipo A è stata sostenuta nella fase di costituzione e 2 cooperative sociali di tipo B già attive si sono associate a Legacoopbund. Inoltre due cooperative sono diventate cooperative sociali di tipo A.

Nelle cooperative sociali di tipo A, i contributi pubblici in conto esercizio rappresentano il 27% del valore della produzione. Nelle cooperative sociali di tipo B il 22%.

Nel complesso quindi nelle cooperative sociali i contributi pubblici rappresentano meno di un quarto del valore della produzione. Anche la cooperazione sociale vive quindi in massima parte dell’attività economica propria e della capacità di stare sul mercato dei servizi.

Inoltre è interessante notare che il 52% dei costi della produzione nelle cooperative sociali di tipo A e B è rappresentato dal costo del personale. (38% nelle coop di tipo A e 62% nelle coop sociali di tipo B).

- **719 persone nel 2010 hanno svolto un’attività lavorativa nelle 53 cooperative sociali**
- **240 persone hanno prestato servizio di volontariato (92% sono soci)**
- **61% occupazione femminile nelle cooperative sociali di tipo A e B**
- **75% occupazione femminile nelle cooperative sociali che offrono servizi alla persona (tipo A)**

Le cooperative sociali di tipo A offrono assistenza domiciliare agli anziani, gestiscono case di riposo, alloggi per persone disabili, centri per l'accoglienza dei minori, un alloggio diurno per minorenni a rischio, una mensa per anziani, un centro riabilitativo, un day-and-night-hospital per malati psichici.

Le cooperative sociali di tipo B gestiscono un negozio che vende oggetti di seconda mano, una mensa per lavoratori, organizzano manifestazioni culturali, lavorano con i nuovi media, gestiscono aziende artigianali (lavori di carpenteria, falegnameria, idraulica, sartoria, stampa, lavorazione della carta, del vetro,) e svolgono diversi servizi per clienti privati e per enti pubblici (lavori di pulizie, cura del verde, lavori di riparazione, affissione, ecc.).

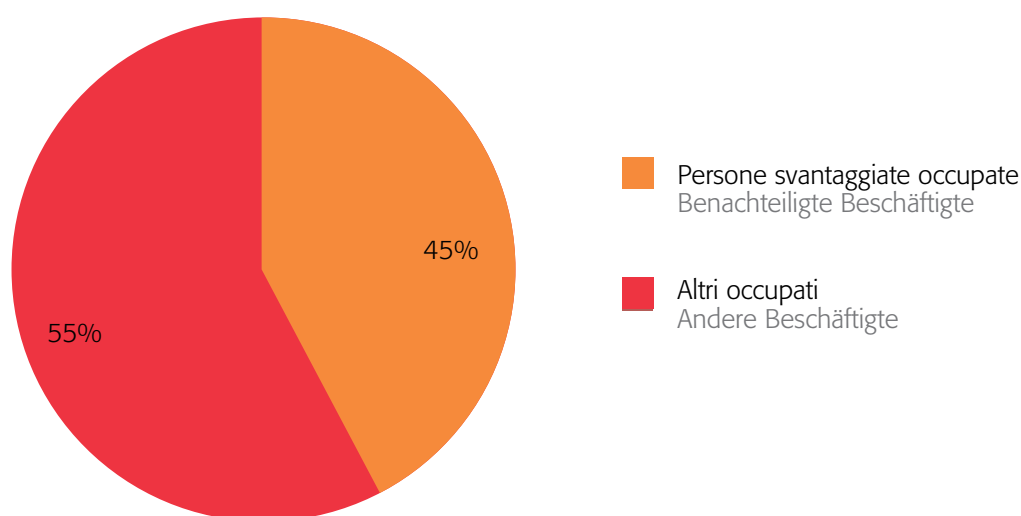
Nel 2010 nelle 22 cooperative sociali di tipo B associate a Legacoopbund erano impiegate 157 persone svantaggiate e ad altre 84 persone svantaggiate è stata offerta la possibilità di svolgere uno stage o un tirocinio nella cooperativa. Tale numero rappresenta il 42% del totale degli occupati. Secondo quanto stabilito dalla legge 381 del 1991, almeno il 30% dei dipendenti delle cooperative devono essere persone svantaggiate. Il dato dimostra dunque che tale soglia è ampiamente superata dalle cooperative sociali di tipo B associate a Legacoopbund, con punte del 67% di persone svantaggiate occupate in alcune cooperative.

Insieme alle cooperative sociali Legacoopbund lavora assiduamente per portare all'attenzione delle istituzioni pubbliche (Comune, Provincia, Comunità comprensoriali) il fatto che l'Art. 5 della legge 381 del 1991 consente di affidare **incarichi diretti alle cooperative sociali** per favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. A questo proposito nel settembre 2010 è stato organizzato un Workshop per informare le cooperative sulle novità del settore appalti e sui futuri criteri di concessione dei contributi da parte della ripartizione Politiche Sociali della Provincia. Durante il workshop è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro allo scopo di elaborare un modello unitario per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. (Il modello è stato elaborato nell'autunno-inverno 2010-2011 e presentato all'inizio del 2011 alle cooperative sociali di tipo B).

Nel settore dei servizi sociali in generale Legacoopbund si è impegnata lo scorso anno in iniziative collegate con il tema dell'assistenza domiciliare. Con questo impegno Legacoopbund intende fare la sua parte nel migliorare la situazione delle persone bisognose di assistenza: un tema che sta entrando sempre più prepotentemente in primo piano. Inoltre anche nel 2010 sono stati forniti ai contribuenti tramite E-Mail e un comunicato stampa le informazioni utili per destinare il **5 per mille** alle cooperative sociali e le stesse sono state supportate nella preparazione della documentazione necessaria.

Persone svantaggiate occupate nelle cooperative sociali di tipo B

Benachteiligte beschäftigte Menschen in den Sozialgenossenschaften des Typs B



● **241 persone svantaggiate nel corso del 2010 hanno avuto un'opportunità di lavoro grazie alle cooperative sociali di tipo B.**

benachteiligte Personen haben dank der Sozialgenossenschaften des Typ B im Jahr 2010 eine Arbeitsmöglichkeit erhalten.

Sozialgenossenschaften

Sozialgenossenschaften arbeiten im Interesse von benachteiligten Gesellschaftsgruppen, deren soziale Integration sie sich zum Ziel setzen. Die Sozialgenossenschaften des Typs A bieten Dienstleistungen im sozio-sanitären, kulturellen und pädagogischen Bereich an. Sozialgenossenschaften des Typs B streben eine Integration von benachteiligten Menschen durch die Schaffung von geeigneten Arbeitsplätzen an. Sozialgenossenschaften sind als ONLUS-Organisationen anerkannt.

Im Unterschied zu den anderen Genossenschaften, welche gegründet werden um die Bedürfnisse der Mitglieder zu befriedigen, verfolgen die Sozialgenossenschaften das allgemeine Interesse der Gemeinschaft, und zwar die persönliche Förderung und soziale Integration der Bürger, sowohl was die Mitglieder als auch die Nichtmitglieder betrifft.

Legacoopbund hat 53 Sozialgenossenschaften als Mitglieder (Stand 31.12.2010), sie machen 28% aller Genossenschaften aus. Von denen sind **31 Sozialgenossenschaften des Typs A und 22 des Typs B**. 31 Sozialgenossenschaften haben ihren Standort in Bozen, während 22 ihren Sitz außerhalb der Hauptstadt haben und zwar: 7 in der Gemeinde Meran, 4 in der Gemeinde Bruneck, 1 in der Gemeinde Schlanders, 5 in der Gemeinde Brixen, 1 in der Gemeinde Sterzing, 2 in der Gemeinde Leifers, 1 in der Gemeinde Villnöss, 1 in der Gemeinde Lana. Die Mehrheit arbeitet meist mit benachteiligten Personen die aus dem eigenen Bezirk kommen, aber einige sind auch Anlaufstellen für ganz Südtirol. Im Laufe des Jahres wurde eine neue Sozialgenossenschaft des Typs a) bei der Gründung unterstützt und zudem wurden 2 bereits bestehende Sozialgenossenschaften des Typs b) aufgenommen. Zudem wurden 2 bereits bestehende Genossenschaften bei der Umwandlung in Sozialgenossenschaften Typ a) unterstützt.

In den Sozialgenossenschaften des Typs A machen die öffentlichen Betriebskostenzuschüsse 27% der Gesamtleistung aus, in den Sozialgenossenschaften des Typs B betragen die öffentlichen Betriebskostenzuschüsse 22%.

Im Allgemeinen machen die öffentlichen Beiträge in den Sozialgenossenschaften weniger als ein Viertel des Produktionswertes aus.

Auch die Sozialgenossenschaften überleben also meist Dank ihrer eigenen wirtschaftlichen Aktivität und ihrer Fähigkeit auf dem Dienstleistungsmarkt zu bestehen.

Es ist zudem interessant zu unterstreichen, dass die Personalkosten in den Sozialgenossenschaften im Durchschnitt 52% der Produktionskosten ausmachen (38% in den Sozialgenossenschaften des Typs A und 62% in denen des Typs B).

● **719 Personen haben im Jahr 2010 eine Beschäftigung in den 53 Sozialgenossenschaften gehabt**

● **240 ehrenamtlichen Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter (92% davon sind Mitglieder)**

● **61% weibliche Beschäftigung in den Sozialgenossenschaften Typ A und B**

● **75% weibliche Beschäftigung in den Sozialgenossenschaften, die Dienste an Menschen anbieten (Typ A)**

Die Mitgliedsgenossenschaften des Typs a) bieten Betreuungsdienste zu Hause für Senioren, führen Seniorenheime, Unterkünfte für Menschen mit Behinderung, Kinderkrippen, eine Tagesstätte für gefährdete Minderjährige, eine Seniorenmensa, ein Rehabilitationszentrum, ein Day-and-Night-Hospital für psychisch Kranke.

Die Mitgliedsgenossenschaften des Typs b) führen einen Second-Hand Shop, eine Mensa für Arbeiter, organisieren kulturelle Veranstaltungen, arbeiten mit neuen Medien, führen Handwerksbetriebe (Zimmererarbeiten, Tischlerei, Hydrauliker, Schneiderei, Papierverarbeitung, Glaserei, Druckerei) und erbringen verschiedene Dienstleistungen für private Kunden oder öffentliche Körperschaften (Reinigungsdienste, Pflege der Grünanlagen, Reparaturarbeiten, Plakatdienst, usw.).



Im Jahr 2010 haben die 21 Sozialgenossenschaften des Typs b), welche Mitglied bei Legacoopbund sind, insgesamt 157 benachteiligte Personen beschäftigt und weitere 84 benachteiligte Personen hatten die Möglichkeit, ein Stage oder Praktikum in diesen zu absolvieren.

Diese Zahl macht 42% der gesamten Belegschaft aus. Laut dem Gesetz 381 von 1991 müssen mindestens 30% der Beschäftigten benachteiligte Personen sein. Das heißt, dass diese Schwelle von den Sozialgenossenschaften des Typs B weit überschritten ist, in einigen Genossenschaften stellen die benachteiligten Personen sogar 67% der Beschäftigten.

Gemeinsam mit den Genossenschaften arbeitet Legacoopbund unermüdlich daran, die öffentlichen Verwaltungen (Gemeinde, Provinz, Bezirksgemeinschaften, etc.) immer wieder darauf aufmerksam gemacht, dass der Art. 5 des Gesetzes 381/91 es ermöglicht, **Direktbeauftragungen** an Sozialgenossenschaften zu vergeben, und so die Arbeitseingliederung von benachteiligten Personen zu fördern. In diesem Zusammenhang wurde im September ein Workshop organisiert, während dessen die Genossenschaften über Neuerungen im Bereich der Ausschreibungen und die zukünftigen Beitragskriterien seitens der Landesabteilung Sozialwesen informiert wurden.

Während des Workshops wurde zudem beschlossen, eine Arbeitsgruppe einzurichten, mit dem Ziel ein gemeinsames Modell für die Arbeitsintegration von benachteiligten Personen auszuarbeiten. (Das Modell wurde im Herbst-Winter 2010-2011 vorbereitet und Anfang 2011 den angeschlossenen Sozialgenossenschaften Typ b) vorgestellt).

Im Bereich der sozialen Dienste für die Allgemeinheit war Legacoopbund im vergangenen Jahr darum bemüht die Initiativen, welche in Verbindung mit dem Thema „Hauspflege“ entstanden waren, zu unterstützen. Damit will Legacoopbund seinen Teil zur Verbesserung der Situation der pflegebedürftigen Menschen leisten: ein Thema das immer stärker in den Vordergrund tritt.

Zudem wurden auch im Jahr 2010 die Steuerzahlern mittels E-Mail und Pressemitteilungen über die Möglichkeit der Bestimmung der **5 pro Mille** zu Gunsten der Sozialgenossenschaften informiert und dieselben wurden bei der Erstellung der notwendigen Unterlagen unterstützt.

Cooperative di produzione e lavoro

Le cooperative di produzione e lavoro si costituiscono per permettere ai propri soci di usufruire di condizioni di lavoro più vantaggiose rispetto a quelle disponibili sul mercato del lavoro, sia in termini qualitativi che economici offrendo alle persone un reddito stabile e soddisfacente e il migliore sviluppo professionale.





La figura del socio lavoratore è il protagonista principale nella vita delle cooperative. Autonomia, creatività, libertà, responsabilità sono i valori a cui si ispira la produzione all'interno delle cooperative.

In cooperativa chi lavora è chiamato anche a decidere come organizzare l'attività ed a partecipare alla gestione economica dell'impresa: il socio di questo tipo di cooperativa è imprenditore e lavoratore nello stesso tempo.

Tali cooperative, operano in tutti i settori e quelle associate a Legacoopbund sono presenti soprattutto nei settori edilizia, artigianato, pulizie, informatica, formazione, cultura, gestione centri culturali, organizzazione eventi ecc. Operano per lo più su tutto il territorio provinciale e le più grandi di esse anche in altre regioni italiane.

● **1.147 persone svolgono un'attività lavorativa nelle 39 cooperative di produzione e lavoro associate a Legacoopbund**

Produktions- und Arbeitsgenossenschaften

Produktions- und Arbeitsgenossenschaften werden gegründet um für die Mitglieder in qualitativer und wirtschaftlicher Hinsicht bessere Arbeitsbedingungen zu schaffen, als sie auf dem Arbeitsmarkt üblich sind. Den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern wird eine dauerhafte Beschäftigung, ein gutes Einkommen und eine berufliche Entwicklungsmöglichkeit angeboten.

Autonomie, Kreativität, Freiheit und Verantwortlichkeit sind Werte, an denen sich Genossenschaften und ihre Mitglieder orientieren.

Arbeitende Mitglieder entscheiden auch darüber, wie ihr Unternehmen geführt werden soll, welche Prioritäten und Ziele die Genossenschaft verfolgt. Die Mitglieder dieser Genossenschaften sind gleichzeitig Unternehmer und Arbeitnehmer.

Diese Genossenschaften sind in allen Bereichen tätig und jene die Mitglied von Legacoopbund sind insbesondere in folgenden Sektoren: Bauwesen, Handwerk, Reinigung, Informatik, Ausbildung, Kultur, Führung von Kulturhäusern, Organisation von Veranstaltungen usw. Sie sind meistens in ganz Südtirol tätig und die größten davon auch in anderen Regionen Italiens.

● **1.147 Personen arbeiten in den 39 Arbeitsgenossenschaften von Legacoopbund**



Cooperative di servizi



Le cooperative di servizi hanno quale caratteristica distintiva la gestione in forma associata di una attività al fine di beneficiare dei vantaggi che da ciò possono derivare. Queste cooperative offrono una gamma molto vasta di servizi e prestazioni, quelle associate a Legacoopbund sono attive nei settori: elaborazione dati, consulenza, editoria, giornalismo, beni culturali, car sharing, progettazione, architettura, foresteria ecc. Alcune di esse hanno raggiunto un livello di eccellenza tale da operare a livello internazionale.

Il totale dei servizi fatturati nel 2010 dalle cooperative associate a Legacoopbund ammonta a oltre 52 milioni di Euro, il 55% del quale è dato da servizi prestati ai soci.

Dienstleistungsgenossenschaften

Gemeinsames Merkmal aller Dienstleistungsgenossenschaften ist die Ausübung einer Tätigkeit in gemeinschaftlicher Form, um die daraus resultierenden Vorteile für die Mitglieder zu nutzen. Es handelt sich um eine sehr vielschichtige Gruppe von Genossenschaften, die in den unterschiedlichsten Bereichen tätig sind. Die Mitglieds-genossenschaften von Legacoopbund sind in folgenden Bereichen tätig: Datenverarbeitung, Beratung, Car-sharing, Projektierung, Architektur, Unterkünfte für Saisonarbeiter usw.

Die Dienstleistungsgenossenschaften haben im Jahr 2010 Dienste für 52 Millionen Euro verrechnet, wobei 55% davon an die eigenen Mitglieder erbracht wurden.

Cooperazione di consumo

Le cooperative di consumo si costituiscono tra soci, in questo caso consumatori, per ottenere beni, di consumo e/o durevoli, a condizioni più favorevoli di quelle presenti sul mercato. Svolgono la loro attività salvaguardando l'aspetto qualitativo di prodotti e servizi e accostando i prezzi di vendita a quelli di costo. Essere soci di una cooperativa di consumo significa essere partecipi della vita della cooperativa, partecipare alle assemblee e poter intervenire su decisioni strategiche come la scelta dell'offerta delle merci.

Le cooperative di consumo nascono per ridurre le intermediazioni inutili, abbassare i prezzi, controllare la qualità e la provenienza delle merci. La prima cooperativa di consumo in Alto Adige nacque nel 1896 a Salorno.

La maggior parte delle cooperative di consumo è attiva nel settore della grande distribuzione e con la vendita di generi di prima necessità non solo ai soci, ma alla generalità dei consumatori. A Bolzano è presente la cooperativa di consumo Koncoop con due punti vendita in città e uno nel Comune di Nova Ponente aperto nell'ottobre 2010. I consumatori altoatesini dimostrano crescente interesse nei confronti della cooperazione di consumo: i soci della cooperativa Koncoop infatti sono in costante aumento e nel 2010 sono in totale 5.416, il 3% in più rispetto all'anno precedente.



Konsumgenossenschaften

Konsumgenossenschaft werden gegründet, um die Spanne zwischen Verkaufspreisen und Einkaufspreisen so gering als möglich zu halten und somit den Mitgliedern (in diesem Fall Konsumenten) den Erwerb von Gütern zu niedrigeren Preisen als den üblichen Marktpreisen zu ermöglichen.

Mitglied einer Konsumgenossenschaft zu sein, bedeutet aktiv am Leben der Genossenschaft und an deren Entscheidungen, wie zum Beispiel über das Angebot der Güter, teilzunehmen. **Konsumgenossenschaften werden ins Leben gerufen,**

um unnötige Zwischenhändler zu vermeiden, Preise gering zu halten und Qualität und Ursprung der Waren zu prüfen.

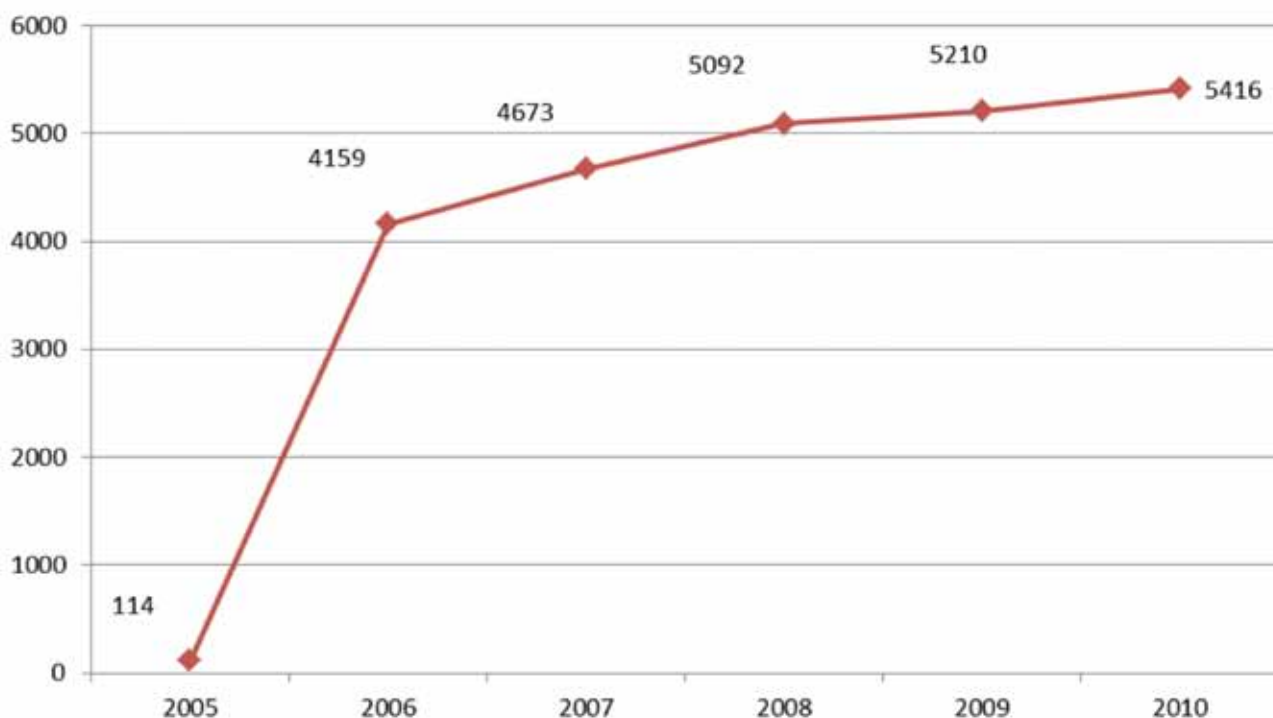
Die erste Konsumgenossenschaft Südtirols wurde 1896 in Salurn gegründet.

Am meisten sind Konsumgenossenschaften im Lebensmittelsektor verbreitet und diese verkaufen nicht nur an die Mitglieder, sondern an alle Konsumenten. In Bozen gibt es die Konsumgenossenschaft Koncoop mit zwei Geschäftsstellen in der Stadt und einem Geschäft in der Gemeinde Deutschnofen, welches im Oktober 2010 eröffnet wurde. Die Südtiroler Konsumenten zeigen steigendes Interesse gegenüber den Konsumgenossenschaften: die Anzahl der Mitglieder von Koncoop steigt ständig und 2010 waren es insgesamt 5.416, 3% mehr als das Jahr zuvor.



Crescita dei soci dalla costituzione (2005) al 31.12.2010

Wachstum der Mitglieder seit der Gründung (2005) bis zum 31.12.2010



Cooperative di garanzia e fidi

Le cooperative di garanzia rivestono un ruolo fondamentale nel facilitare l'accesso al credito bancario alle piccole e medie imprese, e quindi anche alle cooperative.

Si tratta di società cooperative che svolgono la loro attività, come previsto dal loro statuto, nell'interesse dei soci.

La principale funzione delle cooperative di garanzia consiste nel prestare garanzie, a favore del sistema bancario, per conto delle imprese loro associate. Esse garantiscono solo una parte, di norma compresa fra il 20% ed il 50%, del prestito richiesto alla banca. Oltre alle garanzie queste cooperative e consorzi forniscono anche servizi accessori di consulenza, seguono le imprese associate quando vengono definiti il prestito, i tassi e le condizioni contrattuali con la banca e in seguito verificano il rispetto di quanto pattuito.

Le cooperative di garanzia svolgono quindi un ruolo fondamentale per la nascita, la crescita e lo sviluppo delle imprese cooperative. Di seguito si riportano i dati relativi al 2010 delle tre cooperative di garanzia associate a Legacoopbund.

● **186,6 Milioni di Euro finanziamenti garantiti in essere al 31.12.2010**

● **50,8 Milioni di Euro garanzie complessive erogate al 31.12.2010**

● 24,5 Milioni di Euro finanziamenti garantiti nel 2010

● 8,13 Milioni di Euro di garanzie erogate nel 2010

Le insolvenze del 2010 ammontano a 562.809 Euro.



Garantiegenossenschaften

Die Garantiegenossenschaften spielen eine entscheidende Rolle, wenn es darum geht, den Zugang zu Bankkrediten für kleine und mittlere Unternehmen, und somit auch für Genossenschaften zu erleichtern. Es handelt sich um Genossenschaften, die satzungsgemäß im Interesse der Mitglieder wirken. Das wichtigste Ziel der Garantiegenossenschaften besteht darin, die finanziellen Erfordernisse des Unternehmens zu erfassen und demselben die idealen Finanzierungsinstrumente „schlüsselfertig“ bereitzustellen.

Die Garantiegenossenschaften bürgen nur für einen Teil, im Ausmaß zwischen 20% und 50% des beantragten Bankkredites. Zusätzlich zu den Garantieleistungen bieten die Garantiegenossenschaften auch weitere Beratungen, betreuen die Mitgliedsunternehmen zu dem Zeitpunkt, in welchem die Kredit gewährende Bank den Zinssatz und die vertraglichen Konditionen festlegt und überwachen in der Folge die Einhaltung dieser Abmachungen.

Die Garantiegenossenschaften üben also eine sehr wichtige Rolle für die Gründung, das Wachstum und die Entwicklung der Genossenschaften. Wir veröffentlichen hier die Daten 2010 der drei Garantiegenossenschaften, die bei Legacoopbund ausgeschlossen sind

- **186,6 Mio Euro garantierte Finanzierungen zum 31.12.2010**
- **50,8 Mio Euro insgesamt ausgestellte Garantien zum 31.12.2010**
- 24,5 Mio Euro im Jahr 2010 garantierte Finanzierungen
- 8,13 Mio Euro im Jahr 2010 ausgestellte Garantien

Die Insolvenzen 2010 belaufen sich auf 562.809 Euro.





Relazione sociale
Sozialbericht

È incominciato il dopo-crisi e noi stiamo cambiando

Ce lo eravamo detti l'anno scorso "dalla crisi potremo uscire solo diversi da come ci siamo entrati". E così è stato. Nel giro di un anno sono cambiate profondamente situazioni che si consideravano quasi immutabili e noi ne abbiamo preso atto e, anzi, abbiamo contribuito a produrre le condizioni per affrontare i tempi nuovi oltre la crisi. Il 2010 e la prima parte del 2011 sono infatti tempi di adattamento alle novità. Molto è cambiato sotto il sole dell'Alto Adige/Südtirol! Vogliamo fare qualche esempio?

Lo sviluppo edilizio, che sembrava essere una fonte inesauribile di crescita quantitativa economica e dei patrimoni, ha concluso un suo ciclo e si pensa ora ad uno sviluppo qualitativo in termini di adattamento dei volumi esistenti al risparmio energetico, al riuso, all'aumento dell'offerta di alloggi in affitto. La cooperazione Legacoopbund sta dentro il nuovo ciclo post crisi con presenze significative: gli alloggi Casa-clima, gli impegni negli alloggi "di servizio" (studentati e foresterie) le proposte di finanza di progetto (Project Financing).

La concorrenza crescente che ha messo fine alle illusioni del protezionismo provinciale ancora molto radicate negli anni scorsi: ogni campo delle attività economiche e professionali fa i conti con la globalizzazione delle merci, dei servizi, e con la libera circolazione delle persone. Il paesaggio economico e sociale delle nostre città è cambiato molto in questo anno; attorno a noi abbiamo più concorrenti, ma anche forze nuove, assieme alle quali costruire il dopo crisi. Le cooperative si sono impegnate a partecipare alla competizione ed a vincere. Come Legacoopbund abbiamo fatto la nostra parte per una concorrenza leale, con regole chiare e pari opportunità per tutti; le cooperative sono molto più attrezzate di un anno fa ad affrontare la concorrenza aperta.

Meno contributi pubblici e meno "credito facile" dalle banche, delineano uno scenario nuovo per la provincia di Bolzano e considerato improbabile fino a due anni fa. Ora è una realtà definitiva con la quale fare i conti, innanzitutto a livello di mentalità comune. Con le nostre cooperative abbiamo affrontato tempestivamente questa nuova prospettiva, mettendo al bando sterili lamenti, ma cominciando ad imboccare strade nuove. Nei settori sociale e culturale, i più esposti alla riduzione dei contributi pubblici, si è cercato un nuovo rapporto con il settore privato, sia in termini di possibili partnership con imprese ed altre organizzazioni, sia in termini di un rapporto diretto con le famiglie-utenti dei servizi sociali e culturali stessi. Alla crescente difficoltà di accesso al credito, Legacoopbund ha risposto con un crescente impegno nelle cooperative di garanzia da una parte e con la sperimentazione di forme nuove di rafforzamento del capitale delle cooperative dall'altra.

Il tema dell' **energia e dell'ambiente** è entrato prepotentemente nell'ordine del giorno dell'economia locale. Dalla famosa espressione dispregiativa di questa tematica "io non mi interesso di energia perché, tanto, la corrente la prendo dalla spina" si è passati al coinvolgimento della popolazione nelle tematiche del consumo e della produzione: ovunque si discute e si decide (ancora poco, purtroppo) di pannelli fotovoltaici e/o solari, di teleriscaldamento, biomasse ed altre energie alternative, temi relegati fino a pochi anni fa nel campo delle "utopie". Sul tema dell'ambiente, la nostra provincia ha vissuto nel 2010 un avvenimento storico con la dichiarazione delle Dolomiti quale patrimonio naturale dell'umanità (Unesco) con tutte le ricadute positive che si possono immaginare per il nostro territorio.

Ed in ultimo, non per importanza, c'è da registrare un cambiamento molto importante nel "sentire comune" degli altoatesini e dei sudtirolesi nel corso dell'ultimo anno: **la pluralità delle lingue e delle culture** è sempre più considerato un punto di forza della nostra comunità e come tale anche un fattore di sviluppo e concorrenzialità del nostro territorio. Non è sempre stato così e molti hanno pensato (o sperato) che si potesse rimanere ancora a lungo tranquilli e protetti all'interno dei propri singoli gruppi di riferimento. L'ambiente delle cooperative Legacoopbund è sempre stato caratterizzato da una convinta interculturalità e ne ha costruito anche i presupposti concreti nella struttura interna e nei suoi rapporti esterni nella società; Legacoopbund ha dato

sempre il suo valido contributo in questo processo di nuova presa di coscienza. Il bilancio sociale Legacoopbund è lo specchio di un anno di cambiamenti e di prospettive nuove che si aprono per la cooperazione: continuiamo con il nostro motto "il coraggio di cambiare, la voglia di innovare" ed i risultati non mancheranno.





Die Zeit nach der Krise hat begonnen und wir ändern uns

Wir hatten es uns vergangenes Jahr gesagt „aus der Krise werden wir nur anders herauskommen als wir vorher waren“. Und so war es auch. In einem Jahr haben Sachverhalte/Umstände, welche man als fast unveränderlich betrachtete, tiefeschürfende Änderungen erfahren, und wir haben davon nicht nur Notiz genommen und sondern dazu beigetragen, Bedingungen zu schaffen, um die neuen Zeiten nach der Krise in Angriff zu nehmen. Das Jahr 2010 und die ersten Monate von 2011 wurden dazu genutzt, sich an diese Neuigkeiten anzupassen. Viel hat sich unter der Sonne Südtirols/ Alto Adige verändert! Wollen wir einige Beispiele machen?

Die Entwicklung in der **Bauwirtschaft**, welche eine unversiegbare Quelle schien, sowohl was das Wirtschaftswachstum als auch den Aufbau von Vermögen betrifft, hat ihren Zyklus beendet und man denkt jetzt an eine qualitative Entwicklung, indem die bestehenden Gebäuden saniert werden und zwar um Energie einzusparen, sie wieder zu verwenden und das Angebot an Mietwohnungen zu erhöhen. Das Genossenschaftswesen Legacoopbund hat in diesem neuen Zyklus „post-Krise“ mit wichtigen Projekten Fuß gefasst: die KlimaHaus Wohnungen, der Einsatz in den „Dienstwohnungen“ (Studentenwohnheime und Mietwohnungen für Angestellte), die Vorschläge bezüglich von Finanzierungsprojekten (Project Financing).

Die steigende **Konkurrenz**, welche die Illusion der Schutzpolitik des Landes, welche die vergangenen Jahren geprägt hat, zu Grabe getragen hat: alle Wirtschafts- und Fachbereiche rechnen mit der Globalisierung der Güter und der Dienstleistungen und damit, dass sich die Menschen frei bewegen können. Die wirtschaftliche und soziale Landschaft unserer Städte hat sich im vergangenen Jahr stark verändert; um uns herum gibt es immer mehr Mitbewerber, aber auch neue Kräfte mit denen wir gemeinsam die Zeit nach der Krise aufbauen können. Die Genossenschaften haben sich bemüht, an diesem Wettbewerb teilzunehmen und zu gewinnen. Als Legacoopbund haben wir uns für eine rechtmäßige Konkurrenz für alle eingesetzt, mit klaren Regeln und gleichen Chancen für alle; die Genossenschaften sind im Vergleich zu vor einem Jahr sehr viel besser auf die offene Konkurrenz vorbereitet.

Weniger öffentliche Beiträge und weniger „einfache Kredite“ von den Banken zeichnen ein neues Szenario in Südtirol, welches bis vor zwei Jahren als unwahrscheinlich betrachtet wurde. Jetzt ist es Realität die man berücksichtigen muss, vor allem was die allgemeine Denkweise betrifft. Mit unseren Genossenschaften haben wir rechtzeitig diese neue Perspektive in Angriff genommen: ungerechtfertigte Wehklagen wurden beiseitegeschoben, während gleichzeitig neue Wege eingeschlagen wurden. Im Sozial- und Kulturbereich, welche am härtesten von der Reduzierung der öffentlichen Beiträge getroffen wurden, wurde eine neue Beziehung zum Privatsektor gesucht, sowohl was mögliche Partnership-Verhältnisse mit Unternehmen und anderen Organisationen betrifft, als auch was das direkte Verhältnis mit den Familien betrifft, welche die sozialen und kulturellen Angebote in Anspruch nehmen. Bezüglich der steigenden Schwierigkeit Bankkredite zu erhalten, hat Legacoopbund sich einerseits für einen verstärkten Einsatz seitens der Garantiegenossenschaften und andererseits für neue Formen der Stärkung des Kapitals der Genossenschaften eingesetzt.

Das Thema **„Energie und Umwelt“** ist in der lokalen Wirtschaft stark in den Vordergrund getreten. Vom berühmten abwertenden Ausdruck hinsichtlich dieser Thematik „Ich interessiere mich nicht für Energie, denn ich beziehe den Strom aus dem Stecker“ sind wir zur Beteiligung der Bevölkerung an den Thematiken des Konsums und der Produktion übergegangen: überall wird über Photovoltaik- oder Solarpaneele, über Fernheizung, Biomasse-Fernheizwerke und andere alternative Energien diskutiert und entschieden (leider jedoch immer noch zu wenig); Themen, welche bis vor wenigen Jahren, noch zum Bereich der Utopien gezählt wurde. Im Bereich des Themas Umwelt erlebte unser Land im Jahr 2010 ein historisches Ereignis erlebt: die Erklärung der Dolomiten als UNESCO Weltnaturerbe mit allen positiven Auswirkungen, welche man sich für unser Land vorstellen kann.

Zu guter Letzt man muss auch eine sehr wichtige Veränderung im „sich beisammen fühlen“ der Südtiroler im Laufe des vergangenen Jahres registrieren: **die Vielfalt der Sprachen und Kulturen** wird immer mehr eine der Stärken unserer Gemeinschaft betrachtet und somit als auch positiver Faktor für die Entwicklung und die Konkurrenzfähigkeit Südtirols. Dies war nicht immer so und viele haben gedacht (oder gehofft), dass man noch lang ruhig und geschützt in der eigenen Gruppe bleiben könnte. Das Umfeld der Genossenschaften von Legacoopbund war immer von einer überzeugten Interkulturalität gekennzeichnet und hat auch konkrete Voraussetzungen in der internen Struktur und in seinen externen Beziehungen mit der Gesellschaft aufgebaut; Legacoopbund hat immer seinen wertvollen Beitrag geleistet, in diesem Prozess des Aufbaus eines neuen Bewusstseins. Die Sozialbilanz von Legacoopbund ist der Spiegel eines Jahres von Veränderungen und neuen Perspektiven, welche sich für das Genossenschaftswesen eröffnen: wir fahren mit unserem Motto „Mut zum Wandel, Lust auf Innovation“ fort und die Resultate werden nicht fehlen.

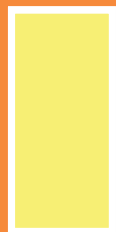
Conclusioni

Con il secondo bilancio sociale Legacoopbund ha inteso proseguire la strada di comunicazione e di trasparenza con i propri stakeholder intrapresa l'anno scorso. Sono state aggiunte delle categorie più dettagliate di analisi e sono state introdotte alcune novità, ma si è cercato anche di mantenere una continuità con il Bilancio Sociale precedente per favorire l'analisi dei dati. Legacoopbund crede nell'importanza del Bilancio Sociale quale strumento di comunicazione trasparente con la comunità locale in generale e per intensificare i rapporti con i propri stakeholder quest'anno ha interpellato tramite questionario le cooperative associate al fine di raccogliere le loro opinioni sull'operato di Legacoopbund. L'anno prossimo si intende coinvolgere anche alcuni enti esterni come l'Amministrazione Pubblica, i sindacati, altre associazioni ecc.

Schlussfolgerungen

Mit dieser zweiten Sozialbilanz will Legacoopbund den im vorigen Jahr begonnenen transparenten Kommunikationskanal zu seinen Stakeholdern, weiterverfolgen. Es wurden zusätzliche Untersuchungskategorien und einige Neuigkeiten eingeführt, aber man hat auch versucht eine Kontinuität mit der vorherigen Sozialbilanz beizubehalten, um die Datenanalyse zu gewährleisten. Legacoopbund ist von der Wichtigkeit der Sozialbilanz als essentiellm Kommunikationsmittel mit der lokalen Gesellschaft überzeugt. Um die Beziehungen zu den Stakeholdern zu vertiefen, wurden die Meinungen der Genossenschaften über die gesamte Tätigkeit von Legacoopbund mittels einer Fragebogen eingeholt. Nächstes Jahr will Legacoopbund zudem auch einige externe Ansprechpartner wie die öffentliche Verwaltung, die Gewerkschaften, andere Verbänden, usw. einbeziehen.





Elenco delle cooperative
associate

Verzeichnis der
Mitgliedsgenossenschaften

Elenco delle cooperative associate (al 31.12.2010)

Maggiori informazioni sulle cooperative sono disponibili sul sito www.legacoopbund.coop

Verzeichnis der Mitgliedsgenossenschaften (am 31.12.2010)

Weitere Informationen über die Genossenschaften auf www.legacoopbund.coop

8 MARZO	Bolzano - Bozen
360° SERVICE	Bolzano - Bozen
ABC PROJECT	Bolzano - Bozen
ACTION ENTERPRISE	Bolzano - Bozen
AFRO COSTRUZIONI	Merano - Meran
AKADEMIA	Bolzano - Bozen
AKTION MONDSCHEN	Merano - Meran
ALBATROS	Merano - Meran
ALBEINS 2	Bressanone - Brixen
ALESSANDRO	Bolzano - Bozen
ALPHA & BETA	Merano - Meran
AMICI 99	Bolzano - Bozen
ANDARE	Ora - Auer
APE MAJA - BIENE MAJA	Bolzano - Bozen
AQUARIUS	Bolzano - Bozen
ARCH-ING-SERVICE	Bolzano - Bozen
ARCOOP	Laives - Leifers
ARGENTIERI OFFICINA BOLZANO	Bolzano - Bozen
ARIES	Bolzano - Bozen
ARMONIA 2000	Bolzano - Bozen
ART&VITA	Merano - Meran
ART-LINK	Cardano - Kardaun
ASIA	Bolzano - Bozen
ASSIST	Bolzano - Bozen
ASTRA	Bolzano - Bozen
AURORA	Bolzano - Bozen
AZB - Arbeitsgemeinschaft zweiter Bildungsweg	Brunico - Bruneck
BACCUS	Bolzano - Bozen
BIBLIOGAMMA	Brunico - Bruneck
BLU	Bolzano - Bozen
C.A.B.	Bolzano - Bozen
C.L.A.	Bolzano - Bozen
C.L.A.B.	Bolzano - Bozen
C.L.E.	Bolzano - Bozen
C.S.U. Cooperativa Servizi Urbani	Bolzano - Bozen
CAMPERCOOP	Bolzano - Bozen
CANALESCUOLA	Bolzano - Bozen
CAR - SHARING	Bolzano - Bozen
CASA - HAUS	Bolzano - Bozen
CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE SULL'INTERCULTURA	Bressanone - Brixen
CENTRO RESTAURO MERANESE	Merano - Meran
CNA - SHV Service	Bolzano - Bozen
COCCINELLA	Bolzano - Bozen

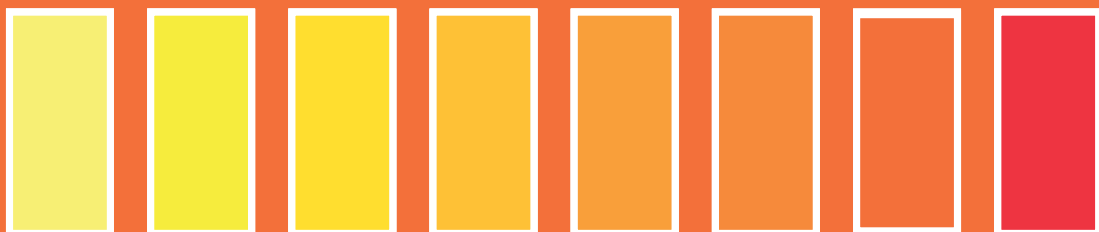
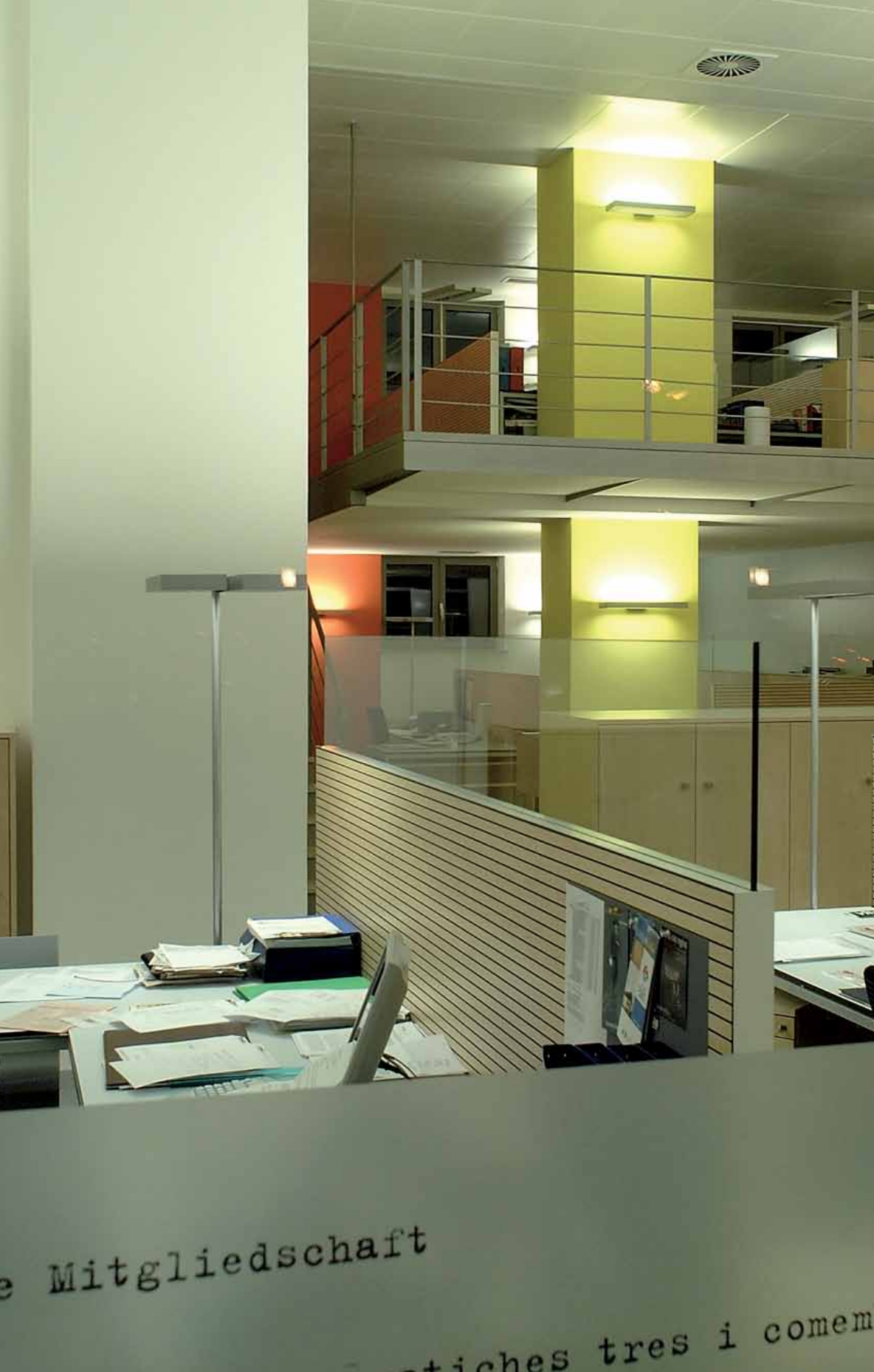


COMETA 2005	Bolzano - Bozen
CONFIDI	Bolzano - Bozen
CONSORZIO CTM ALTROMERCATO	Bolzano - Bozen
CONTEMPORA	Bolzano - Bozen
CO-OPERA	Brunico - Bruneck
COOP ACTION ONLUS	Bolzano - Bozen
COOPSERVIZI	Bolzano - Bozen
DIALOG/ON	Bolzano - Bozen
DIDACTICA	Bolzano - Bozen
DI NI ANTRI	Bolzano - Bozen
DRITTE WELT SOLIDARITÄT	Merano - Meran
DOMUS MEA	Bolzano - Bozen
EDAPHOS	Laives - Leifers
EDEN	Bolzano - Bozen
EDILIZIA 2000	Bolzano - Bozen
EDITION STURZFLÜGE	Bolzano - Bozen
EFEU	Bressanone - Brixen
EFFETEC	Bolzano - Bozen
ELIOS	Bolzano - Bozen
ELISA	Bolzano - Bozen
EINE WELTLADEN STERZING	Sterzing - Vipiteno
EMPORIUM	Bolzano - Bozen
ENERGIEGETRÄNKE	Bolzano - Bozen
ENGL	Laives - Leifers
ETHICAL SOFTWARE	Bolzano - Bozen
EXPLORA ONLUS	Brunico - Bruneck
FIDIMPRESA CONSORZIO FIDI PER LO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE SOC.COOP.	Bolzano - Bozen
FINMARK CONSULT	Bolzano - Bozen
FIRMIAN 2000	Bolzano - Bozen
FUTURA	Bolzano - Bozen
FUTURA O.n.l.u.s.	Merano - Meran
GEST	Bolzano - Bozen
GIADA 2002	Bolzano - Bozen
GIOVACCHINI	Bolzano - Bozen
GIRASOLE	Bolzano - Bozen
HARMONY	Bolzano - Bozen
I BAMBINI DI BARBOSA	Bolzano - Bozen
IL GERMOGLIO	Bolzano - Bozen
INDEPENDENT L.	Merano - Meran
INSIEME - GEMEINSAM	Bolzano - Bozen
INTERSUM MEDIA	Bolzano - Bozen
IRIS 2003	Bolzano - Bozen
JOBEN	Bolzano - Bozen
JORDAN	Bolzano - Bozen
JUGENDINFOGIOVANI	Bolzano - Bozen
KAIROS	Bressanone - Brixen
KAOS	Bolzano - Bozen
KASTELRUTH-SEIS	Bolzano - Bozen

KON COOP	Bolzano - Bozen
LAIVES CULTURA E SPETTACOLO	Laives - Leifers
LAND SERVICE	Bolzano - Bozen
LARA	Lana - Lana
LEBENSILFE	Bolzano - Bozen
LE FORMICHE	Bolzano - Bozen
LE ROSE	Bolzano - Bozen
LIBRERIA BOLZANO	Bolzano - Bozen
LIBRILIBERI	Bolzano - Bozen
LIVING	Bolzano - Bozen
LVH-APA	Bolzano - Bozen
MAIRANIA 857	Merano - Meran
MARGHERITA	Bolzano - Bozen
MARTINA	Laives - Leifers
MATISSE	Bolzano - Bozen
MEDIAART	Appiano - Eppan
MEDIENBUERO	Bolzano - Bozen
MELISSA MELISSE	Bolzano - Bozen
MENSA BRIXEN	Bressanone - Brixen
MENSA CLAB	Bolzano - Bozen
MICHAELA	Bolzano - Bozen
MILLENIUM	Bolzano - Bozen
MIWO	Selva dei Molini - Mühlwald
MONTESSORI.COOP	Bolzano - Bozen
MUNDOLENGUA	Marlengo - Marling
MUTUAL HELP	Bolzano - Bozen
MYRE	Bolzano - Bozen
NEUSTIFT	Novacella-Varna - Neustift - Vahrn
NEVENKA	Bolzano - Bozen
NOVUM	Bolzano - Bozen
NUVOLA	Bolzano - Bozen
OASIS	Bolzano - Bozen
OIDEN	Bolzano - Bozen
OIKOS	Bolzano - Bozen
OLIVER	Bolzano - Bozen
ORCHIDEA	Bolzano - Bozen
ORCHIDEA 2001	Bolzano - Bozen
ORIONE	Bolzano - Bozen
OSIRIDE	Bolzano - Bozen
PALMA	Bolzano - Bozen
PARKAUTO / TIEFGARAGE GRONDLBODEN	Castelrotto - Kastelruth
PARKAUTO DOLOMITI / DOLOMITEN	Bolzano - Bozen
PARKAUTO GOETHE	Bolzano - Bozen
PARKAUTO KÖSTLAN	Bolzano - Bozen
PARKAUTO MAZZINI 2	Bolzano - Bozen
PAPRKAUTO PLATTEN TIEFGARAGE	Castelrotto - Kastelruth
PARKAUTO STEINACH	Merano - Meran
PARKAUTO TALVERA	Bolzano - Bozen
PARKING ROSSLAU	Bressanone - Brixen



PAULUS F.A.M.	Bolzano - Bozen
PEGASO 2000	Bolzano - Bozen
PERLA	Bolzano - Bozen
PLURAL FEMININ ART&CULTURE	Bolzano - Bozen
PROFILHOLZ PASSEIER	San Leonardo in Passiria St. Leonhard im Passeier
PROMETEO	Bolzano - Bozen
PROVINZ VERLAG	Bressanone - Brixen
PUNKT	Bolzano - Bozen
QUADRIFOGLIO 2006	Bolzano - Bozen
RADIO POPOLARE	Bolzano - Bozen
RELAX	Bressanone - Brixen
RESIDENCE LANDHAUS	Bolzano - Bozen
SAN GIACOMO 97	Bolzano - Bozen
SARA	Bolzano - Bozen
SAVERA	Bolzano - Bozen
SCARABEO	Bolzano - Bozen
SE.PI	Bolzano - Bozen
SERLINE	Bolzano - Bozen
SGBCISL „C.S.C.“	Bolzano - Bozen
SILKE	Bolzano - Bozen
SILVER	Bolzano - Bozen
SINFOTEL	Chiusa - Klausen
SIRIO	Bressanone - Brixen
SOCIALFIDI	Bolzano - Bozen
SOLE 2006	Bolzano - Bozen
SOLELUNA	Bolzano - Bozen
SOREGHINA	Bolzano - Bozen
SOVI	Silandro - Schlanders
SOZIALCOOP	Bolzano - Bozen
STELLA ALPINA	Bolzano - Bozen
STUDIO IDEA	Bolzano - Bozen
STUDIUM	Bolzano - Bozen
SUPER TOLL	Bolzano - Bozen
SUPPORT	Brunico - Bruneck
SVG-BAU	Castelrotto - Kastelruth
SYNTHESIS	Bolzano - Bozen
TAI - YANG	Bolzano - Bozen
TECNO-TEAM	Bolzano - Bozen
TEMPORARY HOME	Bolzano - Bozen
TERLAN 2007	Bolzano - Bozen
TRILLI	Merano - Meran
VERA	Laives - Leifers
VETRORICERCA - GLAS & MODERN SOC. COOP.	Bolzano - Bozen
VILLNÖSS	Funes - Villnöss
VOLTUS	Bolzano - Bozen
WALDWEG	Vilpiano - Vilpian
WELTLADEN BOZEN - SOZIALGENOSSENSCHAFT ONLUS	Bolzano - Bozen
WELTLADEN BRIXEN	Bressanone - Brixen
ZELIG	Bolzano - Bozen



Raccolta
opinioni

Ergebnisse
Meinungsumfrage

Risultati raccolta opinioni sull'andamento dei servizi di Legacoopbund (vedi pag.41)

Ergebnisse Meinungsumfrage hinsichtlich der Dienstleistungen von Legacoopbund (Siehe Seite 41)

Come Legacoopbund svolge i suoi compiti principali Wie übt Legacoopbund seine Hauptaufgaben aus	Media valutazioni Durchschnitt der Bewertungen
(valutazione - Bewertung: 1= insufficiente - ungenügend, 2= sufficiente - genügend, 3=discreto - ausreichend, 4= buono - gut, 5= ottimo - sehr gut)	
Sostegno delle cooperative tramite l'erogazione di servizi Unterstützung der Genossenschaften durch die Ausübung von Dienstleistungen	3,24
Assistenza alle cooperative per l'adempimento di prescrizioni di legge e/o operazioni burocratiche Unterstützung der Genossenschaften bei der Erfüllung von gesetzlichen Vorgaben und/oder bei der Abwicklung von bürokratischen Abläufen	3,71
Rappresentanza degli interessi delle cooperative nei confronti del mondo politico, economico e delle altre associazioni Interessensvertretung der Mitgliedsgenossenschaften gegenüber der Politik, Wirtschaft und den anderen Vereinen	3,26
Rafforzamento dell'ideale cooperativo nella società ad es. sostenendo la nascita di nuove cooperative Stärkung des Genossenschaftsideals in der Gesellschaft z.B. durch die Gründung neuer Genossenschaften	3,31
Promozione dell'immagine della cooperazione nella società (attraverso pubblicità, articoli su giornali ecc.) Förderung des Genossenschaftsimages in der Gesellschaft (durch Werbung, Zeitungsartikeln usw.)	3,48
Valorizzazione del plurilinguismo - Aufwertung der sprachlichen Vielfalt	3,87
Informazioni sui contributi - Informationen über Beiträge	3,19
Vigilanza (revisione biennale) e controllo contabile Aufsicht (zweijährliche Revision) und Rechnungsprüfung	3,78

Utilità di alcune attività svolte da Legacoopbund Nützlichkeit einiger von Legacoopbund ausgeübter Aktivitäten	Media valutazioni Durchschnitt der Bewertungen
(valutazione - Bewertung 1= per niente - überhaupt nicht, 2 = un pò - ein wenig, 3 = abbastanza - ziemlich, 4 = molto - sehr, 5 = moltissimo - sehr stark)	
Seminari a tema con esperti (es. appalti settore sociale) Themenseminare mit Experten (z. B. Wettbewerbsausschreibungen im Sozialbereich)	3,46
Incontri pubblici con responsabili uffici provinciali (es. sui contributi) öffentlichen Treffen mit Verantwortlichen der Landesämter (z. B. über Beiträge)	3,54
Eventi per la promozione della cooperazione (es. Giornata della Cooperazione) Veranstaltungen für die Förderung des Genossenschaftswesens (z. B. Tag des Genossenschaftswesens)	3,41
Corsi (es. sicurezza sul lavoro) Kurse (z. B. Sicherheit am Arbeitsplatz)	3,42
Consulenza legale in materia cooperazione Rechtsberatung und Beratung über die Gesetzgebung im Bereich Genossenschaftswesen	3,74
Servizio di rassegna stampa Pressespiegeldienst	3,85
Notizie dal mondo cooperativo tramite invio newsletter Nachrichten über das Genossenschaftswesen durch die Newsletter	3,67
Notizie dal mondo cooperativo tramite rivista Infocoop Nachrichten über das Genossenschaftswesen durch die Zeitschrift Infocoop	3,94
Dati sul movimento cooperativo tramite il bilancio sociale Daten über das Genossenschaftswesen durch die Sozialbilanz	3,5



Punti di forza - debolezza di Legacoopbund Stärken - Schwachpunkte von Legacoopbund	Media valutazioni Durchschnitt der Bewertungen
(valutazione - Bewertung 1= insufficiente - ungenügend, 2= sufficiente - genügend, 3= discreto - ausreichend, 4= buono - gut, 5= ottimo - sehr gut)	
Orari di apertura - Öffnungszeiten	4,22
Ubicazione della sede Lage des Sitzes	4,14
Competenza del personale Kompetenz des Personals	4,02
Servizi riuniti in un unico posto Dienste in einem einzigen Sitz vereint	4,29
Contatti e relazioni con enti pubblici Kontakte und Beziehungen mit den öffentlichen Einrichtungen	3,55
Servizi ed informazioni nell'area riservata del sito internet Dienste und Informationen im Mitgliederbereich der Internetseite von Legacoopbund	3,43
Servizio bilingue Zweisprachiger Dienst	4,11
Sportello a Bressanone Schalter in Brixen	3,73
Offerta servizi contabili tramite il centro Coopservizi Buchhaltungsdienstleistungen seitens Coopservizi	3,96
Offerta servizi paghe tramite il centro Coopservizi Lohnbuchhaltungsdienstleistungen seitens Coopservizi	3,5
Lavoro di rete e cura dei contatti tra le cooperative Netzwerkarbeit und Kontaktpflege zwischen den Genossenschaften	2,78

Utilità dei mezzi di comunicazione con le cooperative Nützlichkeit der Kommunikationsmittel mit den Genossenschaften	Media valutazioni Durchschnitt der Bewertungen
(valutazione - Bewertung 1= per niente - überhaupt nicht, 2 = un po' - ein wenig, 3 = abbastanza - ziemlich, 4 = molto - sehr, 5 = moltissimo - sehr stark)	
E-mail	4,23
Telefono – Telefon	3,88
Incontri personali su appuntamento Persönliche Treffen nach Vereinbarung	4,11
Incontri informali p.es. in occasione di seminari o altri eventi Informelle Treffen z.B. bei Seminaren oder anderen Veranstaltungen	3,48
Sito internet Internetseite	3,46

Partnership



Legacoop nazionale - **www.legacoop.it**

A livello nazionale la Lega delle Cooperative esiste dal 1886 ed è una rete di più di 15.000 cooperative. Legacoopbund è l'espressione locale di Legacoop.

Die Lega delle Cooperative auf nationaler Ebene wurde 1886 gegründet und ist heute ein Netzwerk von über 15.000 Mitglieds-genossenschaften. Legacoopbund ist die lokale Vertretung von Legacoop.



Agenzia Cooperare con Libera Terra - **www.cooperareconliberaterra.it**

Legacoopbund è socia dell'Agenzia "Cooperare con Libera Terra", che ha lo scopo di supportare le cooperative che gestiscono i beni confiscati alla criminalità organizzata.

Legacoopbund ist Mitglied der Agentur „Cooperare con Libera Terra“, welche es sich zum Ziel gesetzt hat, jene Genossenschaften zu unterstützen, welche Güter betreiben, die der Mafia konfisziert wurden.



AIRCES - **www.airces.it**

Associazione Italiana Revisori Legali dell'Economia Sociale. Collaborazione con la neocostituita sezione altoatesina di AIRCES. Zusammenarbeit mit der neugegründeten Südtiroler Abteilung von AIRCES.



AWO - Arbeiter Wohlfahrt - **www.awo.org**

L'associazione tedesca AWO è attiva in tutti i campi della assistenza sociale e promozione umana in Germania.

Legacoopbund collabora in alcune iniziative tra cui lo scambio di esperienze, di informazioni e di delegazioni.

Die AWO ist ein Spitzenverband der Freien Wohlfahrtspflege, welche eine fortschrittliche Arbeit in Deutschland fördert.

Legacoopbund arbeitet an einigen Initiativen, darunter der Austausch von Erfahrungen, Informationen und Delegationen.



Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale - **www.cooperazione.net**

Centro che cura la raccolta e la catalogazione sistematica del materiale documentario relativo alla cooperazione ed all'economia sociale. Legacoopbund invia al centro tutte le sue pubblicazioni che vengono così archiviate.

Das Italienische Zentrum für die Dokumentation über das Genossenschaftswesen und die soziale Wirtschaft katalogisiert alle Dokumente in diesem Bereich. Legacoopbund schickt dem Zentrum alle seine Publikationen.



Centro Studi Legacoop - **www.cslegacoop.coop**

Il Centro Studi Legacoop è un ente facente capo a Legacoop che ha per obiettivo la promozione e la realizzazione di studi e ricerche sulla cooperazione. Legacoopbund partecipa agli studi fornendo i dati richiesti.

Das Zentrum von Legacoop Nazionale hat das Ziel, die Erforschung und Studien über das Genossenschaftswesen zu fördern. Legacoopbund nimmt an den Studien durch die Übermittlung der angeforderten Daten teil.



CIPMO - Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente - **www.cipmo.org**

Supporto informativo ed organizzativo da parte di Legacoopbund per la conoscenza e la valorizzazione a livello internazionale del modello autonomistico altoatesino.

Organisatorische Unterstützung seitens Legacoopbund zur Verbreitung und Aufwertung des Südtiroler Autonomiemodells auf internationaler Ebene.



EURICSE - **www.euricse.eu**

Istituto europeo di ricerca sull'impresa cooperativa e sociale che sviluppa, studi e ricerca sull'impresa cooperativa, sull'impresa sociale e sulle organizzazioni nonprofit. Legacoopbund è socia fondatrice e partner di iniziative.

Die Stiftung EURICSE (Europäisches Institut zur Erforschung des Genossenschaftswesens und der sozialen Unternehmen) hat die Erforschung der Unternehmensform Genossenschaft und der sozialen Unternehmen zum Ziel. Legacoopbund ist Gründungsmitglied und Partner.



ICA - International Cooperative Alliance - **www.ica.coop**

L'Alleanza Cooperativa Internazionale è stata costituita nel 1895 ed è un'associazione indipendente di cooperative e di centrali cooperative di oltre 100 paesi. Lo scopo principale dell'ICA è la rappresentanza a livello globale della cooperazione e la promozione e il sostegno alle cooperative autogestite in tutto il mondo. Legacoopbund partecipa attivamente alle iniziative di ICA. Der Internationale Genossenschaftsbund wurde 1895 gegründet und ist ein unabhängiger Zusammenschluss von Genossenschaften und Genossenschaftsverbänden aus über 100 Ländern. Hauptziel des Internationalen Genossenschaftsbundes ist die Förderung und Stärkung eigenständiger Genossenschaften in aller Welt. Legacoopbund nimmt an den Initiativen von ICA aktiv teil.



IGA - Internationales Institut für Genossenschaftsforschung im Alpenraum - www.iga.at

IGA è un centro studi sulla cooperazione nelle regioni alpine. Legacoopbund è socia di IGA e partecipa alle sue iniziative. Das IGA ist ein Forschungsinstitut, welches seinen Schwerpunkt besonders in den an die Alpen angrenzenden Ländern hat. Der Bund der Genossenschaften ist Mitglied des IGA.



Istituto Luzzatti - www.luzzatti.it

L'Istituto di Studi „Luigi Luzzatti“ ha per scopo la promozione, l'incentivazione e lo svolgimento di studi e ricerche di carattere storico, economico, sociale e giuridico sul lavoro e sulla cooperazione. Legacoopbund partecipa agli studi fornendo i dati richiesti.

Das Forschungsinstitut „Luigi Luzzatti“ befasst sich mit historischen, wirtschaftlichen, sozialen und juristischen Studien und Untersuchungen im Bereich Arbeit und Genossenschaftswesen. Legacoopbund nimmt an den Studien durch die Übermittlung der angeforderten Daten teil.



Obiettivo Lavoro - www.obiettivolavoro.it

Società di Lavoro Temporaneo, Obiettivo Lavoro, è stata costituita il 22 luglio 1997 in forma di Società cooperativa grazie ad un progetto comune fra le principali forze dell'economia sociale. Legacoopbund è tra i soci fondatori ed utilizzatori. Partecipazione al progetto Innovalavoro.

Die Zeitarbeitsagentur Obiettivo Lavoro wurde als gemeinnützige Genossenschaft im Jahr 1997 vom italienischen Verbands- und Genossenschaftswesen gegründet. Legacoopbund ist eines der Gründungsmitglieder und nimmt an dem Projekt Innovalavoro teil.



SOLIDAR - www.solidar.it

SOLIDAR è un'associazione internazionale indipendente di organizzazioni non-governative (ONG) che si occupano di servizi sociali, cooperazione internazionale, aiuto umanitario e formazione continua. Legacoopbund è socia di SOLIDAR.

SOLIDAR ist ein unabhängiger, internationaler Verband von Nichtregierungsorganisationen (NRO), die in den Bereichen soziale Dienste, Entwicklungszusammenarbeit, Humanitäre Hilfe und lebenslanges Lernen tätig sind. Der Bund der Genossenschaften Südtirols ist Mitglied von SOLIDAR.



Sozialring - www.sozialring.it

Sozialring (Comitato Sociale Alto Adige) ha lo scopo di rappresentare nel suo insieme come portavoce politico le organizzazioni del non profit altoatesine in ambito sociale e di potenziare il comune impegno delle persone a favore di una società basata sulla solidarietà. Legacoopbund è socia attiva di Sozialring.

Der Sozialring Südtirol hat das Ziel, die Nonprofit-Organisationen des Sozialwesens Südtirols gemeinsam zu vertreten und dadurch das gemeinsame Engagement der Menschen für eine solidarische Gesellschaft zu stärken. Legacoopbund ist aktives Mitglied des Sozialrings.



Sozialring Südtirol
Comitato Sociale Alto Adige

Unipol Gruppo Finanziario - www.unipolgf.it

Legacoop e Unipol Gruppo Finanziario hanno una partnership storica, nata e cresciuta su valori condivisi. Anche Legacoopbund aderisce al progetto 1.000 cooperative in un anno e alle convenzioni dell'area assicurativa e bancaria di UGF che garantiscono condizioni vantaggiose per le cooperative e i soci.

Die Partnerschaft zwischen Legacoop Nazionale und Unipol Gruppo Finanziario stützt sich auf gemeinsame Werte. Auch Legacoopbund nimmt am Projekt 1.000 Genossenschaften in einem Jahr teil und an den Konventionen, welche beste Lösungen im Versicherungs- und Bankbereich für die Genossenschaften und deren Mitglieder anbieten.



Uniaudit - www.uniaudit.it

Società di certificazione e revisione contabile. Certificazione del bilancio Legacoopbund.

Zertifizierung und Rechnungsprüfungsgesellschaft. Zertifizierung der Bilanz von Legacoopbund.



Volkshilfe - www.volkshilfe.at

„Volkshilfe“ è un'associazione di solidarietà e di iniziativa sociale nel campo dei diversi servizi di assistenza in Austria.

Legacoopbund partecipa allo scambio di informazioni e di esperienze.

Die Volkshilfe ist ein soziales Dienstleistungsunternehmen und eine Hilfsorganisation in Österreich.

Legacoopbund nimmt im Austausch von Erfahrungen und Informationen teil.





legacoopbund

I-39100 Bolzano/Bozen
Piazza Mazzini Platz 50-56

Tel. +39 0471 067100

Fax +39 0471 067140

info@legacoopbund.coop

www.legacoopbund.coop